

I FUMETTI BELLI DEL MONDO! N° 105 Lire 6000

L'ERNAUTA

GENNAIO 1992 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70%

CORBEN
© 1989

CHAYKIN
SEGURA & ORTIZ
STRNAD & CORBEN
JODOROWSKY & JANJETOV

IN EDICOLA!

RITORNA
MARVEL COLLECTION!

NEL SECONDO VOLUME:

GHOST RIDER!

I COMIC BOOKS INEDITI

DAL N. 37 AL N. 44

160 pp. a L. 10.000



ALL AMERICAN COMICS

DAL N. 30 AUMENTA IL

NUMERO DI PAGINE!

96 pp. a L. 4.000

NUOVE SERIE ALLA RIBALTA



A MARZO

DI NUOVO IN EDICOLA

LA RIVISTA HORROR

CON LA NUOVA DITURA:

DC COMICS PRESENTS

UNA RINNOVATA FORMULA

PIENA DI SORPRESE!

96 pp. a L. 4.000

EXTRA!

I GRANDI EROI MARVEL

ANCHE IN EDICOLA

IN EDIZIONE BROSSURATA!

RIMANE INALTERATA LA LINEA EDITORIALE

DEI CARTONATI (CHE CONTINUERANNO

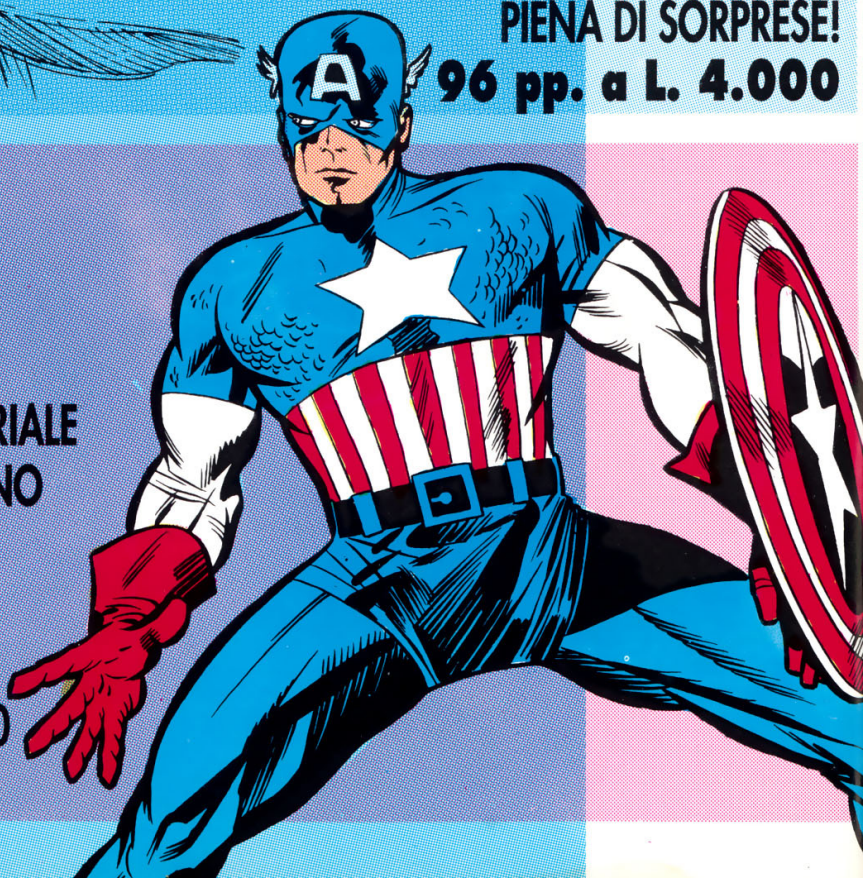
AD ESSERE DISPONIBILI IN LIBRERIA)

A FEBBRAIO IL PRIMO VOLUME

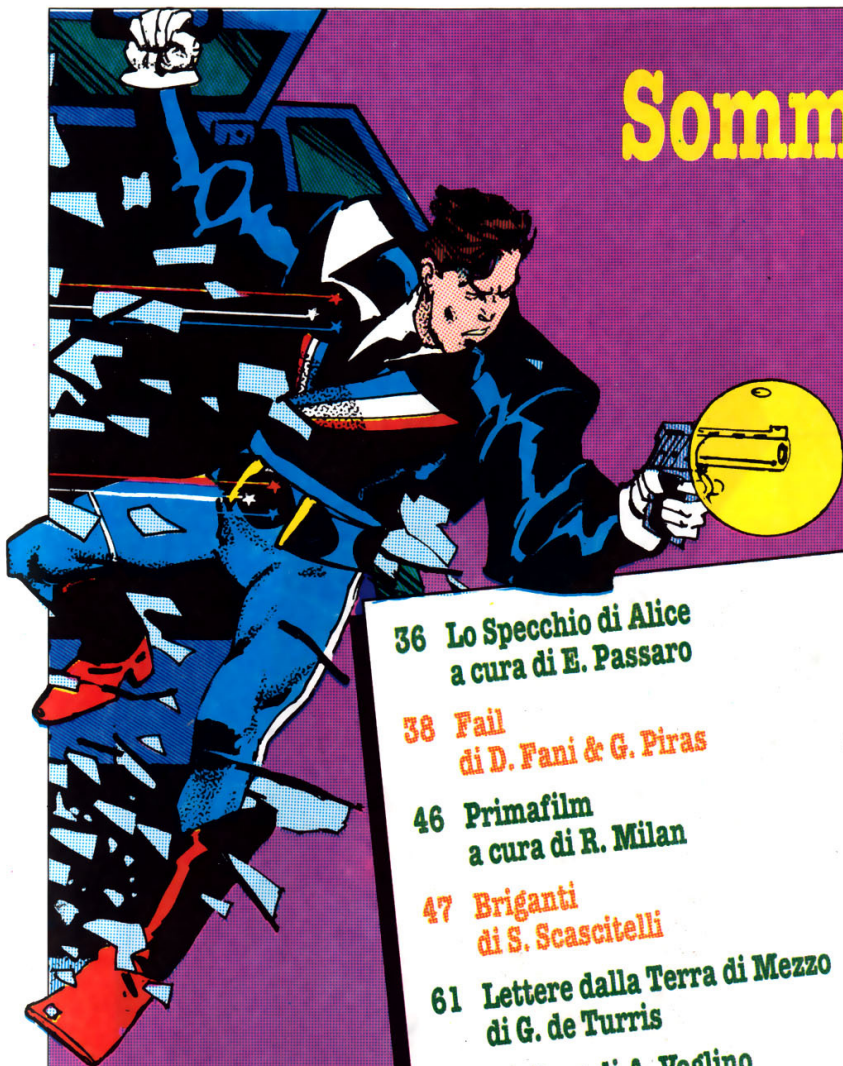
DI CAPITAN AMERICA!

- VERSIONE BROSSURATA LIRE 12.000

- VERSIONE CARTONATA LIRE 25.000



Sommario del n. 105



36 Lo Specchio di Alice
a cura di E. Passaro

38 Fail
di D. Fani & G. Piras

46 Primafilm
a cura di R. Milan

47 Briganti
di S. Scascitelli

61 Lettere dalla Terra di Mezzo
di G. de Turris

62 Visitors di A. Voglino

63 Jack Cadillac
di M. Schultz

75 Gli effetti speciali
cinematografici di P. Siena

3 American Flagg
di H. Chaykin

18 Catalogo Generale Comic Art

22 Posteterna

23 Carissimi Eternauti...
di R. Traini

24 Antefatto a cura di L. Gori

25 Ozono
di A. Segura & J. Ortiz

35 Cristalli Sognanti
a cura di R. Genovesi



76 Sorella Crudele
di S. Canavese

80 Indice di gradimento

81 Prima dell'Incal
di A. Jodorowsky & Z. Janjetov

94 Figli di un mondo mutante
di J. Strnad & R. Corben

106 Dragoland di M. Torricelli

112 Burton & Cyb
di A. Segura & J. Ortiz

120 Overearth
di M. Maltoni & M. Patrino





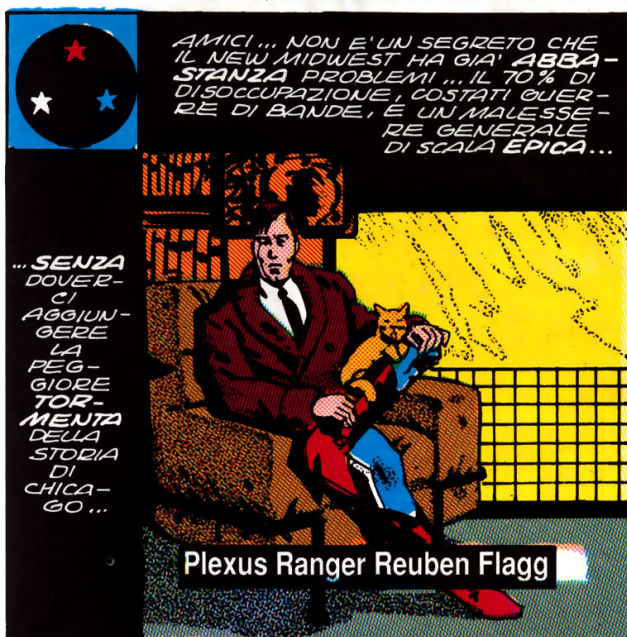
Come milizia del Plex sulla Terra, i Ranger hanno l'ingrato compito di mantenere "la legge e l'ordine" nei Plexmall e nelle aree circostanti.

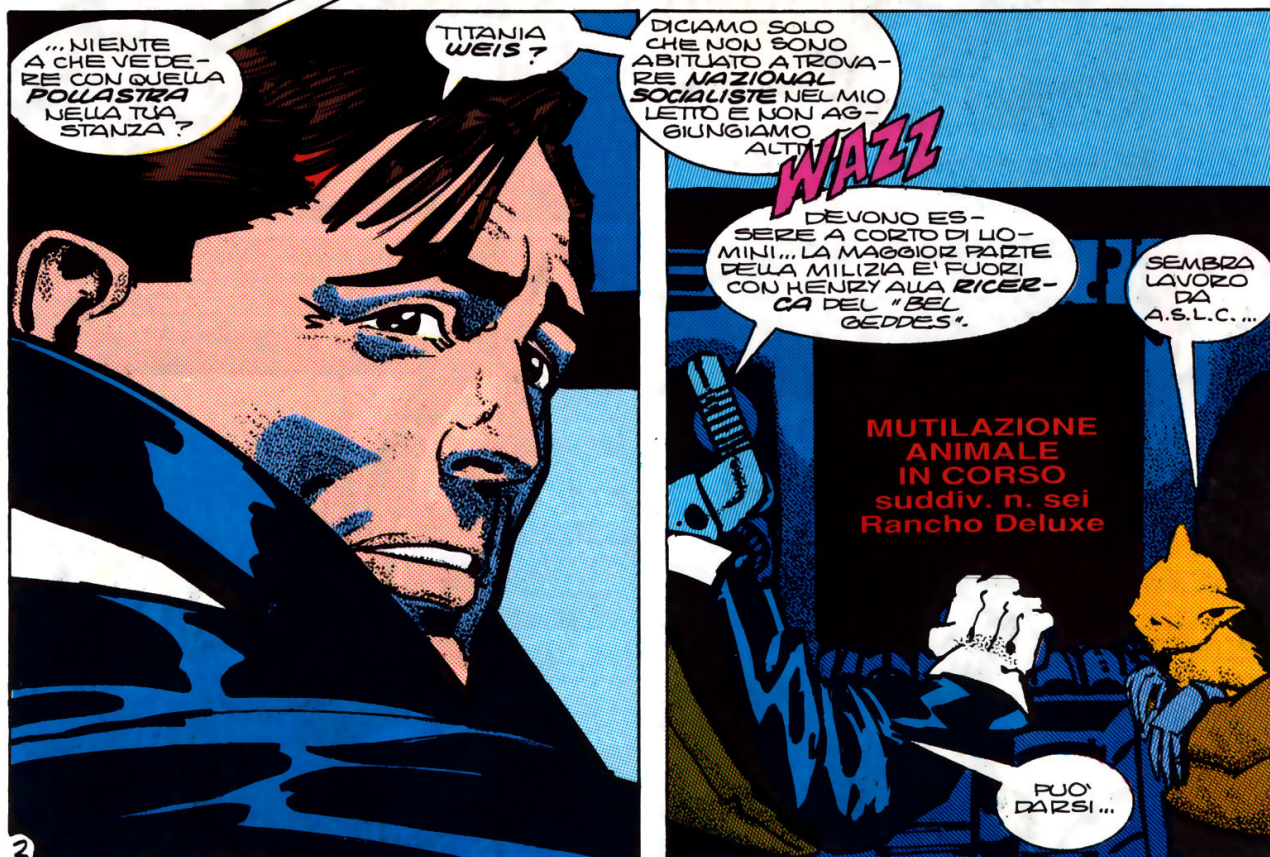
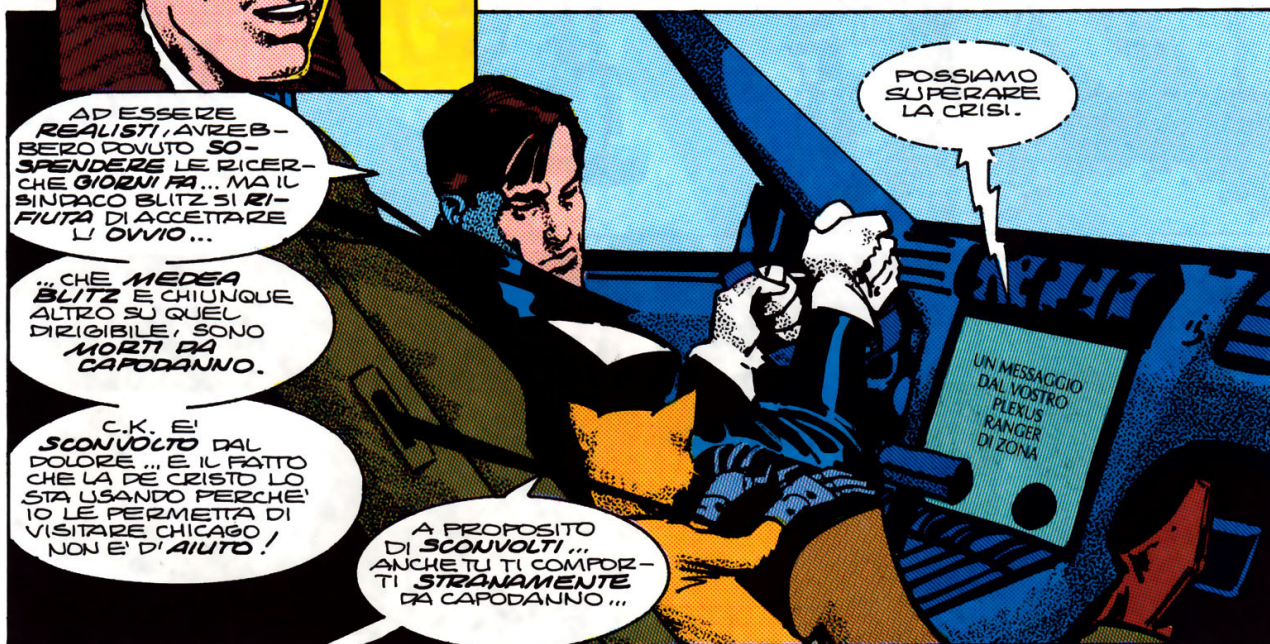
I ranghi dei Ranger vengono riempiti principalmente per coscrizione.

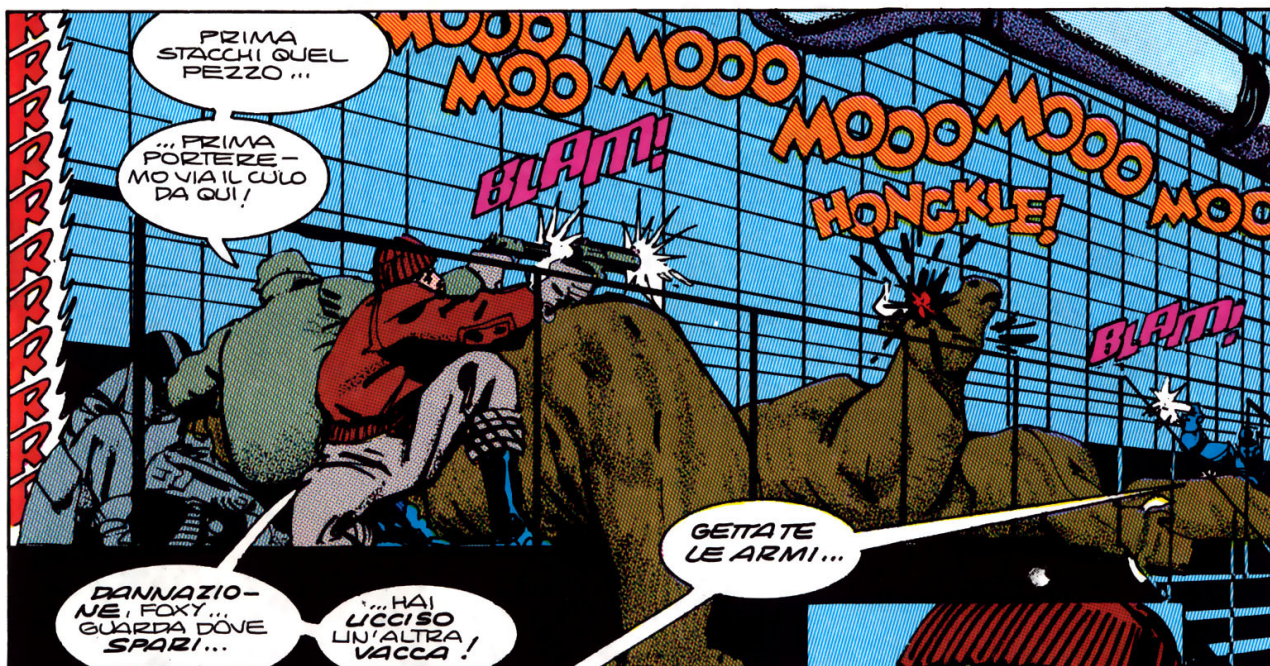
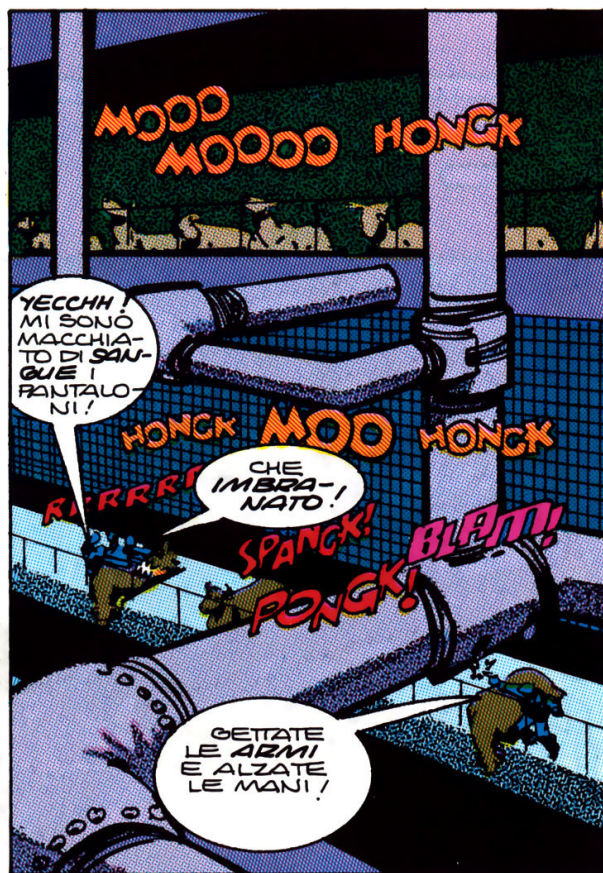
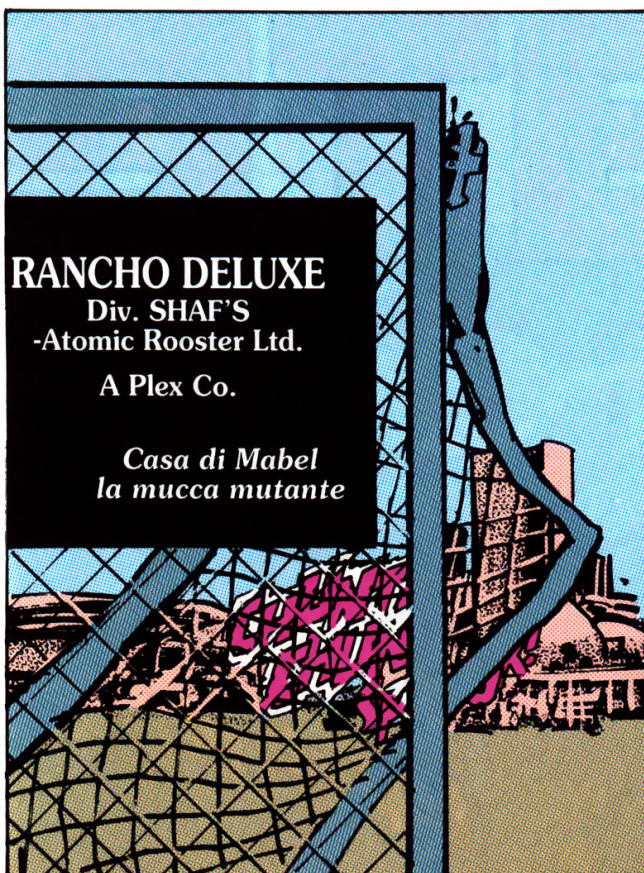
Le tre stelle sullo stemma dei Plex Ranger sono il simbolo del comitato per la ripresa nel tricentenario, una campagna voluta dal Plex, progettata per rimettere l'America "di nuovo in pista per il '76".

Le armi standard del Plex Ranger comprendono la Magrum.666™, Buzznucks™ e Kruncheons™ a carica elettrica, e la Snowball 99™.

© 1987 First Comics, Inc. and Howard Chaykin, Inc.







STATE OF

K
A
W
H
U
M
P
H

ERA
LA VOSTRA
MACCHINA
PER LA
FUGA...

...CHE AVRA'
MOLTO BISO-
GNO DI UN
LAVORO DI
CARROZZE-
RIA!

CHA-PUNT! *

presentatovi da
scrittore/illustratore: HOWARD CHAYKIN
colorista: LESLIE ZAHLER
supervisione First: MIKE GOLD



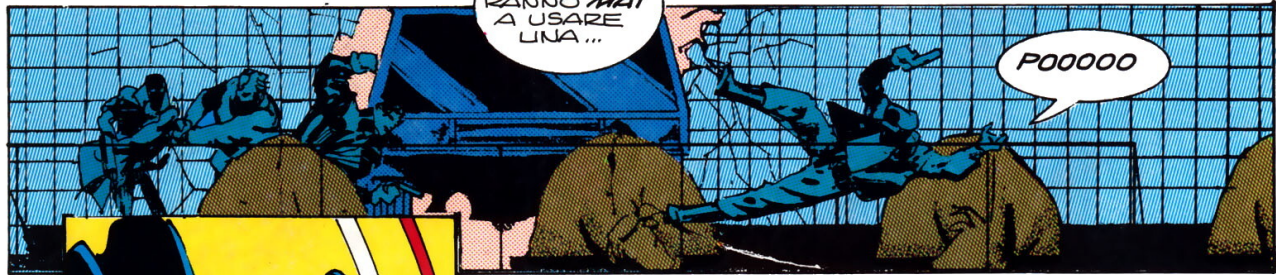
* PROIETILI DI
GOMMA NATU-
RALMENTE.

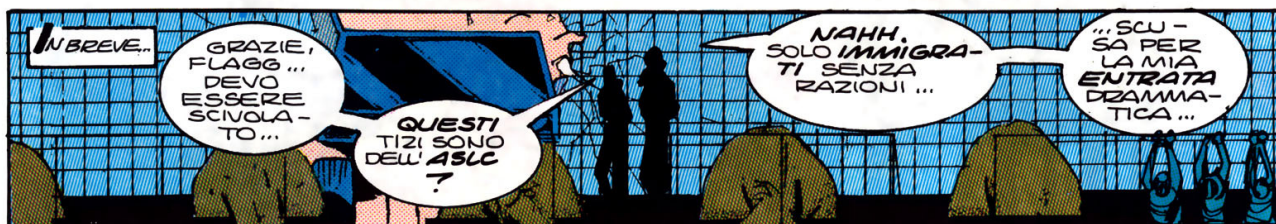
4

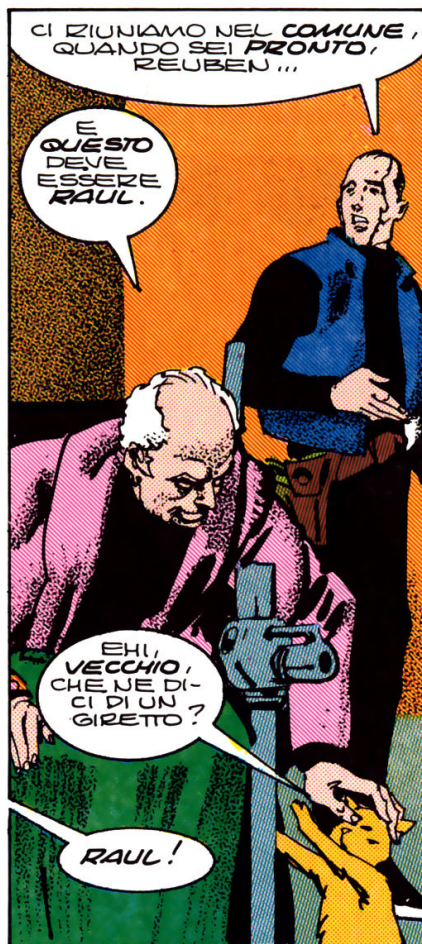
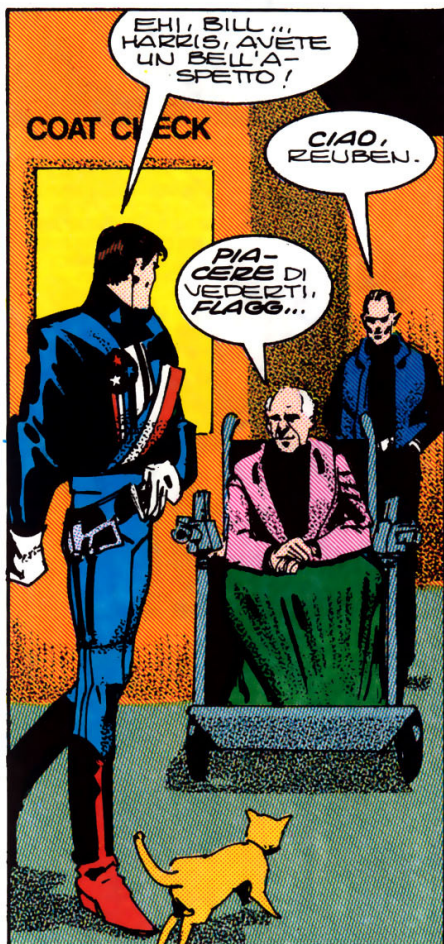
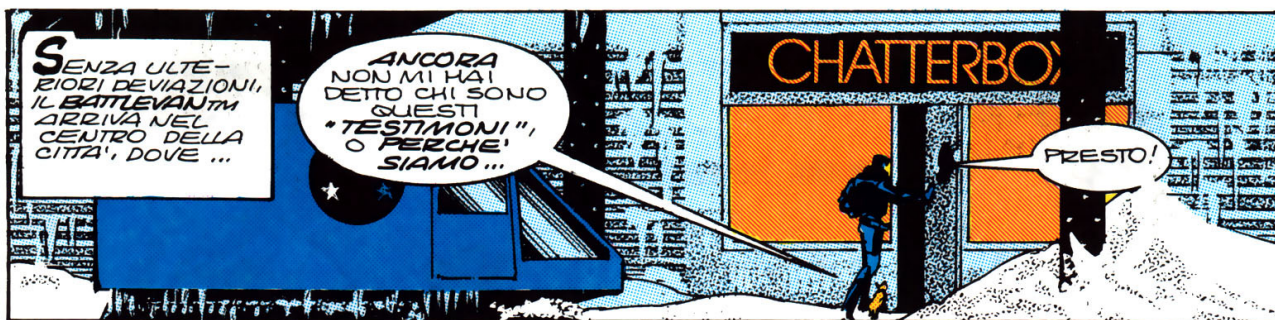
UNION

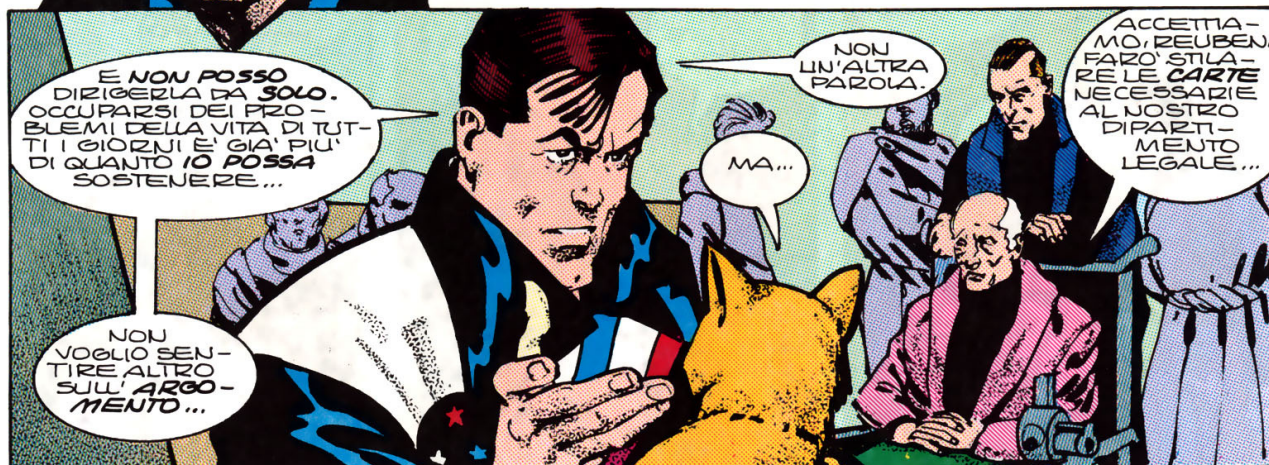
THE

PART 2









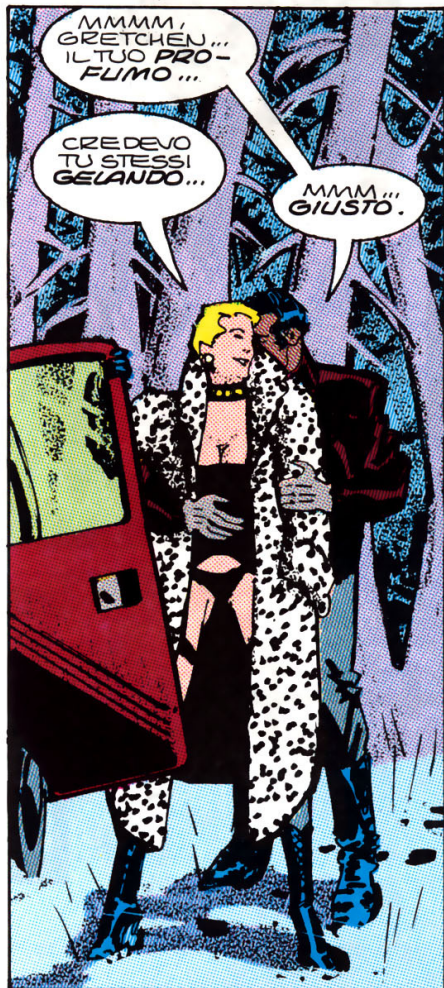


INTANTO, IN UN BOSCO PRESSO WARPATH ONE ...

SMETTI DI BRONTOLARE, ERNESTO (giggle) ...

... AVEVI DETTO DI VOLER PROVARE QUALCOSA DI DIVERSO ...

PER DIVERSO NON INTENDEVO GINOCCHI CONGELATI.



MMMM, GRETCHEN ... IL TUO PROFUMO ...

CREDEVO TU STESSI GELANDO ...

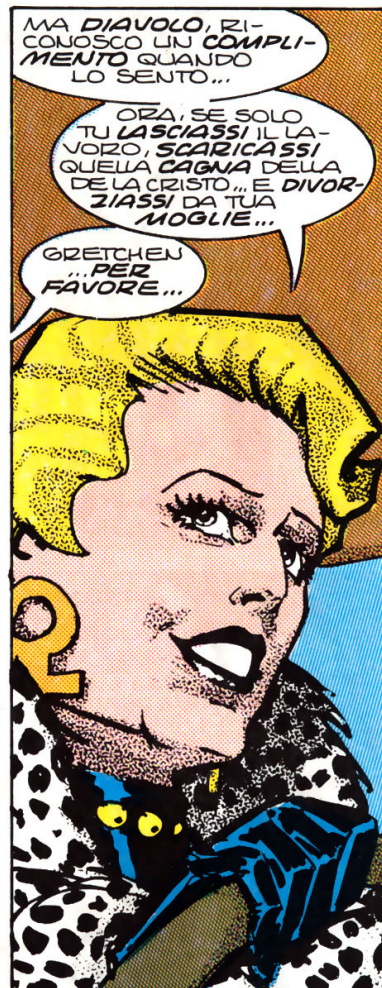
MMM ... GIUSTO.



GELO A PARTE ... QUESTO E' STATO IL MOMENTO MIGLIORE DA QUANDO SONO STATO MANDATO NEGLI STATES.

HAI DETTO LA STESSA COSA IERI SERA ... E A CAPODANNO E ANCHE A NATALE.

HAI BISOGNO DI UNA BATTUTA NUOVA ...



MA DIAVOLO, RICONOSCO UN COMPLIMENTO QUANDO LO SENTO ...

ORA, SE SOLO TU LASCIASSI IL LAVORO, SCARICASSI QUELLA CAGNA DELLA DE LA CRISTO ... E DIVORZIASSI DA TUA MOGLIE ...

GRETCHEN ... PER FAVORE ...



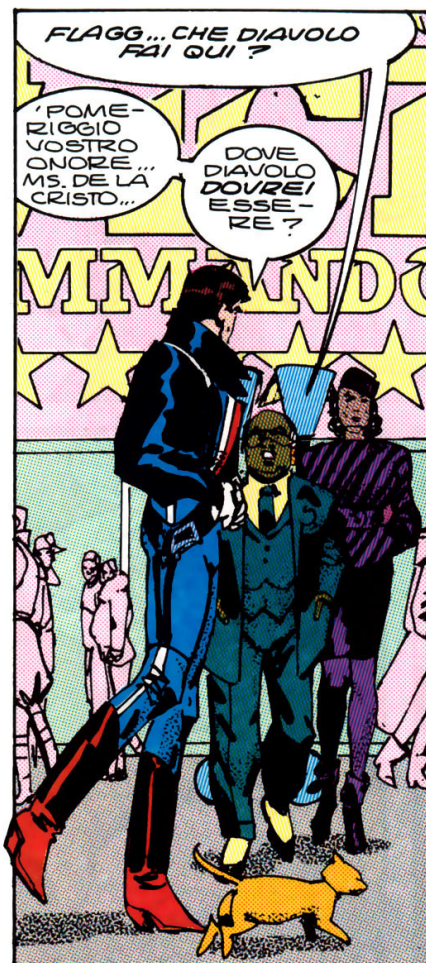
EHI ... LA' AVANTI ...

SAI COSA HA DETTO IL RANGER SUGLI AUTO-STOPPISTI ...

DOVE' LA TUA CARITA' CRISTIANA ?

CRISTIANA ? ... IO SONO UNO SPIRITUALISTA.

COMUNQUE ... E' SOLO UNA RAGAZZINA ...



FLAGG... CHE DIAVOLO
FAI QUI ?

'POME-
RIGGIO
VOSTRO
ONORE...
MS. DE LA
CRISTO...

DOVE
DIAVOLO
DOVREI
ESSE-
RE ?



PERCHE' NON SEI FUORI
A CERCARE MEDEA
CON ...

SENTI,
C.K., PAR-
TECIPO AL
TUO DOLORE
... MA HO UN
LAVORO
DA FA-
RE ...

IL TUO
LAVORO
E' TROVARE
MIA FI-
GLIA.



UN CORNO. MS. DE LA
CRISTO HA RICHIAMATO
LA SQUADRA DI RICERCA
DELLA COMPAGNIA
L'ALTROIERI ...

... SE NON FOSSE
STATO PER IL TUO
COMPLETO ABUSO DEL-
LA CARICA, ANCHE
HENRY AVREBBE RI-
PORTATO A CASA LA
MILIZIA ...

... FORSE
E' ORA CHE
TU AFFRON-
TI LA
REALTA'...



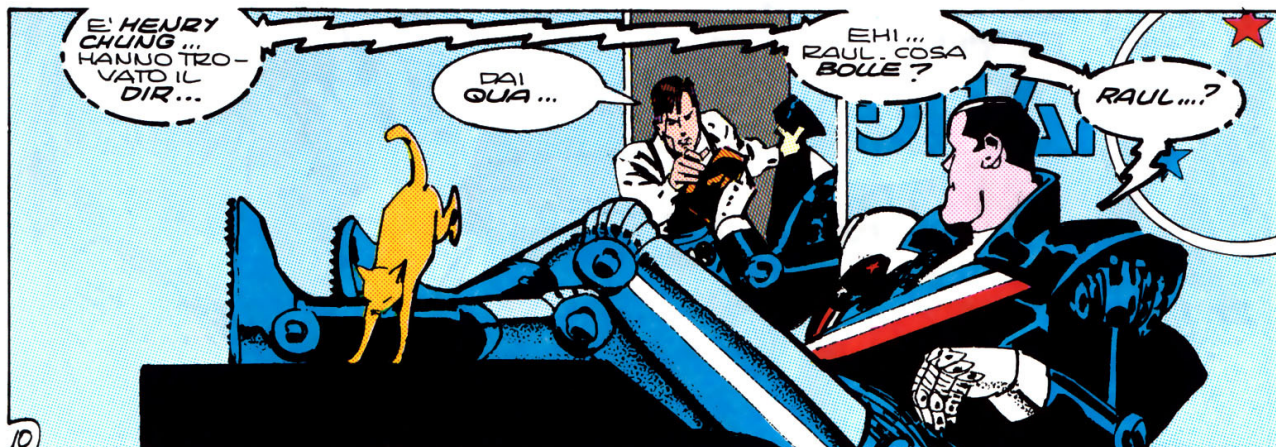
BASTAR-
DO SENZA
CUORE...

... NON MI
AVEVI DETTO
DI AVER
RICHIAMATO
LA TUA SQUA-
DRA DI RI-
CERCA, I
ESTER...

BE' ...

CIAO,
HENRY... NO,
SONO LUTHER...
REUBEN NON
E' ...

ASPET-
TA UN
MOMENTO...
E' ARRI-
VATO ...

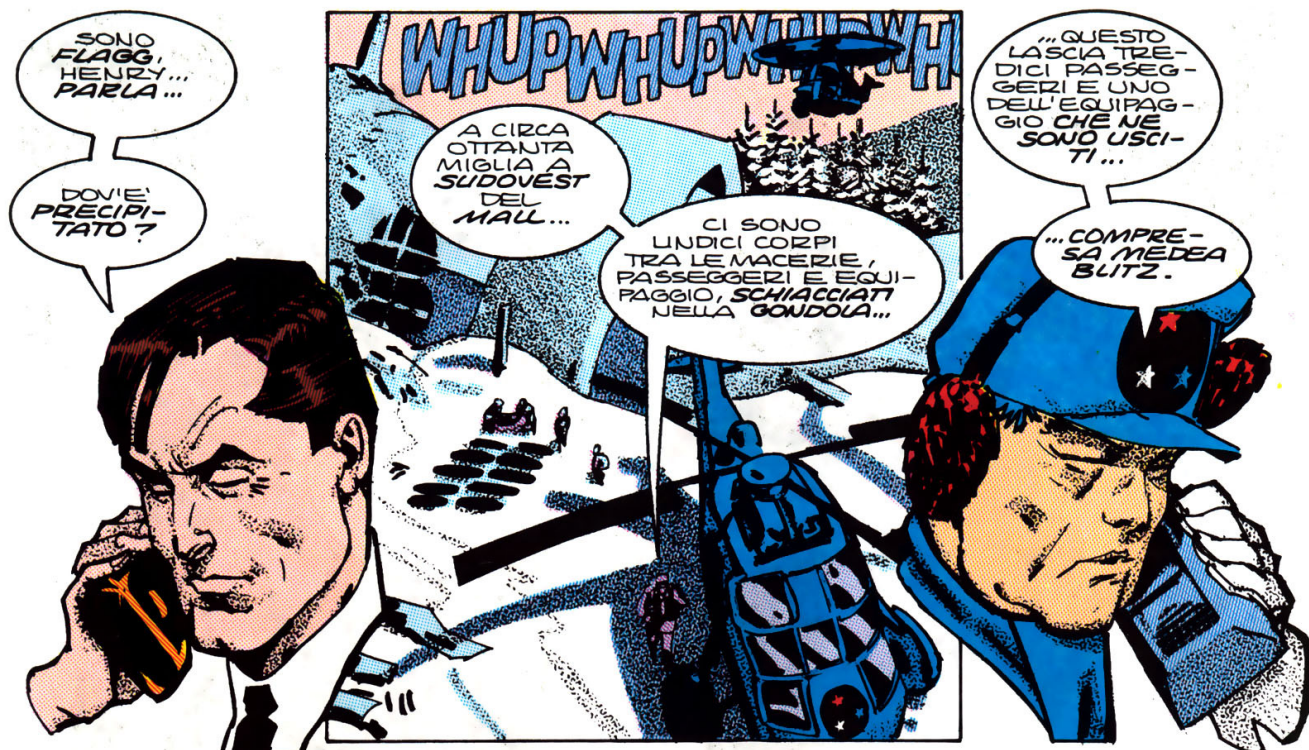


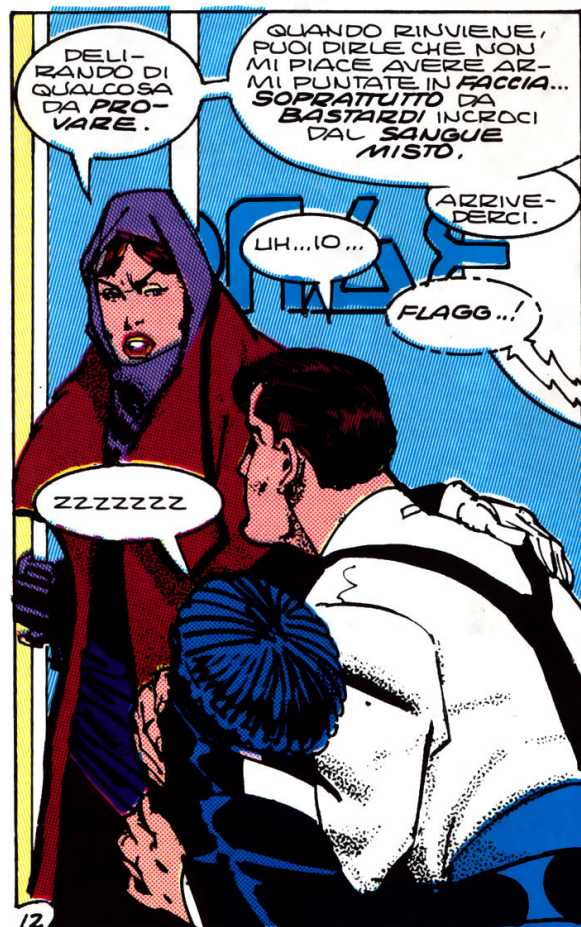
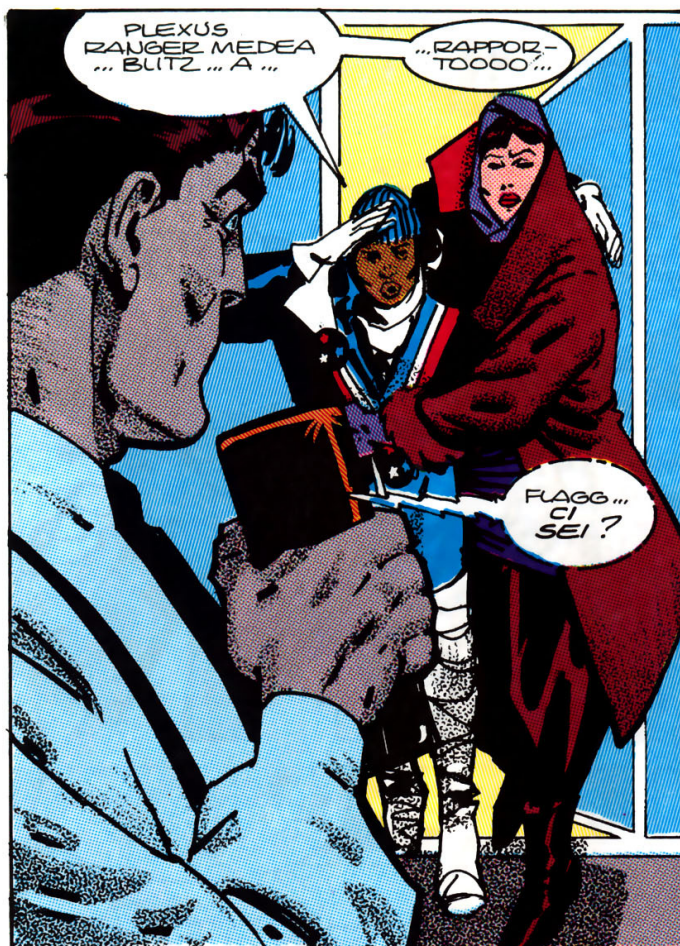
E' HENRY
CHUNG ...
HANNO TRO-
VATO IL
DIR...

DAI
QUA ...

EHI ...
RAUL. COSA
BOLLE ?

RAUL ... ?





FINE DELLE MI-
NIZIONI,
GRETCHEN
...

SUGGE-
RIMENTI?

CON LE TUE CRE-
DENZIALI DIPLOMA-
TICHE, FORSE POS-
SIAMO PATTEGGIARE
UN RISCAT-
TO ...

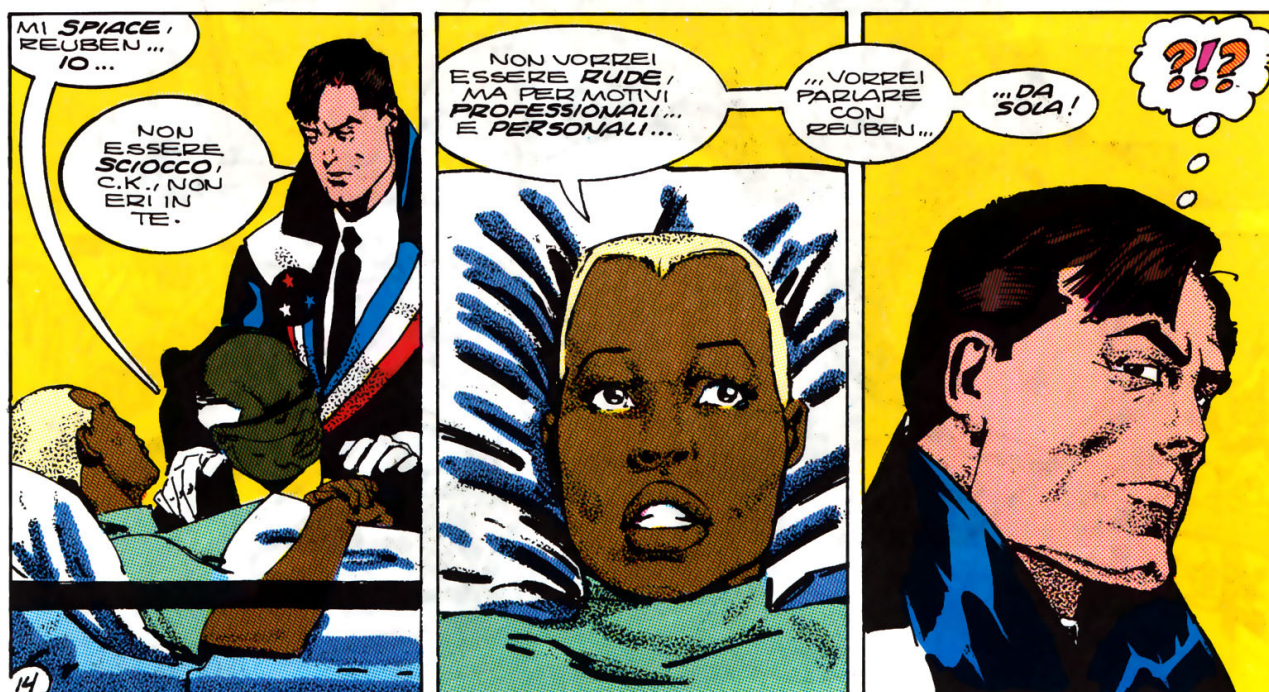
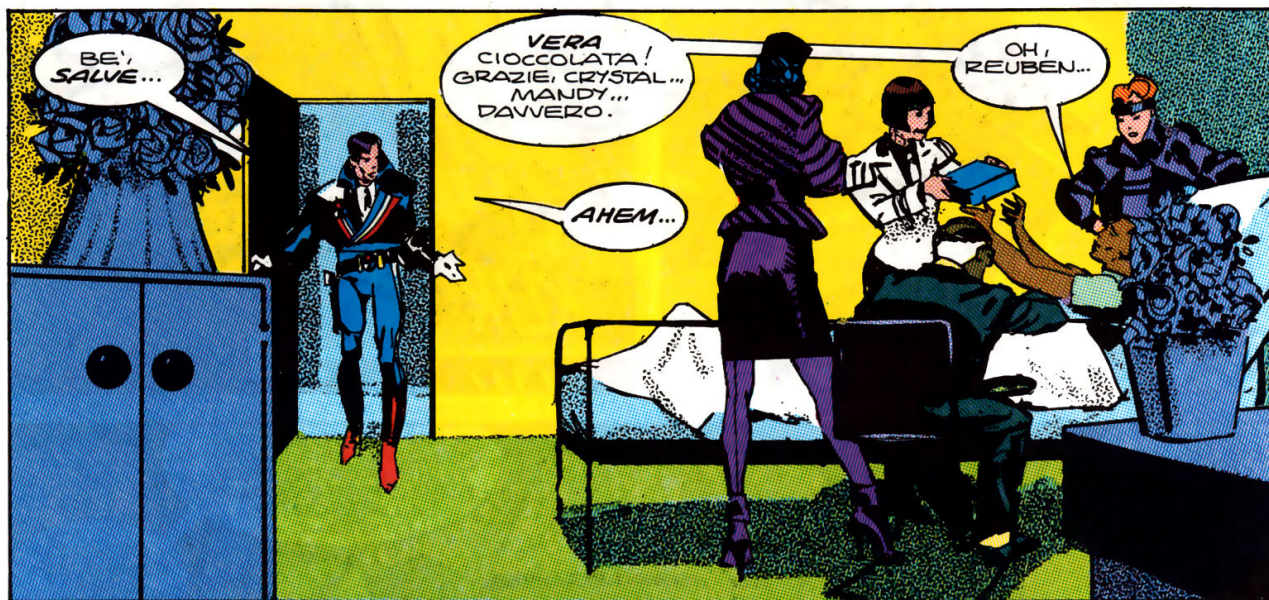
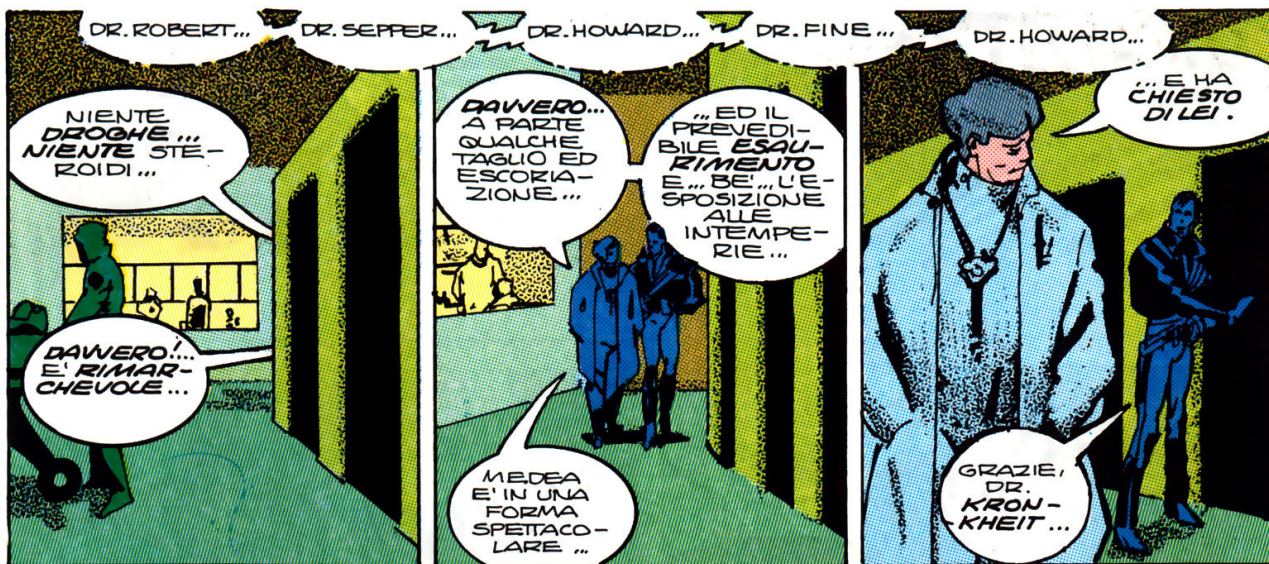
DEVOVO
ESSERE
UNA
BANDA ...

NUH-UH ...
NON SONO
BANDITI ...

E' IL MIO
PAPA'.

KAR-THAM

SKIUSH



OFFERTA VALIDA FINO AL GENNAIO 1992
ABBONAMENTO PER 12 NUMERI ALLA RIVISTA
L'ETERNAUTA

CHI VERSA 72.000 LIRE RICEVE A DOMICILIO 12 VOLTE
L'ETERNAUTA E IN OFFERTA SPECIALE PUBBLICAZIONI DI PARI IMPORTO
SCELTE NEL RICCHISSIMO CATALOGO DELLA EDITRICE COMIC ART

INOLTRE VI PROPONIAMO L'ABBONAMENTO ALLE RIVISTE
L'ETERNAUTA E COMIC ART CON 144.000 LIRE RICEVERETE
LE 2 RIVISTE A DOMICILIO PER 12 VOLTE E PUBBLICAZIONI PER
144.000 LIRE DA VOI SCELTE SUL CATALOGO COMIC ART

INFINE È POSSIBILE ABBONARSI A
L'ETERNAUTA, COMIC ART E ALL AMERICAN COMICS
VERSANDO SOLO 200.000 LIRE RICEVERETE LE 3 RIVISTE
A DOMICILIO (AMERICAN 24 VOLTE) E PUBBLICAZIONI PER BEN
216.000 LIRE DA VOI SCELTE SUL CATALOGO COMIC ART
USUFRUENDO COSÌ DI UN ULTERIORE SCONTO DI 16.000 LIRE

PER GENTILE CONCESSIONE DELLA WALT DISNEY COMPANY ITALIA TUTTI I SOCI
DEL COMIC ART CLUB E GLI ABBONATI USUFRUISCONO DA QUEST'ANNO
(IN DEROGA AL REGOLAMENTO DEL CLUB) DEL PREZZO DI COPERTINA
IN OFFERTA SPECIALE PARI ALLA METÀ DEL PREZZO DI CATALOGO

ATTENDIAMO DUNQUE LE VOSTRE SOTTOSCRIZIONI CHE VI TUTELERANNO
DAI FUTURI AUMENTI IN PROGRAMMA DA FEBBRAIO '92: L'ETERNAUTA L. 7.000,
COMIC ART L. 7.000, ALL AMERICAN COMICS L. 4.000
INDIRIZZATE A:

«COMIC ART-AB» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA
cc. postale 70513007

SPECIFICATE LE PUBBLICAZIONI DESIDERATE VI SARANNO
INVIATE IMMEDIATAMENTE

CATALOGO COMIC ART 1992

COLLANA YELLOW KID

SERIE - WASH TURBS & CPT. EAST -

▲ 1 -	Aventura in Kandelabra - 96 p. vol. cart.	Lire 12.000
22 -	Alta società - 24 p.	4.000
23 -	La febbre dell'oro - 24 p.	4.000
24 -	Sotto accusa - 24 p.	4.000
25 -	Wash libero - 24 p.	4.000
41 -	Inseguimento sugli oceani - 24 p.	4.000
42 -	Gli allegri naufraghi - 24 p.	4.000
43 -	Il tesoro di Cucumbria - 24 p.	4.000
44 -	Intrighi orientali - 24 p.	4.000
45 -	Addio Cucumbria - 20 p.	4.000
104 -	L'invenzione meravigliosa - 56 p. vol. bross.	12.000
107 -	Caccia artica - vol. bross. - 112 p.	12.000
145 -	Re di Pandemonia - vol. bross. 96 p.	20.000
146 -	I contrabbandieri della Louisiana - vol. bross. 56 p.	24.000
147 -	La grande avventura - vol. bross. 64 p.	28.000
● 148 -	Trans-Alpina Express - vol. bross. 80 p.	28.000
■ 149 -	A caccia di guai - vol. bross. 104 p.	32.000

SERIE - CINO E FRANCO -

▲ 2 -	La distruzione dei convogli - Periodo occulto - 36 p.	Lire 4.000
▲ 3 -	Minaccia a suon di musica - P. come pericolo - 36 p.	4.000
7 -	Il piano «Z» - Gli occhi del male - 36 p.	4.000
8 -	Luci alla ribalta - La strana chiave - 36 p.	4.000
9 -	Il trenino del terrore - Il segreto del mare - 28 p.	4.000

SERIE - AGENTE SEGRETO X-9 -

4 -	Il flagello di Stillville - Il segreto del dottor Deel - Delitto all'arsenale - 36 p.	Lire 4.000
5 -	L'ufficiale U.S.A. - 36 p.	4.000
▲ 6 -	La vedova nera - Anonima spionaggio - 24 p.	4.000
10 -	Sabotaggio in cielo - Armi segrete - Parte 1 - 28 p.	4.000
11 -	Armi segrete - Parte 2 - 28 p.	4.000
12 -	Guerra nel cielo - Parte 1 - 20 p.	4.000
13 -	Guerra nel cielo - Parte 2 - 24 p.	4.000
37 -	Un uomo da salvare - Parte 1 - 24 p.	4.000
38 -	Un uomo da salvare - Parte 2 - 20 p.	4.000
39 -	Indagine pericolosa - Parte 1 - 24 p.	4.000
40 -	Indagine pericolosa - Parte 2 - 20 p.	4.000
▲ 66 -	Spie sul ghiaccio - 24 p.	4.000
▲ 67 -	X-9 di Flanders - Parte 1 - vol. cart. b/n - 152 p.	20.000
▲ 68 -	X-9 di Flanders - Parte 2 - vol. cart. b/n - 152 p.	20.000
▲ 69 -	X-9 di Briggs - vol. cart. b/n - 192 p.	20.000
70 -	Lady Diplomat - Parte 1 - 20 p.	4.000
71 -	Lady Diplomat - Parte 2 - 24 p.	4.000
72 -	The Axis Chain - Parte 1 - 20 p.	4.000
73 -	The Axis Chain - Parte 2 - 20 p.	4.000
74 -	The Axis Chain - Parte 3 - 20 p.	4.000
75 -	X-9 meets the Queen - 24 p.	4.000
76 -	Legal murder - 28 p.	4.000
77 -	Woman unknown - 28 p.	4.000
78 -	The last escape - Parte 1 - 20 p.	4.000
79 -	The last escape - Parte 2 - 20 p.	4.000
80 -	The last escape - Parte 3 - 20 p.	4.000
81 -	The last escape - Parte 4 - 24 p.	4.000
82 -	The last escape - Parte 5 - 24 p.	4.000
83 -	The last escape - Parte 6 - 24 p.	4.000
84 -	The last escape - Parte 7 - 24 p.	4.000
85 -	The last escape - Parte 8 - 24 p.	4.000
86 -	The last escape - Parte 9 - 24 p.	4.000
87 -	The last escape - Parte 10 - 24 p.	4.000
88 -	The last escape - Parte 11 - 24 p.	4.000
89 -	The last escape - Parte 12 - 24 p.	4.000
90 -	The last escape - Parte 13 - 24 p.	4.000
91 -	The last escape - Parte 14 - 24 p.	4.000
92 -	The last escape - Parte 15 - 24 p.	4.000
93 -	The last escape - Parte 16 - 24 p.	4.000
94 -	The last escape - Parte 17 - 24 p.	4.000
95 -	The last escape - Parte 18 - 24 p.	4.000
96 -	The last escape - Parte 19 - 24 p.	4.000
97 -	The last escape - Parte 20 - 24 p.	4.000
98 -	The last escape - Parte 21 - 24 p.	4.000
99 -	The last escape - Parte 22 - 24 p.	4.000
100 -	The last escape - Parte 23 - 24 p.	4.000
101 -	The last escape - Parte 24 - 24 p.	4.000
102 -	The last escape - Parte 25 - 24 p.	4.000
103 -	The last escape - Parte 26 - 24 p.	4.000
104 -	The last escape - Parte 27 - 24 p.	4.000
105 -	The last escape - Parte 28 - 24 p.	4.000
106 -	The last escape - Parte 29 - 24 p.	4.000
107 -	The last escape - Parte 30 - 24 p.	4.000
108 -	The last escape - Parte 31 - 24 p.	4.000
109 -	The last escape - Parte 32 - 24 p.	4.000
110 -	The last escape - Parte 33 - 24 p.	4.000
111 -	The last escape - Parte 34 - 24 p.	4.000
112 -	The last escape - Parte 35 - 24 p.	4.000
113 -	The last escape - Parte 36 - 24 p.	4.000
114 -	The last escape - Parte 37 - 24 p.	4.000
115 -	The last escape - Parte 38 - 24 p.	4.000
116 -	The last escape - Parte 39 - 24 p.	4.000
117 -	The last escape - Parte 40 - 24 p.	4.000
118 -	The last escape - Parte 41 - 24 p.	4.000
119 -	The last escape - Parte 42 - 24 p.	4.000
120 -	The last escape - Parte 43 - 24 p.	4.000
121 -	The last escape - Parte 44 - 24 p.	4.000
122 -	The last escape - Parte 45 - 24 p.	4.000
123 -	The last escape - Parte 46 - 24 p.	4.000
124 -	The last escape - Parte 47 - 24 p.	4.000
125 -	The last escape - Parte 48 - 24 p.	4.000
126 -	The last escape - Parte 49 - 24 p.	4.000
127 -	The last escape - Parte 50 - 24 p.	4.000
128 -	The last escape - Parte 51 - 24 p.	4.000
129 -	The last escape - Parte 52 - 24 p.	4.000
130 -	The last escape - Parte 53 - 24 p.	4.000
131 -	The last escape - Parte 54 - 24 p.	4.000
132 -	The last escape - Parte 55 - 24 p.	4.000
133 -	The last escape - Parte 56 - 24 p.	4.000
134 -	The last escape - Parte 57 - 24 p.	4.000
135 -	The last escape - Parte 58 - 24 p.	4.000
136 -	The last escape - Parte 59 - 24 p.	4.000
137 -	The last escape - Parte 60 - 24 p.	4.000
138 -	The last escape - Parte 61 - 24 p.	4.000
139 -	The last escape - Parte 62 - 24 p.	4.000
140 -	The last escape - Parte 63 - 24 p.	4.000
141 -	The last escape - Parte 64 - 24 p.	4.000
142 -	The last escape - Parte 65 - 24 p.	4.000
143 -	The last escape - Parte 66 - 24 p.	4.000
144 -	The last escape - Parte 67 - 24 p.	4.000
145 -	The last escape - Parte 68 - 24 p.	4.000
146 -	The last escape - Parte 69 - 24 p.	4.000
147 -	The last escape - Parte 70 - 24 p.	4.000
148 -	The last escape - Parte 71 - 24 p.	4.000
149 -	The last escape - Parte 72 - 24 p.	4.000
150 -	The last escape - Parte 73 - 24 p.	4.000
151 -	The last escape - Parte 74 - 24 p.	4.000
152 -	The last escape - Parte 75 - 24 p.	4.000
153 -	The last escape - Parte 76 - 24 p.	4.000
154 -	The last escape - Parte 77 - 24 p.	4.000
155 -	The last escape - Parte 78 - 24 p.	4.000
156 -	The last escape - Parte 79 - 24 p.	4.000
157 -	The last escape - Parte 80 - 24 p.	4.000
158 -	The last escape - Parte 81 - 24 p.	4.000
159 -	The last escape - Parte 82 - 24 p.	4.000
160 -	The last escape - Parte 83 - 24 p.	4.000
161 -	The last escape - Parte 84 - 24 p.	4.000
162 -	The last escape - Parte 85 - 24 p.	4.000
163 -	The last escape - Parte 86 - 24 p.	4.000
164 -	The last escape - Parte 87 - 24 p.	4.000
165 -	The last escape - Parte 88 - 24 p.	4.000
166 -	The last escape - Parte 89 - 24 p.	4.000
167 -	The last escape - Parte 90 - 24 p.	4.000
168 -	The last escape - Parte 91 - 24 p.	4.000
169 -	The last escape - Parte 92 - 24 p.	4.000
170 -	The last escape - Parte 93 - 24 p.	4.000
171 -	The last escape - Parte 94 - 24 p.	4.000
172 -	The last escape - Parte 95 - 24 p.	4.000
173 -	The last escape - Parte 96 - 24 p.	4.000
174 -	The last escape - Parte 97 - 24 p.	4.000
175 -	The last escape - Parte 98 - 24 p.	4.000
176 -	The last escape - Parte 99 - 24 p.	4.000
177 -	The last escape - Parte 100 - 24 p.	4.000
178 -	The last escape - Parte 101 - 24 p.	4.000
179 -	The last escape - Parte 102 - 24 p.	4.000
180 -	The last escape - Parte 103 - 24 p.	4.000
181 -	The last escape - Parte 104 - 24 p.	4.000
182 -	The last escape - Parte 105 - 24 p.	4.000
183 -	The last escape - Parte 106 - 24 p.	4.000
184 -	The last escape - Parte 107 - 24 p.	4.000
185 -	The last escape - Parte 108 - 24 p.	4.000
186 -	The last escape - Parte 109 - 24 p.	4.000
187 -	The last escape - Parte 110 - 24 p.	4.000
188 -	The last escape - Parte 111 - 24 p.	4.000
189 -	The last escape - Parte 112 - 24 p.	4.000
190 -	The last escape - Parte 113 - 24 p.	4.000
191 -	The last escape - Parte 114 - 24 p.	4.000
192 -	The last escape - Parte 115 - 24 p.	4.000
193 -	The last escape - Parte 116 - 24 p.	4.000
194 -	The last escape - Parte 117 - 24 p.	4.000
195 -	The last escape - Parte 118 - 24 p.	4.000
196 -	The last escape - Parte 119 - 24 p.	4.000
197 -	The last escape - Parte 120 - 24 p.	4.000
198 -	The last escape - Parte 121 - 24 p.	4.000
199 -	The last escape - Parte 122 - 24 p.	4.000
200 -	The last escape - Parte 123 - 24 p.	4.000
201 -	The last escape - Parte 124 - 24 p.	4.000
202 -	The last escape - Parte 125 - 24 p.	4.000
203 -	The last escape - Parte 126 - 24 p.	4.000
204 -	The last escape - Parte 127 - 24 p.	4.000
205 -	The last escape - Parte 128 - 24 p.	4.000
206 -	The last escape - Parte 129 - 24 p.	4.000
207 -	The last escape - Parte 130 - 24 p.	4.000
208 -	The last escape - Parte 131 - 24 p.	4.000
209 -	The last escape - Parte 132 - 24 p.	4.000
210 -	The last escape - Parte 133 - 24 p.	4.000
211 -	The last escape - Parte 134 - 24 p.	4.000
212 -	The last escape - Parte 135 - 24 p.	4.000
213 -	The last escape - Parte 136 - 24 p.	4.000
214 -	The last escape - Parte 137 - 24 p.	4.000
215 -	The last escape - Parte 138 - 24 p.	4.000
216 -	The last escape - Parte 139 - 24 p.	4.000
217 -	The last escape - Parte 140 - 24 p.	4.000
218 -	The last escape - Parte 141 - 24 p.	4.000
219 -	The last escape - Parte 142 - 24 p.	4.000
220 -	The last escape - Parte 143 - 24 p.	4.000
221 -	The last escape - Parte 144 - 24 p.	4.000
222 -	The last escape - Parte 145 - 24 p.	4.000
223 -	The last escape - Parte 146 - 24 p.	4.000
224 -	The last escape - Parte 147 - 24 p.	4.000
225 -	The last escape - Parte 148 - 24 p.	4.000
226 -	The last escape - Parte 149 - 24 p.	4.000
227 -	The last escape - Parte 150 - 24 p.	4.000
228 -	The last escape - Parte 151 - 24 p.	4.000
229 -	The last escape - Parte 152 - 24 p.	4.000
230 -	The last escape - Parte 153 - 24 p.	4.000
231 -	The last escape - Parte 154 - 24 p.	4.000
232 -	The last escape - Parte 155 - 24 p.	4.000
233 -	The last escape - Parte 156 - 24 p.	4.000
234 -	The last escape - Parte 157 - 24 p.	4.000
235 -	The last escape - Parte 158 - 24 p.	4.000
236 -	The last escape - Parte 159 - 24 p.	4.000
237 -	The last escape - Parte 160 - 24 p.	4.000
238 -	The last escape - Parte 161 - 24 p.	4.000
239 -	The last escape - Parte 162 - 24 p.	4.000
240 -	The last escape - Parte 163 - 24 p.	4.000
241 -	The last escape - Parte 164 - 24 p.	4.000
242 -	The last escape - Parte 165 - 24 p.	4.000
243 -	The last escape - Parte 166 - 24 p.	4.000
244 -	The last escape - Parte 167 - 24 p.	4.000
245 -	The last escape - Parte 168 - 24 p.	4.000
246 -	The last escape - Parte 169 - 24 p.	4.000
247 -	The last escape - Parte 170 - 24 p.	4.000
248 -	The last escape - Parte 171 - 24 p.	4.000
249 -	The last escape - Parte 172 - 24 p.	4.000
250 -	The last escape - Parte 173 - 24 p.	4.000
251 -	The last escape - Parte 174 - 24 p.	4.000
252 -	The last escape - Parte 175 - 24 p.	4.000
253 -	The last escape - Parte 176 - 24 p.	4.000
254 -	The last escape - Parte 177 - 24 p.	4.000
255 -	The last escape - Parte 178 - 24 p.	4.000
256 -	The last escape - Parte 179 - 24 p.	4.000
257 -	The last escape - Parte 180 - 24 p.	4.000
258 -	The last escape - Parte 181 - 24 p.	4.000
259 -	The last escape - Parte 182 - 24 p.	4.000
260 -	The last escape - Parte 183 - 24 p.	4.000
261 -	The last escape - Parte 184 - 24 p.	4.000
262 -	The last escape - Parte 185 - 24 p.	4.000
263 -	The last escape - Parte 186 - 24 p.	4.000
264 -	The last escape - Parte 187 - 24 p.	4.000
265 -	The last escape - Parte 188 - 24 p.	4.000
266 -	The last escape - Parte 189 - 24 p.	4.000
267 -	The last escape - Parte 190 - 24 p.	4.000
268 -	The last escape - Parte 191 - 24 p.	4.000
269 -	The last escape - Parte 192 - 24 p.	4.000
270 -	The last escape - Parte 193 - 24 p.	4.000
271 -	The last escape - Parte 194 - 24 p.	4.000
272 -	The last escape - Parte 195 - 24 p.	4.000
273 -	The last escape - Parte 196 - 24 p.	4.000
274 -	The last escape - Parte 197 - 24 p.	4.000
275 -	The last escape - Parte 198 - 24 p.	4.000
276 -	The last escape - Parte 199 - 24 p.	4.000
277 -	The last escape - Parte 200 - 24 p.	4.000
278 -	The last escape - Parte 201 - 24 p.	4.000
279 -	The last escape - Parte 202 - 24 p.	4.000
280 -	The last escape - Parte 203 - 24 p.	4.000
281 -	The last escape - Parte 204 - 24 p.	4.000
282 -	The last escape - Parte 205 - 24 p.	4.000
283 -	The last escape - Parte 206 - 24 p.	4.000
284 -	The last escape - Parte 207 - 24 p.	4.000
285 -	The last escape - Parte 208 - 24 p.	4.000
286 -	The last escape - Parte 209 - 24 p.	4.000
287 -	The last escape - Parte 210 - 24 p.	4.000
288 -	The last escape - Parte 211 - 24 p.	4.000
289 -	The last escape - Parte 212 - 24 p.	4.000
290 -	The last escape - Parte 213 - 24 p.	4.000
291 -	The last escape - Parte 214 - 24 p.	4.000
292 -	The last escape - Parte 215 - 24 p.	4.000
293 -	The last escape - Parte 216 - 24 p.	4.000
294 -	The last escape - Parte 217 - 24 p.	4.000
295 -	The last escape - Parte 218 - 24 p.	4.000
296 -	The last escape - Parte 219 - 24 p.	4.000
297 -	The last escape - Parte 220 - 24 p.	4.000
298 -	The last escape - Parte 221 - 24 p.	4.000
299 -	The last escape - Parte 222 - 24 p.	4.000
300 -	The last escape - Parte 223 - 24 p.	4.000
301 -	The last escape - Parte 224 - 24 p.	4.000
302 -	The last escape - Parte 225 - 24 p.	4.000
303 -	The last escape - Parte 226 - 24 p.	4.000
304 -	The last escape - Parte 227 - 24 p.	4.000
305 -	The last escape - Parte 228 - 24 p.	4.000
306 -	The last escape - Parte 229 - 24 p.	4.000
307 -	The last escape - Parte 230 - 24 p.	4.000
308 -	The last escape - Parte 231 - 24 p.	4.000
309 -	The last escape - Parte 232 - 24 p.	4.000
310 -	The last escape - Parte 233 - 24 p.	4.000
311 -	The last escape - Parte 234 - 24 p.	4.000
312 -	The last escape - Parte 235 - 24 p.	4.000
313 -	The last escape - Parte 236 - 24 p.	4.000
314 -	The last escape - Parte 237 - 24 p.	4.000
315 -	The last escape - Parte 238 - 24 p.	4.

66	- 1984 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	14.000
67	- 1980 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	20.000
73	- 1984/55 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	14.000
74	- 1981 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	20.000
75	- 1982 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 96 p.....	14.000
76	- 1982 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.....	20.000
77	- 1979 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 104 p.....	14.000
78	- 1979 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 64 p.....	20.000
101	- 1986 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	14.000
102	- 1986 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	20.000
103	- 1983 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	14.000
104	- 1983 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.....	20.000
119	- Gold Vintage 1936/37 di Falk e Moore - 128 p.....	30.000
120	- Gold Vintage 1937/38 di Falk e Moore - 132 p.....	30.000
127	- 1955 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	14.000
128	- 1957 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	20.000
129	- 1984 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	16.000
130	- 1984 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.....	20.000
145	- Gold Vintage 1938/39 di Falk e Moore - 104 p.....	30.000
146	- Gold Vintage 1939/40 di Falk e Moore - 80 p.....	30.000
172	- 1958/59 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 80 p.....	20.000
173	- 1955 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	24.000
174	- 1956 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	24.000
175	- 1985 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	20.000
176	- 1985 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 48 p.....	24.000
183	- Gold Vintage 1940 di Falk e Moore - 104 p.....	30.000
184	- Gold Vintage 1940/42 di Falk e Moore - 128 p.....	30.000
185	- Gold Vintage 1942/43 di Falk e Moore - 104 p.....	30.000
187	- 1986 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 96 p.....	22.000
188	- 1986/86 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.....	24.000
189	- 1959/60 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 72 p.....	20.000
190	- 1954 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	24.000
191	- 1953 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	24.000
205	- 1952 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	24.000
206	- 1961 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.....	24.000
207	- 1960/61 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 88 p.....	22.000
208	- 1943 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	18.000
209	- 1943/44 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 52 p.....	18.000
210	- 1944 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	18.000
211	- 1987 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 80 p.....	22.000
212	- 1986 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.....	24.000
249	- 1949/1 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 64 p.....	30.000
250	- 1949/2 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 64 p.....	30.000
251	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	24.000
252	- 1987 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 48 p.....	24.000
253	- 1988 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 48 p.....	30.000
254	- 1986 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.....	20.000
255	- 1987 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 64 p.....	24.000
256	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 72 p.....	24.000
263	- 1950/1 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 64 p.....	30.000
264	- 1950/2 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 64 p.....	30.000
273	- 1989 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	30.000
275	- 1989 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.....	32.000
286	- 1990 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	32.000
287	- 1950/61 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 80 p.....	32.000
288	- 1990 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	32.000
289	- 1991 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	32.000
290	- 1991 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.....	32.000
291	- 1951/52 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 80 p.....	32.000
292	- 1952/53 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 88 p.....	32.000

SERIE -MANDRAKE- (bross.)

41	- 1946/47 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.....	Lire 26.000
42	- 1943/44 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 64 p.....	20.000
45	- 1946 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	20.000
46	- 1959 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	14.000
68	- 1980 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.....	14.000
69	- 1980/81 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 56 p.....	20.000
70	- 1959/60 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.....	14.000
71	- 1947 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	20.000
79	- 1960 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	14.000
80	- 1945 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	20.000
81	- 1981 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.....	14.000
82	- 1982/83 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 56 p.....	20.000
105	- 1962 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	14.000
106	- 1948 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	20.000
107	- 1952/83 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.....	14.000
108	- 1953/84 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 56 p.....	20.000
115	- Gold Vintage 1934/35 di Falk e Davis - 112 p.....	30.000
116	- Gold Vintage 1935/36 di Falk e Davis - 120 p.....	30.000
117	- Gold Vintage 1936/37 di Falk e Davis - 128 p.....	30.000
118	- Gold Vintage 1937/38 di Falk e Davis - 112 p.....	30.000
131	- 1960/61 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.....	14.000
132	- 1949 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 66 p.....	20.000
133	- 1961 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	14.000
134	- 1983/84 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.....	18.000
144	- 1984/85 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 48 p.....	24.000
147	- Gold Vintage 1938/39 di Falk e Davis - 76 p.....	30.000
148	- Gold Vintage 1939/40 di Falk e Davis - 104 p.....	30.000
149	- Gold Vintage 1940/41 di Falk e Davis - 104 p.....	30.000
150	- Gold Vintage 1940/41 di Falk e Davis - 64 p.....	18.000
164	- 1962/63 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 64 p.....	18.000
165	- 1963 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 64 p.....	18.000
166	- 1963/64 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	15.000
167	- 1964/65 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	16.000

168	- 1985 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 52 p.....	16.000
169	- 1950 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	24.000
170	- 1951 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	24.000
171	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.....	20.000
181	- Gold Vintage 1941/42 di Falk e Davis - 96 p.....	30.000
182	- Gold Vintage 1942/43 di Falk e Davis - 120 p.....	30.000
186	- 1985/86 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 96 p.....	20.000
200	- 1952 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	24.000
213	- 1943/44 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 96 p.....	30.000
214	- 1944/45 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 72 p.....	20.000
215	- 1945/46 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.....	18.000
216	- 1946 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.....	16.000
217	- 1953 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	24.000
218	- 1986/87 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 96 p.....	22.000
219	- 1986/87 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 52 p.....	24.000
257	- 1954 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	24.000
258	- 1955 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	24.000
259	- 1947/48 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.....	26.000
260	- 1948/49 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 96 p.....	32.000
261	- 1949/50 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 80 p.....	32.000
262	- 1987/88 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.....	24.000
274	- 1956 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	32.000
275	- 1957 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.....	30.000
276	- 1988/89 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.....	30.000
277	- 1987/89 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 52 p.....	30.000
288	- 1989/90 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.....	32.000
289	- 1950/51 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 88 p.....	32.000
290	- 1951/52 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 88 p.....	32.000
291	- 1990/91 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 64 p.....	32.000
301	- 1989/90/91 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 88 p.....	32.000
302	- 1956 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 56 p.....	32.000

SERIE -CLOWN- (bross.)

21	- Storia della Santa Russia di Doré - 96 p.....	Lire 10.000
22	- Attalo di Attalo - 64 p.....	10.000

SERIE -PHIL CORRIE- (Secret Agent X-9) (bross.)

49	- 1980 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.....	Lire 14.000
72	- 1981 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.....	14.000
83	- 1982 (strisce giornaliere) di Evans - 96 p.....	14.000
112	- 1983 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.....	16.000
135	- 1979/80 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.....	16.000
162	- 1978/79 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.....	20.000
199	- 1977 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.....	20.000
220	- 1975 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.....	22.000
238	- 1975 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.....	24.000
268	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Evans - 72 p.....	28.000
280	- 1986 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.....	32.000
294	- 1987 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.....	32.000

SERIE -TOPOLINO- (Mickey Mouse) di Walt Disney (bross.)

89	- 1959 (strisce giornaliere) - 88 p.....	Lire 14.000
90	- 1959 (tavole domenicali) - 4 col. 56 p.....	20.000
91	- 1980 (strisce giornaliere) - 88 p.....	14.000
92	- 1980 (tavole domenicali) - 4 col. 56 p.....	20.000
93	- 1958 (strisce giornaliere) - 88 p.....	14.000
94	- 1981 (strisce giornaliere) - 88 p.....	14.000
95	- 1982 (strisce giornaliere) - 88 p.....	14.000
96	- 1983 (strisce giornaliere) - 88 p.....	14.000
136	- 1984 (strisce giornaliere) - 88 p.....	16.000
137	- 1985 (strisce giornaliere) - 88 p.....	16.000
138	- 1986 (strisce giornaliere) - 4 col. 56 p.....	24.000
139	- 1981 (tavole domenicali) - 4 col. 56 p.....	24.000
140	- 1982 (tavole domenicali) - 4 col. 56 p.....	24.000
141	- 1983 (tavole domenicali) - 4 col. 56 p.....	24.000
151	- 1987 (strisce giornaliere) - 88 p.....	20.000
152	- 1986 (strisce giornaliere) - 88 p.....	22.000
180	- 1987 (strisce giornaliere) - 88 p.....	20.000
195	- 1988 (strisce giornaliere) - 88 p.....	20.000
196	- 1989 (strisce giornaliere) - 88 p.....	20.000
221	- 1970 (strisce giornaliere) - 88 p.....	22.000
222	- 1971 (strisce giornaliere) - 88 p.....	22.000
223	- 1972 (strisce giornaliere) - 88 p.....	22.000
224	- 1964 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.....	24.000
229	- 1965 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.....	24.000
230	- 1966 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.....	24.000
231	- 1967 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.....	30.000
232	- 1968 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.....	30.000
233	- 1973 (strisce giornaliere) - 88 p.....	24.000
234	- 1974 (strisce giornaliere) - 88 p.....	24.000
235	- 1975 (strisce giornaliere) - 88 p.....	24.000
236	- Walt Disney Natale (strisce giornaliere) - I vol. - 112 p.....	30.000
237	- Walt Disney Natale (strisce giornaliere) - II vol. - 112 p.....	30.000
266	- 1976 (strisce giornaliere) - 88 p.....	30.000
267	- 1977 (strisce giornaliere) - 88 p.....	30.000
278	- 1978 (strisce giornaliere) - 88 p.....	32.000
279	- 1979 (strisce giornaliere) - 88 p.....	32.000
282	- 1969 (strisce giornaliere) - 4 col. - 56 p.....	28.000
283	- 1970 (strisce giornaliere) - 4 col. - 56 p.....	32.000
303	- 1980 (strisce giornaliere) - 88 p.....	32.000
304	- 1981 (strisce giornaliere) - 88 p.....	32.000

SERIE -POPEYE- (Braccio di Ferro) (bross.)

113	- 1936/37 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.....	Lire 30.000
114	- 1937/38 (strisce giornaliere) di Segar - 120 p.....	30.000
142	- 1928/29 (strisce giornaliere) di Segar - 100 p.....	30.000
143	- 1929/30 (strisce giornaliere) di Segar - 100 p.....	30.000
157	- 1932 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.....	30.000
158	- 1932/33 (strisce giornaliere) di Segar - 76 p.....	30.000
159	- 1933/34 (strisce giornaliere) di Segar - 112 p.....	30.000
160	- 1934/35 (strisce giornaliere) di Segar - 88 p.....	30.000
177	- 1935/36 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.....	30.000
178	- 1930/31 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.....	30.000
179	- 1931 (strisce giornaliere) di Segar - 88 p.....	30.000

SERIE -CINO E FRANKO- (bross.)

197	- 1940/41 (tavole domenicali) di Young - 4 col. - 56 p.....	24.000
198	- 1941/42 (tavole domenicali) di Young - 4 col. - 56 p.....	24.000

SERIE -DICK TRACY- (bross.)

163	- 1984 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 76 p.....	20.000
201	- 1984/85 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 96 p.....	22.000
224	- 1985 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 64 p.....	18.000
239	- 1986 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 48 p.....	20.000
269	- 1986/2 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 64 p.....	26.000

COLLANA SPECIAL MONGO

SERIE -GORDON- (bross.)

1	- 1980/81 (tavole domenicali) di Barry e Fujitani - 48 p.....	Lire 30.000
40	- 1985/86 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.....	32.000
41	- 1986/87 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.....	35.000
42	- 1987/88 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.....	35.000
43	- 1988/89 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.....	35.000
48	- 1934/1 (tavole domenicali) di Raymond - 36 p.....	50.000
49	- 1934/2 (tavole domenicali) di Raymond - 36 p.....	50.000
53	- 1935 (tavole domenicali) di Raymond - 44 p.....	50.000
54	- 1935/36 (tavole domenicali) di Raymond - 32 p.....	50.000

SERIE -TOPOLINO- di Walt Disney

2	- Topolino contro Wolf - 28 p.....	Lire 28.000
3	- Topolino Principe Azzurro - 12 p.....	14.000
4	- Topolino al Lago Polveroso - 16 p.....	16.000
5	- Topolino sul Mongelato - 12 p.....	14.000
6	- Topolino e il Bel Gagli - 20 p.....	20.000
7	- Topolino contro Robin Hood - 28 p.....	28.000
8	- Topolino e Pluto contro l'accolapianci - 16 p.....	16.000
9	- Zio Topolino e i suoi Nipotini - 12 p.....	14.000
10	- Topolino e il mistero dei cappotti - 12 p.....	14.000
11	- Topolino e il canguro - 24 p.....	24.000
12	- Topolino bambinello - 24 p.....	24.000
13	- Topolino ventriloquo - 16 p.....	18.000
14	- Topolino cercatore d'oro - 28 p.....	28.000
15	- Topolino ammazasette - 20 p.....	20.000
16	- Topolino e la spedizione fotografica - 28 p.....	28.000
17	- Topolino e Pippo al campeggio - 28 p.....	32.000
● 18	- Topolino in vacanza - 28 p.....	32.000
19	- Topolino e l'esperimento del prof. Truick - 24 p.....	32.000
20	- Topolino e Piediculi - 20 p.....	20.000
■ 21	- Il lupo cattivo - 36 p.....	36.000
22	- Biancaneve e i sette nani - 24 p.....	24.000
23	- Il Porcellino saggio - 20 p.....	20.000
24	- Pippo colpisce ancora - 24 p.....	24.000
25	- Topolino e l'allegria compagnia - 24 p.....	24.000
26	- Fuffo Elefantino - 16 p.....	16.000
27	- Le disavventure di Paperino - 24 p.....	24.000
28	- Paperinate - 24 p.....	24.000
29	- Paperino nei pasticci - 28 p.....	28.000
30	- Il diario di Topolino - 24 p.....	28.000
31	- Topolino nell'intimità - 28 p.....	28.000
32	- Le burle di Topolino - 28 p.....	28.000
33	- Pipposomeggiagni - 24 p.....	24.000
34	- La vita privata di Topolino - 24 p.....	24.000
35	- Le domeniche di Topolino - 24 p.....	24.000
36	- Le disavventure di Topolino - 24 p.....	24.000
37	- Topolino aguzza l'ingegno - 24 p.....	32.000
38	- Arriva Topolino - 24 p.....	24.000
39	- Pinocchio - 20 p.....	20.000
40	- Pluto Chiccola - 28 p.....	32.000
41	- Storie di animali - 24 p.....	32.000
42	- Pluto Cucciolone - 28 p.....	32.000
43	- Penna Bianca - 28 p.....	32.000
● 44	- Penna Bianca il piccolo pellerossa - 28 p.....	32.000
● 45	- Le avventure di Pluto - 28 p.....	32.000
● 46	- Le nuove avventure di Penna Bianca - 28 p.....	32.000
■ 47	- Topolino e l'enigma di Brigabomb - 48 p.....	60.000
■ 48	- Topolino e la banda dello stermuto - 40 p.....	60.000
■ 49	- Paperino giura vendetta - 32 p.....	32.000
■ 50	- Paperino e i suoi rivali - 32 p.....	32.000
■ 51	- Le furie di Paperino - 32 p.....	32.000
■ 52	- Paperino pendente - 32 p.....	32.000
■ 53	- Bambi - 16 p.....	20.000
■ 54	- José Carioca - 32 p.....	32.000
■ 55	- Topolino e gli uomini vespa - 40 p.....	50.000

■ «Topolino nel paese dei califfi» (n. 11).....	12.000
■ «Topolino e Pluto corridore» (n. 13).....	12.000
■ «Topolino e lo struzzo Oscar» (n. 16).....	12.000
■ «Paperino e la pietra filosofale» (n. 22).....	12.000

ALBI NEL REGNO DI TOPOLINO di Arnaldo Mondadori (bicol. (formato orizzontale))

«Topolino e l'elefante» (n. 1) (3 col.).....	Lire 10.000
«Topolino nel Paese dei califfi» (n. 7).....	10.000
«Topolino giornalista» (n. 11).....	10.000
«Pluto corridore» (n. 12).....	10.000
«Il tesoro di Giacobbe» (n. 15).....	10.000
«Topolino e il pirata Orango» (n. 16).....	10.000
«Le prodezze dello struzzo Oscar» (n. 21).....	10.000
«Topolino agente della polizia segreta» (n. 30).....	10.000
«Le nuove peripezie del lupo mannaro» (n. 32).....	10.000
«Topolino nella casa dei fantasmi» (n. 37).....	10.000
«Topolino e il mistero dell'Uomo Nuvola» (n. 48).....	10.000
«Biancaneve e i 7 Nani» (n. 86).....	10.000
«Biancaneve e il mago Basilisco» (n. 92).....	10.000

ALBI NEL REGNO DI TOPOLINO di Arnaldo Mondadori (bicol. (formato verticale))

«Topolino sul Mongelato» (n. 2).....	Lire 6.000
«Topolino nell'intimità» (n. 3).....	6.000
«Topolino e il mistero dei cappotti» (n. 4).....	6.000
«Topolino presenta il Gatto Malandrino» (n. 5).....	6.000
«Topolino bambino e i suoi vispi nipotini» (n. 6).....	6.000
«Topolino presenta i due fannulloni» (n. 8).....	6.000
«Topolino domatore e saltimbanco» (n. 9).....	6.000
«Topolino presenta il mistero del collegio» (n. 10).....	6.000
«Topolino presenta Pasticciopoli» (n. 13).....	6.000
«Topolino e il canguro» (n. 14).....	6.000
«Topolino in guerra col Gatto Nip» (n. 17).....	6.000
«Topolino presenta Paperino» (n. 18).....	6.000
«Topolino arciere» (n. 19).....	6.000
«Topolino servitore del proprio cane» (n. 20).....	6.000
«Le nuove tribolazioni di Zio Topolino» (n. 22).....	6.000
«Topolino e il Bel Gato» (n. 23).....	6.000
«Topolino presenta Puffo Elefantino» (n. 24).....	6.000
«La rivincita di Topolino» (n. 25).....	6.000
«Topolino batte Robin Hood» (n. 26).....	6.000
«Topolino e la bella prigioniera» (n. 27).....	6.000
«La guerra mondiale degli insetti» (n. 28).....	6.000
«La grande offensiva di Buci» (n. 29).....	6.000
«Le nuove trovate di Topolino» (n. 31).....	6.000
«Le disavventure di Paperino» (n. 33).....	6.000
«Topolino e il suo grande ingegno» (n. 34).....	6.000
«Topolino ventriloquo» (n. 35).....	6.000
«Paperino e i suoi quattro quarti d'ora» (n. 36).....	6.000
«Topolino sbaraglia tutti» (n. 38).....	6.000
«Topolino e la tragedia del gallo» (n. 39).....	6.000
«Paperino giura vendetta» (n. 40).....	6.000
«Topolino e il Gran Pippo» (n. 41).....	6.000
«Paperino e i suoi sette guai» (n. 42).....	6.000
«Topolino cuor d'oro» (n. 43).....	6.000
«Paperino finto cieco» (n. 44).....	6.000
«Topolino e il baule magico» (n. 45).....	6.000
«Piero Pinguino contro il Pescecan» (n. 46).....	6.000
«Topolino e Pig l'infuriato» (n. 47).....	6.000
«L'avventura di Buci» (n. 49).....	6.000
«Topolino sciatore» (n. 50).....	6.000
«Paperino e il telescopio» (n. 51).....	6.000
«Topolino e il cavalletto» (n. 52).....	6.000
«Buci in un paese fantastico» (n. 53).....	6.000
«Paperino e i tre diavoli» (n. 54).....	6.000
«Topolino e la Zanzara» (n. 55).....	6.000
«Topolino presenta Tuffi, Puffi e Muffi» (n. 56).....	6.000
«Paperino e il mistero di Marte» (n. 57).....	6.000
«Il grande duello di Buci» (n. 58).....	6.000
«Paperino e lo sciatolo» (n. 59).....	6.000
«Il diario di Topolino» (n. 60).....	6.000
«Topolino e Pluto il terribile» (n. 61).....	6.000
«Puffo elefantino buffo» (n. 62).....	6.000
«Topolino in vacanza» (n. 63).....	6.000
«Topolino e lo scienziato infernale» (n. 64).....	6.000
«Paperino e la rana» (n. 65).....	6.000
«Pippo e il paracadute» (n. 67).....	6.000
«Topolino e l'accolapacciani» (n. 68).....	6.000
«Pluto chiacchiera» (n. 69).....	6.000
«Pluto e il pulcino ribelle» (n. 70).....	6.000
«Paperino gran pittore» (n. 71).....	6.000
«Pippo viaggiatore di commercio» (n. 72).....	6.000
«Topolino nel castello incantato» (n. 73).....	6.000
«Topolino presenta Macchietto Malalezzo» (n. 74).....	6.000
«Paperino e il ugnino Paperone» (n. 75).....	6.000
«Una fiaba di Topolino» (n. 76).....	6.000
«Paperino al Polo Nord» (n. 77).....	6.000
«Puffo e la Giraffa Sapiente» (n. 78).....	6.000
«Pluto è un vero campione» (n. 79).....	6.000
«Puffo e lo scimmione» (n. 80).....	6.000
«Paperino e il fedele Flo-Flo» (n. 81).....	6.000
«Paperino e l'asino» (n. 82).....	6.000
«Paperino nei pasticci» (n. 83).....	6.000
«Pippo simpatico cittadino» (n. 84).....	6.000
«Paperino e la muscia» (n. 85).....	6.000
«Topolino cerca lavoro» (n. 86).....	6.000
«Le furie di Minnie» (n. 87).....	6.000
«Pippo perde la testa» (n. 88).....	6.000
«Paperino e i maccheroni» (n. 89).....	6.000
«Il brutto anatroccolo» (n. 90).....	6.000
«Paperino e la caccia» (n. 91).....	6.000
«Pippo e l'automobile» (n. 93).....	6.000
«Paperinate» (n. 94).....	6.000
«Paperino e lo struzzo Pifi» (n. 95).....	6.000

Gli albi di «Nel Regno di Topolino» sono disponibili tutti se acquistati in un'unica soluzione (95 albi); possono essere acquistati anche singolarmente ad eccezione dei nn. 8/17/19/23/32/66/92.

COLLANA COMICS OGGI

SERIE «GRANDI EROI» (edizione cartonata e brossurata)

fino al n. 28: edizione in brossura di 48 p.	Lire 5.000
edizione in brossura di 56/64/72 p.	7.000
dal n. 29: edizione in brossura di 48 p.	7.000
edizione in brossura di 64 p.	8.000
dal n. 36: vengono prodotti solo in versione cartonata ed eccezione di quelli contrassegnati con *	
1 - Il Dito del diavolo (Comanche) di Greg e Hermann	10.000
2 - Gli Soerfifi (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
3 - Voglio ritornare a Pecs (Lester Cockney) di Franz	10.000
4 - La diabolica trappola (Blake e Mortimer) di Jacobs	12.000
5 - E il diavolo urlò di gioia (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000

6 - Solo (Buddy Longway) di Derib - 48 p.	10.000
7 - Il corpo di Algernon Brown (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
8 - Il caso della collana (Blake e Mortimer) di Jacobs	12.000
9 - I folli di Kabul (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
10 - Deserto bianco (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
10 bis - Le 3 formule del Prof. Sato I ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 48 p. (solo cartonato)	10.000
11 - Il generale Satan (Bernard Prince) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
11 bis - Il raggio «U» di Jacobs - 48 p. (solo cartonato)	10.000
12 - Spirit di Eisner - 64 p.	12.000
12 bis - Il granchio d'oro (Tintin) di Hergé	12.000
13 - S.O.S. meteorite (Blake e Mortimer) di Jacobs - 64 p.	12.000
14 - Il segreto (Buddy Longway) di Derib - 48 p.	12.000
15 - Rocketeer di Stevens - 64 p.	12.000
16 - La culla del Bohemian (Jonny) di Cossey - 48 p.	10.000
17 - Una ungherese nel Punjab (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
18 - Hombres di Segura e Ortiz - 88 p. b/n (edizione in brossura L. 5.000)	10.000
18 bis - Lo sostrito di Otokar (Tintin) di Hergé	12.000
19 - Triton (Rocco Vargas) di Torres - 48 p.	10.000
19 bis - Il tempio del sole (Tintin) di Hergé	12.000
20 - Zanardi e altre storie di Pazienza - 80 p. (edizione in brossura L. 8.000)	15.000
21 - L'enigma di Atlantide (Blake e Mortimer) di Jacobs	12.000
22 - Colpo doppio (La bionda) di Saudelli	15.000
23 - Il marchio giallo (Blake e Mortimer) di Jacobs - 72 p.	12.000
24 - Il segreto de l'Espadon I ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 56 p.	12.000
25 - Il segreto de l'Espadon II ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 56 p.	12.000
26 - Il segreto de l'Espadon III ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 56 p.	12.000
27 - Il mistero della Grande Piramide I ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 56 p.	12.000
28 - Il mistero della Grande Piramide II ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 56 p.	12.000
29 - Quattrini a palate (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	10.000
29 bis - Le sette sfere di cristallo (Tintin) di Hergé	15.000
30 - Tempi duri (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	10.000
30 bis - I saggi del farosone (Tintin) di Hergé	15.000
31 - Le prove (Il mercenario) di Segrelles - 48 p.	12.000
31 bis - Il re dei dalmati (Lester Cockney) di Franz	12.000
32 - Andrea Pazienza di Pazienza - 96 p. (edizione in brossura L. 7.000)	20.000
32 bis - Nell'inferno del Safari (Michel Vaillant) di Graton	12.000
33 - Morbus Gravis 2 (Druuna) di Eleuteri Serpieri - 64 p.	15.000
33 bis - Il segreto di Steve Warson (Michel Vaillant) di Graton - 48 p. (solo cartonato)	12.000
34 - Sing Sing Blues (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	12.000
34 bis - Sam Pezzo di Giardino - 832 p. (solo cartonato)	32.000
35 - Il Sacrificio (Il mercenario) di Segrelles - 48 p.	12.000
36 - Tintin in Congo (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
37 - Tintin in America (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
38 - L'oroscopo spaziale (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
39 - La stella misteriosa (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
40 - Uragano (Stella Noris) di Canossa e Baldazzini - 48 p.	12.000
41 - Le Ninfe (Dan Morrison) di Cossu - 48 p.	12.000
42 - San Francisco Circus (Michel Vaillant) di Graton - 48 p.	12.000
43 - Il Principe Bianco (Michel Vaillant) di Graton - 48 p.	12.000
44 - Dossier Phoenix-13 (Rudy X) di Traini & Co. - 64 p.	15.000
45 - Spirit 2 di Eisner - 48 p.	12.000
46 - Con... tanti auguri... (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	12.000
47 - Conan delle Isole (Conan) di Thomas e Buscema - 96 p.	15.000
48 - Blue Moon - Effetto Antartide (Rudy X) di Traini & Co. - 48 p.	12.000
49 - Yankee Doodle (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	12.000
50 - Obiettivo Luna (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
51 - Uomini sulla Luna (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
52 - Volo 713 - Destinazione Sydney (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
53 - I Fantastici Quattro (Masterworks) di Lee e Kirby	25.000
54 - L'Uomo Ragno (Masterworks) di Lee e Ditko - vol. 2	25.000
55 - Bondage Palace (La bionda) di Saudelli - 56 p.	15.000
56 - I demoni del Missouri (Blueberry) di Charlier e Wilson - 48 p.	12.000
57 - Terrore sul Kansas (Blueberry) di Charlier e Wilson	12.000
58 - Leo Roa di Gimenez - 56 p.	15.000
59 - Tintin nel paese dei Soviet (Tintin) di Hergé - 144 p.	20.000
60 - Immaginario di Altuna - 56 p.	15.000
61 - Il Fuorilegge (Mac Coy) di Gournelen e Palacios - 48 p.	12.000
62 - Le colline della paura (Mac Coy) di Gournelen e Palacios - 48 p.	12.000
63 - Little Ego di Giardino - 48 p.	12.000
64 - Joe Galaxy di Mattioli - 64 p.	15.000
65 - Il drago blu (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
66 - L'isola nera (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
67 - I gladiatori di Marsia (Gugurta) di Vernal e Franz - 48 p.	12.000
68 - X-Men (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 3 - 240 p.	25.000
69 - Vendicatori (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 4	25.000
70 - Il quarto potere di Gimenez - 64 p.	15.000
71 - Il teorema di Bell di Schultheiss - 48 p.	12.000
72 - Il tesoro di Rakam il Rosso (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
73 - Il segreto de l'Looromo (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
74 - Il Muro, autori vari - 80 p. (solo brossurato)	15.000
75 - I Fantastici Quattro (2) (Masterworks) di Lee e Kirby	25.000
76 - L'Uomo Ragno (2) (Masterworks) di Lee e Ditko	25.000
77 - L'Uomo Ragno (3) (Masterworks) di Lee e Ditko	25.000
78 - Creatura (Druuna) di Eleuteri Serpieri - 64 p.	15.000
79 - X-Men (2) (Masterworks) autori vari - vol. 7 - 240 p.	25.000
80 - Hulk (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 8 - 160 p.	25.000
81 - Guerra Calda di Rotundo - 64 p.	15.000
82 - Le 3 formule del Prof. Sato II ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs e De Moor - 48 p.	12.000
83 - Vendicatori (2) (Masterworks) di Lee e Kirby	25.000
84 - L'Uomo Ragno (3) (Masterworks) di Lee e Ditko	25.000
85 - Tintin nel paese dell'oro nero (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
86 - Coke in stock (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
87 - X-Men (3) (Masterworks) autori vari - vol. 11 - 176 p.	25.000
88 - X-Men (4) (Masterworks) autori vari - vol. 12 - 192 p.	25.000
89 - Morbus Gravis 1 (Druuna) di Eleuteri Serpieri - 64 p.	15.000
90 - L'affare Girasole (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000

91 - Tintin nel Tibet (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
92 - I Fantastici Quattro (3) (Masterworks) di Lee e Kirby	25.000
93 - Captain America (Masterworks) di Lee e Kirby	25.000
94 - I gigolli della Castafiore (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
95 - Tintin e i Picaros (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
Spiderman in Hooky di Putney e Wrightson.....	
Night Taxi di Schultheiss.....	
Vic & Blood di Ellison e Corben.....	
Le torri di Bois-Maury 1 di Hermann.....	
Le torri di Bois-Maury 2 di Hermann.....	
Il Cristallo Maggiore di Giraud e Bati.....	
L'Isola dell'Unicorno di Giraud e Bati.....	
Il meglio delle storie Marvel (Masterworks) autori vari.....	

SERIE «CAPOLAVORI DISNEY» (volumi cartonati)

1 - «Disney» di Scarpa - 4 col.	Lire 40.000
2 - «Disney» di Carpi - 4 col.	40.000
3 - «Walt Disney's Silly Symphonies» - 4 col. - comic books	40.000
4 - «Le grandi storie di Paul Murry» - 4 col. - comic books	40.000
5 - «Le grandi storie di Walt Kelly» - 4 col. - comic books	40.000
6 - «Le grandi storie» - 4 col. - comic books	40.000
7 - «Le grandi storie» - 4 col. - comic books	40.000
8 - «Le grandi storie» - 4 col. - comic books	40.000

COLLANA CROCE DEL SUD

SERIE «AVVENTURE» (volumi cartonati)

1 - I diritti umani, autori vari: Cava & Gimenez, Schaurren, Eisner, Leone, Manara, Mora & Goetzinger, Palacios, Pazienza, Sasturra & Breccia	Lire 20.000
2 - I diritti umani 2, autori vari: Canossa & Baldazzini, Cossu, De Angelis & Brandoli, De Angelis & Torti, Micheluzzi, Rotundo, Toppi - 80 p. a 4 colori	25.000

COLLANA DEL SAGGIO

SERIE «CARTOONS» (volumi brossurati)

1 - Fumetti Alala di G. Pazienti e R. Traini - 96 p. - b/n	Lire 20.000
2 - Fumetti all'italiana di C. Bertieri - 112 p. - b/n e 4 col.	30.000
3 - Raccontare le immagini: Maurice Sendak a cura di M. Cochet e P. Vassalli - 96 p. - b/n e 4 col.	35.000
4 - Comic Art Book: Catalogo generale ragionato - 232 p. - bicol.	50.000
5 - Indici generali rivista Comic Art nn. 1/40 - 32 p. - b/n	14.000
6 - La freccia di Uceda: di fumetti e altro a cura di A. Paeti - 112 p. - b/n e 4 col.	35.000
7 - Il movimento Frou-Frou: Schaurren, Perini, Topor, a cura di O. Cosulich - 48 p. - b/n e 4 col.	20.000

SUPPLEMENTI ALLE RIVISTE

COMIC ART

1 - Raccolta Comic Art 1/2/3	Lire 6.000
2 - Raccolta Comic Art 4/5/6	6.000
3 - Raccolta Comic Art 7/8/9	6.000
4 - Raccolta Comic Art 10/11/12	6.000
5 - Raccolta Comic Art 13/14/15	6.000
6 - Raccolta Comic Art 16/17/18	7.000
7 - Raccolta Comic Art 19/20/21	7.000
8 - Raccolta Comic Art 22/23/24	7.000
9 - Raccolta Comic Art 25/26/27	7.000
10 - Raccolta Comic Art 28/29/30	7.000
11 - Raccolta Comic Art 31/32/33	7.000
12 - Raccolta Comic Art 34/35/36	7.000
13 - Raccolta Comic Art 37/38/39	8.000
14 - Raccolta Comic Art 40/41/42	8.000
15 - Raccolta Comic Art 43/44/45	8.000
16 - Raccolta Comic Art 46/Vacanze/47	8.000
17 - Raccolta Comic Art 48/49/50	8.000
18 - Raccolta Comic Art 51/52/53	8.000
19 - Raccolta Comic Art 54/55/56	8.000

L'ETERNATA

20 - Raccolta L'Eternauta 58/59/60	Lire 8.000
21 - Raccolta L'Eternauta 61/62/63	8.000
22 - Raccolta L'Eternauta 64/Estate/65	8.000
23 - Raccolta L'Eternauta 66/67/68	8.000
24 - Raccolta L'Eternauta 69/70/71	8.000
25 - Raccolta L'Eternauta 72/73/74	8.000

AMERICAN COMICS

- Chiudi Rossi (Conan) di Thomas e Smith - 64 p.	Lire 5.000
1 - Raccolta American Comics 1/2/3	8.000
2 - Raccolta American Comics 4/5/6	8.000
3 - Raccolta American Comics 7/8/9	8.000
4 - Raccolta American Comics 10/11/12	8.000

CONAN b/n

Raccolte: dalla n. 1 alla n. 18.....	Lire 2.000
(ciascuna contiene 2 numeri del volumetto)	
- Defenders (Marvel Collection) autori vari - vol. 1	10.000
- 160 p. - 4 col.	

CONAN COLORE

- Conan il saccheggiatore (Conan) di Kraar e Severin	Lire 5.000
- 64 p. - 4 col.	

HORR

Cari amici, permettetemi di chiarirvi così visto che sono 54 mesi che ci conosciamo. Vi ho scritto vari anni fa ed ora, una volta superato il fatidico traguardo dei cento numeri, mi rifaccio vivo.

Avverto subito che questa sarà una lettera lunga, che spero leggerete tutta e (perché no?) pubblicherete, in quanto cercherò di delineare il mio giudizio critico sulla rivista. La lettera si può dividere in due parti: le cose positive, che mi auguro mantengiate inalterate, e ciò che invece va un po' meno bene e che si potrebbe o dovrebbe cambiare.

Complimenti per l'impostazione generale della rivista: offre quanto c'è di meglio sul mercato ad un prezzo decisamente ottimo. La qualità della confezione è praticamente perfetta (rilegatura, copertine, lettering, colori) e la pubblicità non disturba. Positiva è la presenza di articoli scritti, anche se forse in numero eccessivo, e del racconto breve.

Per quanto riguarda i fumetti applaudo l'arrivo di Chaykin (un genio di cui seguono altri suoi lavori), Corben, Hermann (anche se già finito) e Jodorowsky mentre aspetto con ansia Serpieri (alla faccia dei moralisti andateci piano con la censura), Moebius e Gimenez. Ed ora invece iniziamo le "note dolenti".

Io mi schiero fra coloro che vorrebbero la scheda dell'indice di gradimento già staccata dal giornale. Moltissimi non aderiscono al referendum perché, primo, è da pazzi ritagliare la pagina con la scheda, secondo, pochi hanno voglia di fotocopiarla e comunque si rischia di spiegazzare il tutto. Da molto tempo in tanti vi consigliano questa soluzione ma voi... niente.

Certi articoli sono belli e interessanti ma altri...

Ad esempio "Antefatto": ottima l'idea della presentazione di una nuova opera, ma quando si ripete anche per le puntate seguenti si toglie spazio (visto che scarseggia) ai nuovi lavori. Il tutto perde così valore.

"Dalla leggenda alla fantasy" non convince più di tanto, sembra quasi un tappabuchi e lo stesso si può dire di "Visitors".

Veniamo ai fumetti. "Saltimbanchi" e "Briganti" proprio non vanno (parlo a giudizio personale ma tanti sento che la pensano come me) sono inadatti alla rivista, anzi la fanno scadere qualitativamente.

Le storie di supereroi USA prese da "Bizarre" sono penose e gettano scredito su tutto quel filone. Non disprezzo il fumetto Marvel e DC ma

quello fa disperare. Come anche spero di non leggere più "Burocratika": scandaloso!

Ora veniamo all'argomento dei "desaparacidos": infatti sono diversi i fumetti di una certa qualità interrotti e scomparsi nel nulla. Qualche esempio? "Alice e gli argonauti", "Il mondo dei robot", "Immaginaria" ed ho temuto per "Rork". Avete perso improvvisamente i loro diritti? Non c'è speranza di vederli tornare?

Per quanto riguarda le "storie lunghe" (tipo "Rork") gradirei vederle un po' più spesso, come una volta, magari quadrimestralmente e non solo in periodo estivo. Potreste acquistare qualche "graphic novel" magari da un "indipendente" americano, ve ne sono di ottima qualità.

L'ultimo appunto è la puntualità in edicola che in certi mesi non viene rispettata, con ritardi di oltre 10 giorni (è il caso di novembre). Spero di non avervi angustiato per le troppe critiche che invece mi auguro consideriate costruttive. Auguri per il futuro e a risentirci al numero 150!

Diego Varponi - Treviso

Caro Diego, proprio perché il tuo sodalizio con noi è tanto lungo mi piace risponderti come ad un vero amico che ogni tanto (troppo il tempo però tra una lettera e l'altra) si fa sentire. Ti ringraziamo per le lodi e per i giudizi positivi che fanno sempre piacere perché sono il riconoscimento ai nostri sforzi e al nostro lavoro.

Ti confermo che presto vedrai sulle nostre pagine storie di Moebius, Gimenez e Altuna. Abbiamo già i diritti delle storie. Anche il secondo episodio de "Il mondo dei robot" è stato da noi acquistato e stiamo attendendo il materiale. La serie "Alice e gli argonauti" è stata interrotta da Font.

Passiamo alle critiche. Come sai l'indice di gradimento viene già raccolto telefonicamente. Ci è sembrato il sistema più pratico e più immediato e non consente pastette. Infatti le schede potevano essere duplicate in più copie da qualche buontemponone in vena di scherzi o da qualcuno interessato a spingere questo o quell'autore. Condivido con te le critiche ad "Antefatto". Abbiamo infatti apportato una modifica. Alla prima puntata il redattore presenterà le storie e gli autori; dalla seconda in poi al lettore verrà proposto il riassunto della puntata precedente.

Le rubriche sono molto seguite. Siamo l'unica rivista mensile che si occupa di fantascienza e fantasy in modo organico.

Prendo atto dei tuoi giudizi ma per esempio "Briganti" riscuote un gros-

so successo. Infine a novembre siamo usciti in ritardo per ragioni tecniche (l'imbustamento della rivista) ma in genere dovremmo essere in edicola il 1° di ogni mese. Un saluto affettuoso.

Gentile Eternauta, poiché dal n. 100 del periodico "L'Eternauta" ho deciso di non acquistare più la pubblicazione, ritengo doveroso, essendo io un lettore di "fumetti" dal 1935 (e ho una preziosa collezione) ed essendo Lei un "deux ex machina" del mondo dei fumetti, farLe conoscere le ragioni.

Sono un nostalgico dei fumetti tipo Hal Foster, Rino Albertarelli e via dicendo e non riesco ad adeguarmi ai "fumetti" che man mano vengono pubblicati: sono violenti, spesso osceni e incomprensibili.

Prendiamo ad esempio gli ultimi "fumetti" proprio de "L'Eternauta": i racconti "Nogegon" e "Rork Capricorno" sono assolutamente illeggibili, cioè "invedibili", non ci si capisce niente e il segno è quasi sempre aspro o caricaturale. Non parlo poi dei fumetti erotici, violenti con scene di stupri e via di questo passo.

Quella che dovrebbe essere una lettura di svago, di relax, affidata più alla fantasia che alla immaginazione, con buoni disegni, con narrazioni avvincenti, è una specie di rompicapo con disegni sgradevolissimi.

Lei può dire che questa è la moda; be', ritengo opportuno farLe sapere che non a tutti piace. Molti cordiali saluti.

Mario Marazzi

Caro Mario, mi spiace che tu abbia preso questa decisione soprattutto perché sei un veterano dei fumetti e vieni da quella gloriosa generazione degli Anni Trenta che ha imparato ad amare i comics leggendo "Topolino", "L'Audace", "L'Avventuroso", ecc. ecc. Vorrei però farti notare che tu addebiti ai fumetti attuali le stesse colpe che in quegli anni gloriosi venivano imputate ai nostri amatissimi,

rei appunto di essere diseducativi, incomprensibili, violenti e talvolta osceni. Per questo i fumetti degli Anni Trenta (ma anche quelli dei decenni successivi) furono spesso censurati, tagliati e ridisegnati per sfuggire alle reprimende delle autorità, dei docenti e delle nostre stesse famiglie.

Mi pare dunque bizzarro che un lettore che ai suoi tempi ha affrontato la riprovazione degli adulti per coltivare il suo amore verso i fumetti un bel giorno si trasformi in un burbero censore del fumetto dei nostri giorni. Ti prego quindi Mario di guardare agli autori attuali con la stessa incantata attenzione che rivolgevi ai grandi eroi dell'età d'oro del fumetto.

Come vedi parlo di età d'oro e quindi posso essere d'accordo con te che non ci sono più in giro i Gottfredson, i Moore, i Caniff, i Raymond, gli Albertarelli e i Caprioli tanto per fare qualche nome a casaccio. Ma anche alcuni nostri autori non sono male e tra loro c'è anche qualche campione. Ti prego di essere aperto e tollerante verso di loro. Non invecchiare: resta un ragazzo. Cari saluti.

L'Eternauta

Ospitiamo su "L'Eternauta" questa lettera di un vecchio amico che si rivolge a noi dopo aver acquistato in edicola (L. 5.000 cad.) i nostri due volumi dedicati a Gordon (gli altri due usciranno a luglio 1992).

Poesiola estemporanea.

"Ridi molto e paghi niente. Su compagni dunque alfin, leggiam sempre Topolin."

Allora, ti dice niente?

È accaduto, sfogliando giorni fa alcuni lontani settimanali "Topolino", di trovare nella posta con i lettori questa ingenua tiritera di un teenager romano con un bel nome da poema ariostesco che osa affermare - entusiasmo innocente o arguta ironia? - "paghi niente", proprio nel numero 577 del 9/3/1946, aumen-



tato per la prima volta nel prezzo (da 8 a 10 lire): Rinaldo Traini.

Così mi capita a sessant'anni suonati che la memoria, il gioco complesso della malinconia, compie un tuffo nel passato, a quei giorni, proprio il 1946, quando vivevo non di maddalenine proustiane ma di pure american way of life, fumetti, cinema e jazz. Avevo appena scritto all'équipe veneziana - Pratt, Ongaro, Faustini - spronandoli a rivelarmi, dopo i migliori complimenti, se l'"Asso" ERA O NON ERA americano, scritto e disegnato in USA, senza aggiungere, però lo pensavo, che in caso contrario l'avrei abbandonato.

Eh, a 16 anni ero unilaterale fanatico nel gusto e nelle scelte. Allevato e nutrito da "Topolino", "Mandrake", "Phantom" e "Gordon", cullato da Gary Cooper, James Cagney, Fred Astaire e Curly Top Shirley, avevo precedenti e pericolose esperienze di malcelata ribellione al "Minculpop", come la lettera di fuoco che scrissi a "L'Avventuroso" allorché sulla prima pagina "I tre di Macallè" esaurì l'adorato "Flash Gordon". Qualche anno dopo, 1947 o 1948; scrissi a Mondadori lo sdegno per i goffi e orridi disegni topoliniani di alcune storie di allora: figurarsi, uno che si svegliava il mattino con Ub Iwerks e si coricava la sera con Floyd Gottfredson!

Lo staff dell'"Asso" mi rispose subito nicchiando diplomatico e non confessando l'origine veneziana delle tavole, mentre Mondadori mi accusò senza mezzi termini di esterofilia. Non che avesse torto, adesso lo riconosco, ma appariva in trasparenza la pellicina del redattore, nazionalista e patriottarda, di cui non si era del tutto sbarazzato...

Ma scusami se mi dilungo in soffici ricordi. Sono Alciati di Torino - Gino per gli amici, e con la tua postilla «questo volume è dedicato ai tanti carissimi amici, anche se sconosciuti, con i quali ho condiviso il grande amore per i fumetti» sei senza dubbio uno di questi.

Ma siamo poi proprio sconosciuti? Confesso che non riesco a ricordare bene; direi che in passato, nei "Settanta" credo, ci siamo scritti o forse ho comprato da te qualche Nerbini del dopoguerra, oppure ci siamo addirittura incontrati a Torino in qualche mostra. È possibile?

Allora non facevo che scrivere - a collezionisti editori appassionati - agli Spada ad esempio, che ho conosciuto nei primi anni Sessanta, collaborando poi con qualche presentazione di personaggi e insultandoli spesso per le ignobili manipolazioni e la pessima qualità delle loro ristampe. Quando uscì la loro riedizione di "Gordon", ri-

cordi?, per poco ho rischiato la querela per diffamazione.

Non so dirti meglio la riconoscenza che ti devo per la gioia di vedere per la prima volta le mitiche tavole di Raymond riprodotte con l'amore e l'intelligenza filologica, il rispetto dovuto a questo indimenticabile maestro della grafica. Va da sé che avendo io tutta la collana Nerbini degli stessi albi del '30, accostandoli ai tuoi li vedo ben misera cosa.

Caro Rinaldo grazie.

A proposito, ho comprato subito, fine agosto, i primi due tuoi albi; e non ridere, ne ho acquistato doppie copie, tale la contentezza di vederli. Su Flash, se non ti annoio, permettimi una digressione da "occhio esperto"; Maurice Horn scrive nel '72 - prefazione del libro Garzanti con i disegni di Raymond 1937/38 - che «alcune tavole non firmate sono opera dell'assistente Austin Briggs». Sarà... come contestare un Horn?

Ma la Sunday del 4/9/1938 che è appunto una di queste, nella terza vignetta un carceriere secondino richiude la serratura della cella di Ming, dopo la visita prezzolata di Sonja. Guardami bene questo secondino: certamente è opera di Charles Flanders e non Briggs.

Prima di concludere, scusandomi per la prolissità, ALLARMATISSIMO ti chiedo come mai alla fine di settembre non sono ancora in edicola il terzo e quarto di Gordon?

Non dirmi di peggio, ti prego. Preferisco il suicidio.

A risentirci caro Rinaldo.

Se hai voglia e tempo beninteso, scrivimi una lettera anche più lunga di questa, e se possibile, sii soprattutto prodigo di particolari del tuo incontro con la famiglia Raymond, se ci sei andato di persona, oppure ciò ti è stato riportato dagli emissari. Mi faresti proprio contento.

Ti porgo i più cari saluti.

Gino Alciati - Torino

Ho realizzato questi volumi per amici come te e per i tanti giovani che entusiasti hanno ammirato stupefatti le straordinarie tavole del maestro Alexander Raymond.

È stata una vera soddisfazione vedere così ben accolti (le vendite sono andate benissimo) questi capolavori del fumetto mondiale che hanno insegnato a noi ragazzi degli Anni Trenta quanto fossero degne di attenzione le storie a fumetti.

I volumi 3 e 4 saranno in edicola nel luglio del '92. Il contatto con la famiglia Raymond è stato epistolare ma gli eredi si sono fidati di noi solo dopo che abbiamo inviato loro alcune nostre realizzazioni editoriali.

Rinaldo Traini

con il nuovo anno la nostra rivista celebra una data "storica", almeno per una pubblicazione periodica per giunta a fumetti: l'ingresso nell'XI anno di vita. "L'Eternauta" infatti apparve nelle edicole italiane nel marzo del 1982 in tempi nei quali il fumetto umoristico e satirico faceva da padrone mentre l'avventura era solo appannaggio del fumetto popolare. "L'Eternauta" portò una ventata di rinnovamento nel settore proponendo tutta una serie di autori a quei tempi quasi sconosciuti anche al ristretto popolo dei più arrabbiati fans del fumetto; il disegno naturalistico e l'avventura furono riproposti dopo molti anni di ingiusto oblio.

Naturalmente la qualità grafica e narrativa fu quella che i tempi ormai richiedevano e la nostra rivista presentò una schiera di cartoonist argentini, spagnoli, francesi, statunitensi ed anche italiani che si affermarono subito come stelle di prima grandezza. La rivista ebbe fin dalla sua nascita un grande successo e come sempre accade in questi casi altri editori, improvvisati e non, si cimentarono nel tentativo di inserirsi nella scia de "L'Eternauta". Ma l'esperienza di tutti questi anni ci ha insegnato che una pubblicazione quando arriva per prima sul mercato proponendo qualcosa di innovativo, conta su un buon progetto editoriale e trova il successo stabile del pubblico per coloro che arrivano secondi la vita è quasi sempre difficile.

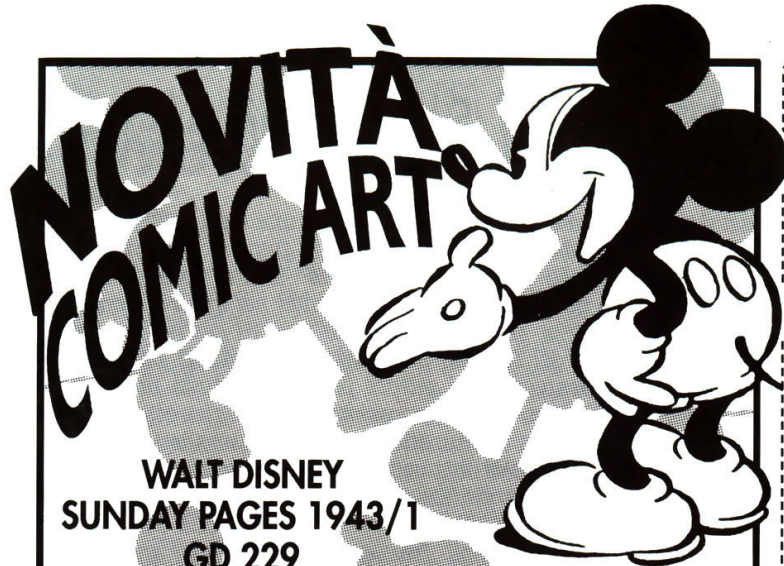
Proprio perché abbiamo alle spalle dieci lunghi anni di attività in questo settore ci è toccato vedere la nascita di tante iniziative e la loro lenta agonia. Perché invece "L'Eternauta" ha durato tanto a lungo? Innanzitutto perché la testata è altamente evocativa e richiama alla memoria una straordinaria avventura a fumetti che ebbe un successo strepitoso negli Anni Settanta. La testata suggerisce emblematicamente il viaggio nell'universo fantastico, nella dimensione dell'avventura al di fuori e al di là dello spazio e del tempo. Ricorda la parentela con il racconto epico, con la letteratura avventurosa e insolita, con l'immagine illustrativa e quella cinematografica richiamando alla mente tutto il nostro immaginario fantastico.

Questa è la premessa per chi vede la nostra rivista in edicola. La conferma viene sfogliando le sue pagine e soprattutto "leggendo" le storie, le immagini, gli articoli e i contenuti ideologici che noi proponiamo. Una così lunga permanenza nel gradimento del pubblico non può essere frutto del caso ma il prodotto di una serie di elementi positivi che tutti insieme, sinergicamente, hanno collaborato all'affezione costante dei lettori, i quali certamente sono cambiati e si sono avvicendati ringiovanendo la loro età media, arricchendosi anche di quel pubblico femminile che nel 1982 era rappresentato da un piccolo plotone di esploratrici e che adesso è diventato una fitta schiera di "habitué".

Chi ci segue fin dal primo numero sa che chi scrive queste note è stato uno dei fondatori de "L'Eternauta" insieme ad un gruppo di amici che mi piace ricordare perché si tratta di persone che molto hanno dato al mondo dell'immagine e della letteratura: Bonvi, Oreste del Buono, Hugo Pratt, Tonino Valerii e Alvaro Zerbini. In seguito le nostre strade si sono divise e ciascuno ha continuato a percorrere il proprio cammino. Ma quel giorno lontano del 1982 progettammo e demmo alle stampe qualcosa che comunque ha segnato la storia minore dell'editoria italiana a fumetti.

Cosa ci proponiamo per il futuro? Certo ci piacerebbe vivere un altro decennio bello come quello che sta alle nostre spalle. Ma una cosa abbiamo sempre in testa e nel cuore come allora: proporre ai lettori le storie che noi stessi abbiamo apprezzato e soprattutto ascoltare sempre con attenzione le voci, anche se critiche, dei nostri compagni di viaggio. Ai quali dedichiamo tanti auguri: ancora per tanti anni con "i fumetti più belli del mondo".

Rinaldo Traini



NOVITÀ COMIC ART

**WALT DISNEY
SUNDAY PAGES 1943/1
GD 229
32 pp. a col. L. 40.000**

**WALT DISNEY
SUNDAY PAGES 1943/2
GD 230
32 pp. a col. L. 40.000**

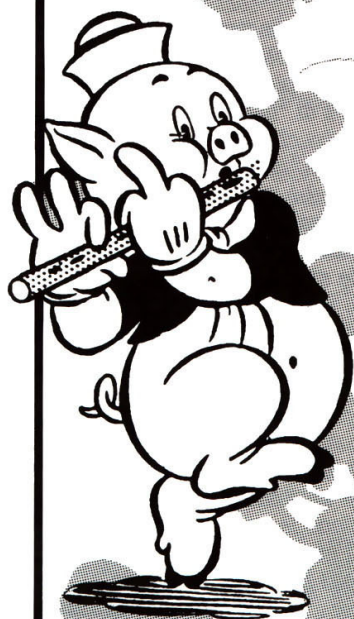
**È di prossima uscita
il volume n. 5
di PAPERINO,
il famoso settimanale
edito dalla MONDADORI
nel 1937.
Il volume comprende
i fascicoli dal n. 98
al n. 123.
208 pp. b/n e col.
cartonato - Lire 100.000**



**Sono disponibili
le ristampe anastatiche
di quattro dei famosi
albi d'oro di Topolino:**

- 12: Topolino giornalista**
- 20: I tre porcellini e il lupo beffato**
- 27: Topolino e il mostro bianco**
- 28: Topolino cacciatore di balene**

Lire 12.000 cad.



Antefatto

A CURA DI LEONARDO GORI

Prosegue trionfalmente **American Flagg** di H. Chaykin. Per i meno informati, ricordiamo che la serie, prodotta dal 1983 per la First Comics, è stata uno dei primi gradi successi del cosiddetto "mercato diretto", quello che negli Stati Uniti non passa attraverso le edicole e le normali librerie. L'opera di Chaykin ha ben presto dato il via ad una ricca e fiorente editoria, che oggi ci propone, probabilmente, le più interessanti serie a fumetti d'Oltreoceano. **pag. 3**

Ozono di Segura & Ortiz, per i lettori de L'Eternauta, è ormai un appuntamento fisso: il meccanismo evidentemente è efficace, e i due bravissimi autori continuano ad escogitare godibili variazioni ed arricchimenti allo schema di base. **pag. 25**

Dario Fani & Gigi Piras insistono con la loro rivisitazione, genuinamente "postmoderna", del fumetto classico anni Quaranta: oltre ad echi del grande Ray Moore di "Phantom", ed a mille suggestioni "italiche", in **Fall** troviamo scenari che denunciano chiaramente debiti con "The Spirit" di Will Eisner. Però, in questo episodio, i due bravissimi autori hanno inserito anche qualche "citazione" un po' fuori tema, per giocare in modo simpatico ed ironico con i miti del nostro media preferito, strizzando l'occhio ai lettori più smaliziati.

Così, insieme ad un *alter ego* del cantautore Paolo Conte (che indubbiamente negli anni Quaranta ci sguazza...) fanno la loro comparsa nella storia anche Linus e Charlie Brown, e anche altri *characters* che non vi diciamo, per lasciarvi il piacere di scoprirli da soli. **pag. 38**

Inquietante come sempre la serie **Briganti** di S. Scascitelli, una valida alternativa agli scenari *cyber-punk* ormai ubiquitari nel mondo del fumetto. **pag. 47**

Della serie **Jack Cadillac** di Schultz, si cominciano a realizzare negli Stati Uniti anche *gadgets* (spille, quadretti, ecc.) e altri prodotti di *merchandising*: proprio come un vero classico a fumetti... **pag. 62**

Prima dell'Incal, in realtà realizzato dopo la celebre serie dell'Incal, è una delle opere più mature ed evolute di Jodorowsky: la metafora (un ultrafuturo alquanto "presente"...) è lineare, ma densa di invenzioni allucinate e godibilissime, con una completezza formale che raramente si ritrova nei fumetti. Il tutto col validissimo apporto di Zoran Janjetov,

moebiusiano convinto ma con accenti di notevole originalità. **pag. 81**

Si conclude la splendida serie **Figli di un mondo mutante** di J. Strnad & R. Corben. Difficile tentare un riassunto sintetico di quanto è successo finora: ma adesso le quattro storie parallele di cui si compone il racconto finalmente si ricollegano in un'unica vicenda, e la trama assume un andamento tutto sommato più coerente. Figlio e padre, due personaggi dotati di "principi morali", sono venuti a contatto con Il Forestiero: decidono però di non nutrirsi, proprio in nome del proprio tabù.

Ma, incidentalmente il Forestiero, privo di sensi, scivola nel fiume destinato a morte certa. Il caso vuole che la ragazza calva stia facendo il bagno proprio nello stesso corso d'acqua, e quindi possa salvarlo trascinandolo a riva. Ma intanto l'orso Olie è stato catturato dalla strampalata ciurma di Mudhead... **pag. 94**

È pieno di poetici slanci, l'episodio di **Dragoland** di M. Torricelli: qualche spunto potrà sembrare addirittura ingenuo, ma il disegno è molto efficace, con vignette di ottimo equilibrio compositivo. Il finale, poi, ha un pizzico di autentico respiro mitico, di matrice prettamente medievale: addirittura con echi di leggende toscane sul tipo di quella del "Gigante dell'Appennino"... **pag. 106**

Un nuovo episodio di **Burton & Cyb** di A. Segura & J. Ortiz. **pag. 112**

Maltoni & Patrito hanno realizzato una stimolante variazione sul tema dell'importanza dei *mass media* e dei nuovi miti prefabbricati, con un occhio ai recenti avvenimenti internazionali e ai vari Schwartzkopf, orsi televisivi ad uso e consumo del consenso popolare. Inoltre, forse, questo **Overearth** è il primo fumetto di fantascienza italiano costruito secondo una logica che implica il "dopo muro", la Grande Caduta dei regimi orientali. Non è poco. **pag. 120**



ABBIAMO IMPIEGATO QUATTRO MESI A SCOPRIRE IL PELLICCIAIO CHE COMMERCIAVA CON LE PELLI DI ANIMALI PROTETTI, GUADAGNANDO CIFRE ENORMI GRAZIE AL MERCATO NERO.

**PELETEROS
CURTIDORES**

POLUS H NOS



MA IL CASO POTRA' CONSIDERARSI CHIUSO SOLO QUANDO CI DARA' I NOMI DEI CACCIATORI DI FRODO CHE GLI HANNO FORNITO LE PELLI.



NON RISpondero' ALLE SUE DOMANDE FINCHE' NON ARRIVERA' IL MIO AVVOCATO!

UNA PRECAUZIONE MOLTO SAGGIA ... MI SORPRENDE COME GLI AVVOCATI SI GUADAGNANO DA VIVERE...

... DIFEN-
DENDO
DELL' IM-
MONDIZIA
COME
TE!



ED E' PER QUESTO MOTIVO CHE VOLEVO METTERE QUEL BASTARDO CON LE SPALLE AL MURO.

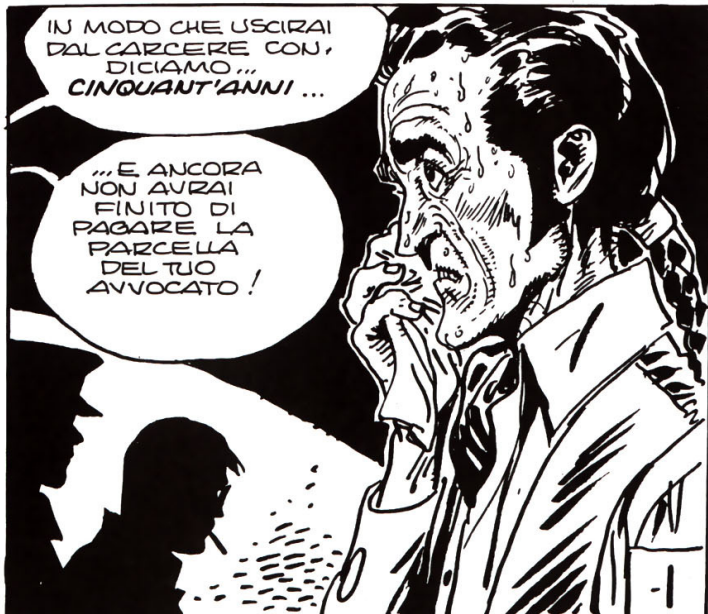
COMUNQUE TI AVVERTO CHE IN QUESTO CASO NON POTRA' AIUTARTI ...

IL MINIMO DELLA CONDANNA PER CHI COMMERCIA IN PELLI DI ANIMALI PROTETTI E' DI VENT'AN-
NI.



IN MODO CHE USCIRAI DAL CARCERE CON, DICIAMO ... CINQUANT'ANNI ...

... E ANCORA NON AVRAI FINITO DI PAGARE LA PARCELLA DEL TUO AVVOCATO!





IO TI OFFRO UN TRATTAMENTO MIGLIORE ... E UNA SIGARETTA ... DIMMI I NOMI DEI CACCIATORI CHE LAVORANO PER TE ...

... E OTTERRAI UN ABBASSAMENTO DELLA CONDANNA A CINQUE ANNI.



E' SOLO UNA PERSONA E NON LO CONOSCO PERSONALMENTE ...

LUI MI MANDA LE PELLI ED IO VERSO LA CIFRA PATTUITA SU UN CONTO CORRENTE IN SVIZZERA ...

NON SO IL SUO NOME ... NON L'HO MAI VISTO ... CREDI-MI.



TI CREDO ... IL CHE SIGNIFICA CHE NON MI SERVI A NULLA.

... E CHE NON TI FUMERAI LA MIA SIGARETTA!

CHE SCONTERAI VENTI ANNI DI CARCERE ...



SEI UN CORNUITO!! ... ABBIAMO FATTO UN PATTO!!

RACCONTALO AL TUO AVVOCATO ... CREPERA' DAL RIDERE!

CONTINUARE A PARLARE CON QUEL TIPO ERA UNA PERDITA DI TEMPO ... IL PROSSIMO OBIETTIVO ERA CATTURARE IL CACCIATORE ...



E L'UNICA CHE POTEVA DARMI UNA MANO ERA UNA RAGAZZA MOLTO CARINA CHE LAVORAVA A ROMA COME TASSIDERMISTA E MEDICO FORENSE, LE PORTAI LE PELLI CHE AVEVAMO SEQUESTRATO.

LE SUE ULTIME VITTIME SONO STATE DEGLI ORSI ... CACCIATI MENO DI UN MESE FA ...

... E QUESTA SPECIE DI PLANTIGRADI SI TROVA SOLO NELLA RISERVA NATURALE DI ASTURIAS!



I DAINI, I CAMOSCII ED I CERVI FANNO TUTTA PARTE DELLA FAUNA SPAGNOLA ...

... IL CHE FA PENSARE CHE L'UOMO CHE CERCHI SI TROVA IN SPAGNA!

MENTRE BERTA FINIVA DI SPIEGARMI LA SUA TEORIA, COMINCIAVO A TRACCIARE UN PIANO CHE PREVEDEVA L'AUTO DI CESAR, DELLE SUE STRANE MACCHINE E DUE BIGLIETTI PER LA SPAGNA!

DUE SETTIMANA DOPO, MI RITROVAVO, INSIEME A CESAR, NELLA RISERVA NATURALE DOVE VIVEVANO GLI ULTIMI ESEMPLARI DI **ORSO BRUNO**, APPARENTEMENTE PROTETTI DA QUALUNQUE CACCIATORE DI FRODO ...



TIRALO FUORI DAL CAMION E PORTALO FINO AL FIUME...VOGLIO FARGLI QUALCHE BELLA FOTO.

UN ATTIMO DI PAZIENZA...IL MIO **ROBOT** SI MUOVE MOLTO LENTAMENTE FINCHE' NON GLI SI SCALDANO I CIRCUITI!



IL CHE NON AVEVA IMPEDITO L'UCCISIONE, NELLA TOTALE IMPUNITA', DI DUE ESEMPLARI!



PERFETTO, ABBIAMO L'ESCA... ADESSO NON RIMANE ALTRO CHE CATTURARE LA PREDA CHE CI INTERESSA.



DURANTE LA SETTIMANA SEGUENTE VISITAMMO TUTTI I VILLAGGI CHE SI TROVAVANO INTORNO ALLA RISERVA MOSTRANDO LA NOSTRA ESCA, SENZA OTTENERE ALCUN RISULTATO.



STAVO COMINCIANDO A TEMERE DI ESSERMI SBAGLIATO E CHE IL CACCIATORE SI TROVASSE A CENTINAIA DI KILOMETRI DI DISTANZA, INTENTO A CACCIARE NUOVE PREDE.



SALE, BUONA SERA... HA DEI RULLINI PER QUESTA MACCHINA?

CREDO DI SÌ... ASPETTI UN MOMENTO.



SEMPRE COSÌ... QUANDO TROVO QUALCOSA CHE MERITA DI ESSERE FOTOGRAFATA...

...MI RITROVO SENZA RULLINI... PER ESEMPIO QUELL' ORSO GIGANTESCO CHE HO VISTO NEL FIUME.



LE HANNO PERMESSO DI ENTRARE NELLA RISERVA?



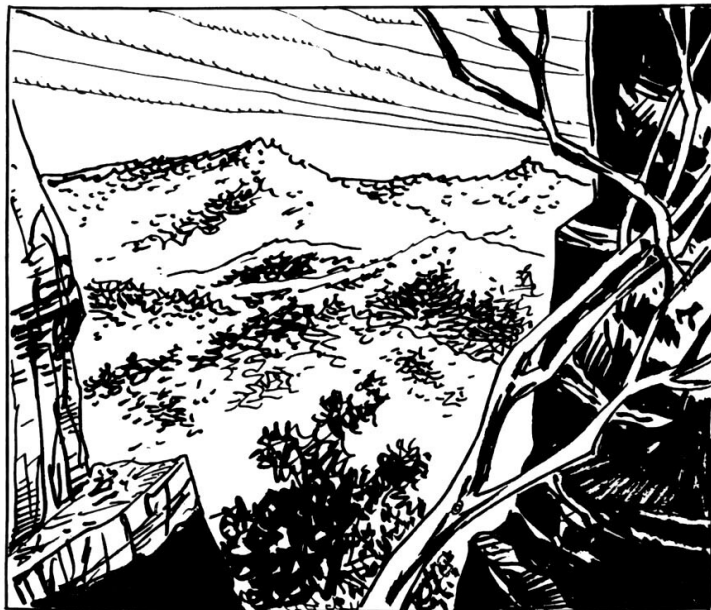
A DIRE LA VERITÀ, NON SO SE L'ORSO ERA DENTRO LA RISERVA OPPURE FUORI...

IO E IL MIO AMICO FACCIAMO CAMPEGGIO LIBERO E A VOLTE CI ACCAMPIAMO DOVE NON POSSIAMO.

QUESTE FOTO POSSONO DARLE UN'IDEA DEL LUGO!

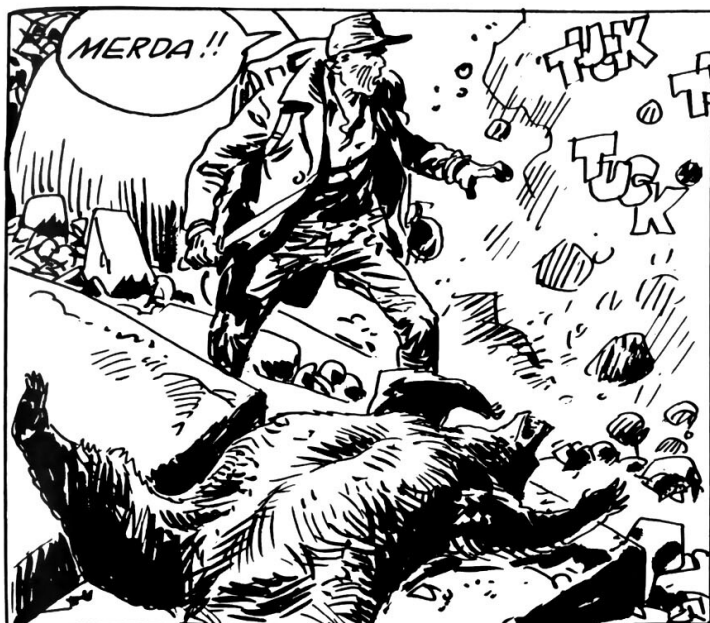














NON AVEVO BISOGNO DI AVVICINARMI PER SAPERE CHE IL **CACCIATORE** ERA MORTO... IL SUONO DELLE SUE OSSA CHE SI SPEZZAVANO ERA IL CERTIFICATO DI MORTE PIU' CONVINCENTE.

INSOMMA, ANCORA UNA VOLTA... IL CACCIATORE AVEVA VENDUTO LA PELLE DELL'ORSO PRIMA DI AVERLO PRESO.



Humphrey Carpenter, **La vita di J.R.R. Tolkien**, Editrice Ares, Milano 1991, 408 pp. Lire 38.000.

In occasione del centenario della nascita di John R.R. Tolkien, che cade proprio il 3 di questo mese, la rubrica "Cristalli Sognanti", mette a disposizione tutto il suo spazio per commentare le opere del grande scrittore britannico e segnalare ai suoi lettori il materiale "necessario" per approfondire correttamente lo studio di una cosmogonia sviluppata in oltre quaranta anni di lavoro.

Vogliamo subito partire con una novità saggistica. Probabilmente la novità più interessante che l'editoria propone per il centenario. Si tratta de **La vita di J.R.R. Tolkien**, una minuziosa ed interessante biografia elaborata da Humphrey Carpenter, conosciuto dagli appassionati soprattutto per l'ottimo lavoro di ricerca, operato in stretta collaborazione con Christopher Tolkien per la ristrutturazione ed il reperimento delle ultime opere inedite del creatore della Compagnia dell'Anello.

Possiamo senza dubbio considerare quella di Carpenter la prima biografia ufficiale di Tolkien.

Molti ricorderanno il lavoro di Daniel Grotta edito da Rusconi. Un lavoro apprezzabile per l'impegno ma superficiale e inattendibile perché opera di un appassionato più che di un esperto e pieno di lacune e nebulose interpretazioni. Meraviglia invece che un tassello così importante nel complesso bibliografico di Tolkien sia stato lasciato nelle mani di una piccola editrice - un merito senza dubbio per il lavoro e la prontezza della Ares - da parte della Rusconi da sempre interessata a tutto quanto scritto da e su questo scrittore.

La biografia di Carpenter svela anche i lati più nascosti del carattere di Tolkien. Viene così alla luce un uomo sempre molto confusionario e distratto tanto nella vita di tutti i giorni quanto nell'attività professionale. Un uomo "non comune" può scrivere solo qualcosa di "non comune".

Completano il saggio una minuziosa cronologia ed una dettagliatissima bibliografia di tutti gli scritti, comprese le traduzioni estere.

Il volume è preceduto da una lunga introduzione di Gianfranco de Turris che oltre all'inquadramento dell'opera del professore di Oxford e del libro di Carpenter, per la prima volta ripercorre anche le tappe storiche del cammino del **Signore degli Anelli** a cavallo degli anni della contestazione.

R.G.

Novità tolkieniane in libreria

Consigliamo come strenna gradita ai lettori d'ogni età la nuova edizione, alquanto lussuosa, de **Lo Hobbit**, che l'editrice Rusconi offre al prezzo salato di lire 55.000. Considerato che esistono in circolazione edizioni cinque volte meno costose, che cosa può spingere il lettore a preferire l'offerta Rusconi? La veste grafica e i soliti materiali, naturalmente, ma soprattutto la cura di Douglas A. Anderson e le note di Christopher Tolkien, tradotte sulla base del testo della Harper-Collins da Grazia Maria Griffini. La risposta al colosso editoriale di Milano viene da una piccola casa editrice, la Keltia, che ha recentemente visto la luce in quel di Aosta e già promette bene. Sorta per l'iniziativa di Silvio Canavese e del gruppo organizzatore delle *conventions* di Courmayeur, ha già in catalogo un portfolio di Oscar Chiconi ed un saggio sui siti celtici italiani. La sua propensione all'aspetto illustrativo è dimostrata da una iniziativa nuova e inedita: in occasione del centenario tolkieniano ha bandito un concorso internazionale rivolto ai disegnatori di tutto il mondo appassionati dell'opera del professore di Oxford.

La realizzazione di 100 *ex libris* ispirati alla Terra di Mezzo in ogni suo aspetto: alla cosmogonia, ai personaggi, ai luoghi, ai simboli tolkieniani. Chi è interessato può chiedere il bando di concorso alla Keltia Editrice, C.P. 212, 11100 Aosta.

E.P.

Canzoni e filastrocche tolkieniane

«Ma giunti che furono nel Vuoto, così Iluvator parlò: **Guardate la vostra musica!**».

Nella cosmogonia tolkieniana il mondo viene creato con una grande musica, e la musica rimane nelle pagine del vecchio "Toller" come un filo ininterrotto che lega le tradizioni dei molti popoli in una forma di "memoria" comune. Elfi nani, uomini e Hobbit, tutti hanno le loro "memorie in musica": non citano mai libri sacri, i poemi sono tutti in versi cantati, dal **Lai di Leithian** a **La Caduta di Gil-Galad** e tanti altri ancora.

Anche i fatti e i fattarelli della gente comune vengono cantati in ballate e filastrocche che ora spezzano il dramma dell'epopea in un'allegria da taverna, ora velano di struggente nostalgia i racconti notturni avanti al fuoco acceso.

La peculiarità delle pagine scritte, tuttavia, non è quella di permetterne l'ascolto, neanche se le pagine provengono dalla penna magica di Tolkien. Per ascoltare le molte canzoni e filastrocche della Terra di Mezzo, perciò, è necessario rivolgersi altrove.

La prima possibilità ce la riserva lo stesso professor J.R.R.T., in una serie di cassette che riportano la lettura del **Signore degli Anelli** declamata dalla sua viva voce (canzoni comprese).

La seconda sono la messa in musica delle poesie di Tolkien ad opera di Donald Swann: **The Road Goes Ever On: A Song Cycle** (1967; seconda edizione ampliata: Allen & Unwin, 1978). Un LP della Caedmon Records (TC 1231) dal titolo **Poems and Songs of Middle Earth** propone William Elvin che canta gli arrangiamenti dei Swann, con quest'ultimo al pianoforte e Tolkien che legge alcuni suoi versi.

Sono altre due, ad ogni buon conto, le strade da seguire per immergersi nelle atmosfere della stessa Era: una porta ad un LP di Sally Olfield (sorella del più famoso Mike), **Water Bear** (Bronze Records, 1978; distr. Ricordi), ispirato dalla lettura del **Silmarillion** e de **Il Signore degli Anelli** come specificato sulla copertina, e cantato con una voce che è ciò che di più elfico ci sia mai capitato di ascoltare; l'altra strada, non meno interessante, porta ad una sorta di colonna sonora di **The Lord of the Rings** - che dà il nome al disco - , composta e suonata con rara magia e intuizione da Bo Hansson.

La ricerca di questi dischi non è delle più facili, ma il gioco vale la candela.

G.M.

Il gioco di ruolo de **Il Signore degli Anelli**, Stratelibri, Milano 1991, Lire 44.000; **I cancelli di Mordor**, modulo per SDA, Stratelibri, Milano 1991, Lire 16.000; **Schermo e tabellone del Master**, Stratelibri, Milano 1991, Lire 12.500.

La Stratelibri non poteva scegliere momento migliore per far esordire la traduzione italiana del celeberrimo MERP (Middle-Earth Roleplaying), il gioco di ruolo ispirato alla saga di Frodo, Bilbo e la Compagnia dell'Anello. Al gennaio '92 sono già nei negozi specializzati, oltre al gioco base, anche un ricco modulo e un utilissimo schermo riassuntivo delle regole creato sulla falsariga dello schermo del Custode ideato per **Il Richiamo di Cthulhu**.

Un commento approfondito sul gioco sembra superfluo. Tutti i veri appassionati di *roleplaying* hanno già in casa l'edizione americana di MERP. La sua traduzione consentirà di allargare la fetta di pubblico arrivando anche a quella fascia di giovanissimi che hanno ancora poca dimestichezza con l'inglese e a coloro che invece, pur grandicelli, l'inglese non lo conoscono.

Al passo con la tradizione del gioco-

base la Stratelibri propone lo schermo del **Master** con un chiaro schema delle regole principali per la creazione dei personaggi e la soluzione delle situazioni più tipiche di uno scenario. Per finire la casa editrice milanese propone la traduzione del primo modulo per MERP. Si tratta de **I Cancelli di Mordor**, composto da tre avventure che consentiranno ai giocatori di attraversare la soglia dell'oscura città del Male alla ricerca di fantomatici ladri di vino fino ad arrivare alla sfida finale con il Signore di Durdang.

MERP, tradotto in italiano come GIRSA (scusate le troppe sigle), propone un sistema di gioco diverso da quello de **Il Richiamo di Cthulhu** che invece sarà compatibile con **Stormbringer** di prossima uscita. MERP è sicuramente più complesso, forse più accurato, ma non meno giocabile del *roleplaying* ispirato ai miti di Lovecraft.

R.G.



Videogames: The Lord of the Rings

Dallo scorso settembre, proprio in vista del centenario della nascita di J.R.R. Tolkien del 3 gennaio, l'avventura **The Lord of the Rings** della Interplay è disponibile oltre che per PC anche in versione Amiga.

Si tratta di un *adventure*, come già anticipato, con visuale dall'alto e in tridimensionale. Frodo parte dal villaggio hobbit con l'Anello. Suo scopo, come nel celebre romanzo, quello di distruggere l'oggetto. Per questo deve reclutare il maggior numero possibile di alleati e fare attenzione agli attacchi delle creature del caos. Il sistema di gioco non è eccessivamente veloce ma consente una certa riflessione. La grafica è molto carina. La presentazione suggestiva, ma manca una adeguata colonna sonora di "atmosfera". Il gioco è comunque da acquistare per l'accuratezza dei particolari, la fedeltà al testo e la giocabilità tipica di un *roleplaying* solitario da video.

R.G.

Fancon 92: anche Tolkien a Courmayeur

Si terrà a Courmayeur dal 30 aprile al 3 maggio 1992 la diciottesima edizione della *convention* nazionale della fantascienza e del fantastico. Il tema del congresso sarà "Il Tempo" e illustri accademici saranno chiamati a illustrare l'argomento in un ricco programma di conferenze: il prof. Giachino con "Il Tempo e l'immortalità tra medicina e fantascienza", il prof. Longo con "Il tempo e la scienza", il dott. Suvin con "Il Tempo: sue interpretazioni ed evoluzioni in seno alla fantascienza". Concluderà il quadro la tradizionale esposizione del duo Catani-Ragone sul tema "Prigionieri del Tempo: Opere Letterarie e Teatrali di Fantascienza".

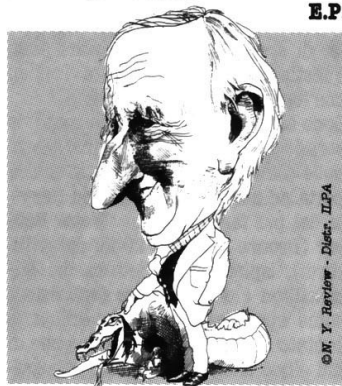
Ma, come avvenne due anni fa sempre a Courmayeur con H.P. Lovecraft, anche quest'anno l'appuntamento annuale degli esperti ed appassionati del fantastico nasce sotto il segno d'un grande scrittore, J.R.R. Tolkien, di cui si celebrerà il centenario della nascita con varie iniziative. La mattinata di domenica sarà dedicata ad una tavola rotonda su "Le Ere della Terra di Mezzo" e ad una conferenza del dott. Polia su "Simboli e Storia nell'opera di Tolkien". Si prevedono, inoltre, una mostra di modellini in piombo dei personaggi della "Terra di Mezzo" e una rievocazione storica della battaglia ai Cancelli di Mordor.

Altre novità sono lo spazio riservato al *roleplaying* di ambientazione fantastica e il cineforum, destinato a restituire dignità a proiezioni che da qualche anno erano sacrificate in orari improbabili. Per il resto, le innumerevoli premiazioni, mostre di libri, riviste e illustrazioni, riunioni degli appassionati di *Star Trek* e *Star Wars*. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Associazione Operatori Turistici Monte Bianco, Piazzale Monte Bianco 3, 11013 Courmayeur. E, a proposito di Courmayeur, è il caso di concludere la nostra anticipazione riferendo dell'omonimo Premio. Il premio letterario, giunto alla quinta edizione, è da quest'anno doppiato da un premio di illustrazione fantastica, come quello riservato a temi di *science fiction*, *space opera*, *heroic fantasy*, *science fantasy*, *sword and sorcery*.

I racconti non dovranno superare le trenta cartelle e dovranno pervenire in cinque copie, con dichiarazione d'inedittibilità e di disponibilità alla cessione dei diritti allegata ai dati dell'autore, ad un numero-sigla di 5 cifre e al titolo e, inserita in busta sigillata

(stesso numero-sigla e titolo dovranno essere riportati sui dattiloscritti). Quanto alle tavole, dovranno essere realizzate a colori e con qualsiasi tecnica su cartoncini telati o normali, con misure che vanno da un minimo di cm 21x30 ad un massimo di cm 50x70. La tassa di partecipazione è di lire 10.000 per entrambi i concorsi: il termine di presentazione è il 15 febbraio 1992 per i racconti, 15 marzo 1992 per le tavole.

E.P.



Premio Tolkien 1992

Il Premio Tolkien ha fatto 13. Tanti sono gli anni di vita del primo, serio concorso italiano per testi inediti sul "fantastico". L'organizzazione del Premio ha deciso che, da questa edizione in avanti, a concorrere saranno romanzi lunghi e raccolte di racconti, di lunghezza non inferiore a 150 cartelle (30 righe per 65 battute) e non superiore a 300. I partecipanti dovranno richiedere la scheda d'adesione alla Segreteria del Premio (tel. 0871/330033), compilarla e spedire i dattiloscritti in sette copie con allegata copia del versamento di lire 10.000 sul c.c. postale n. 15044665 intestato a Editrice Solfanelli, C.P. 126, 66100 Chieti.

Il termine ultimo di presentazione è il 28 febbraio 1992. Il vincitore riceverà la somma di lire 1.000.000 e vedrà pubblicata la sua opera presso Solfanelli, il secondo e il terzo classificato riceveranno targhe ricordo. Scrivete, scrivete, scrivete...

V.L.

I calendari della "Terra di Mezzo"

Un altro aspetto del fenomeno commerciale legato all'opera di Tolkien è dato dal grande successo dei calendari pubblicati dalla Unwin Paperbacks e illustrati come meglio non si potrebbe. Uno dei migliori calendari degli ultimi anni è quello del 1986, con illustrazioni di Michael Hague. Nato e diplomato a Los Angeles, l'artista ha collezionato esperienze in vari campi: cartoline, calendari, collaborazioni per i Disney Studios, libri illustrati (*La Bella e la Bestia*, *Il mago di Oz*, *Le fiabe di Andersen*), dipin-

ti sulle leggende degli indigeni americani. Il calendario dell'86 lo mostra al meglio delle sue possibilità, soprattutto nelle immagini di marzo (*Il signore delle aquile*), giugno (*Smaug*), luglio (*Fuga dalla montagna*), settembre (*Gli elfi in armi*) e dicembre (*Il risveglio di Bilbo*).

E.P.

Tolkien in cassette stereo

Fortuna volle che girando per le strade quasi deserte di una domenica a Dublino capitassi al numero 24 di Grafton Street, di fronte alle insegne del "Dublin Bookshop". La celebre libreria della capitale irlandese, naturalmente aperta anche nei giorni feriali, era quasi deserta e quindi molto invitante. L'assortimento *fantasy* era notevole, ma molti libri li avevo già letti. Per raggiungere l'uscita passai accanto ad un enorme cesto dove, gettati alla rinfusa, si trovavano gli oggetti più strani. Dai segnalibri ricamati ai puntaspilli a forma di topino, dagli ex libris ai minilibri di favole, tra tutta questa roba che il cartellino diceva essere in vendita a metà del prezzo stampato notai un cofanetto rosso sulla cui copertina riconobbi un hobbit in tenzone con un drago.

Lo trassi dal mucchio e con mio sommo stupore potei constatare che in quella libreria si vendeva il cofanetto delle opere di Tolkien, lette dallo stesso autore e raccolte in cassette, tra gli oggetti di seconda scelta come fossero roba da cantina. Un insulto per un Paese bandiera del fantastico. Acquistai il cofanetto e lo ascoltai con interesse. Ne fui molto colpito anche perché le cassette racchiudevano le canzoni della Compagnia dell'Anello musicate secondo le indicazioni dello stesso Tolkien.

Ora lo consiglio ai veri collezionisti e agli amanti dell'epopea della Terra di Mezzo. È inutile dire che si tratta di un *gadget* praticamente introvabile non solo in Italia ma anche in Gran Bretagna. Comunque eccovi gli estremi: **J.R.R. Tolkien Collection**, audio cassette, Collins Caedmon, £ 14,99. Buona ricerca.

R.G.



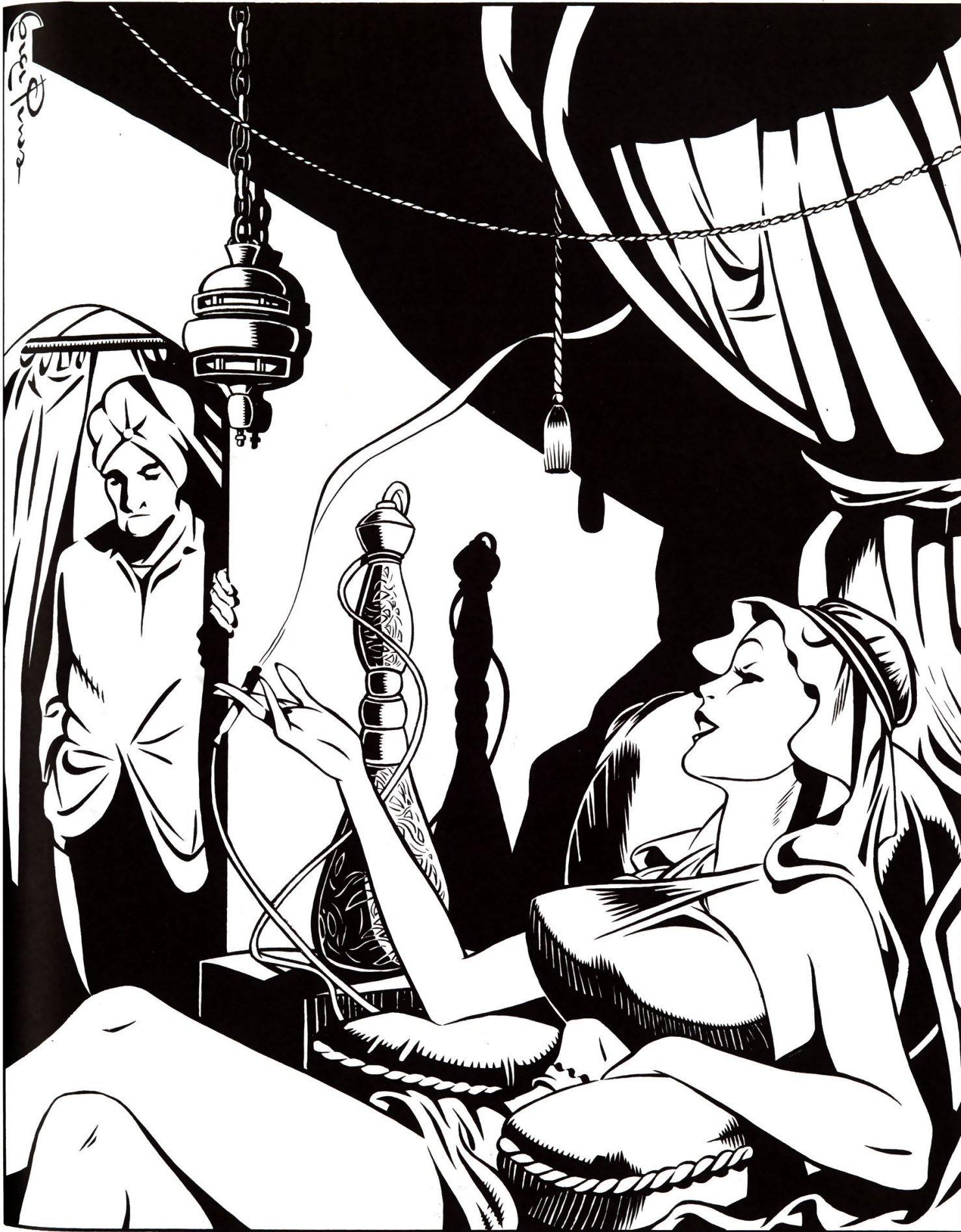
Pronto Fantascienza

Vale la pena fare un passo indietro al 10 settembre scorso, per riferire di un'interessante trasmissione radiofonica interamente dedicata alla fantascienza. Il programma si chiamava **Pronto estate**, occupava lo spazio lasciato libero dal più noto **3131** e andava in onda quotidianamente alle 10,30 su RAI 2 con la conduzione di Simona Pasulo. Si basava - com'è noto - sulle telefonate in diretta degli ascoltatori e sugli interventi registrati di alcuni esperti del settore.

Fra questi, il nostro Gianfranco de Turris, che ha parlato della letteratura fantastica come ricerca d'una dimensione alternativa dell'essere e delle comuni radici che *science fiction* e *fantasy* affondano nell'immaginario, dell'irriducibilità d'entrambe a mero escapismo e del superamento di ogni opposta connotazione ideologica; la scrittrice Mariangela Cerrino, che ha paragonato la fantascienza al *western* per il medesimo impulso alla Frontiera e ha individuato nell'autore del genere due contrastanti atteggiamenti verso il sociale, di rifiuto e, per altro verso, di critica costruttiva; lo scrittore e giornalista Sergio Turone, che ha definito la fantascienza «fantasia con plausibilità scientifica» e ne ha teorizzato il carattere di deformazione della realtà.

Tra un contributo critico e l'altro, le chiamate degli ascoltatori, coordinate dalla Pasulo con consumato mestiere. Ne è emerso un quadro eterogeneo con diversi piani di lettura: si è interpretato il fenomeno "fantascienza" ora come strumento per soddisfare il bisogno atavico dell'uomo di conoscere il proprio futuro, ora come alienazione del reale, ora, al contrario, come lettura del presente nella rappresentazione artefatta del futuro. Una costante in tutte le opinioni è stata la componente della paura: non solo paura dell'altro da noi, ma anche paura di ciò che noi stessi potremmo diventare.

V.L.



la 40's
comics
production
presenta

... FALCO E COBRA...
ALLORA, MAOMETTO,
HAI CAPITO BENE?

BEH... SI... SI...
PERO' NON SARA' UNA
COSA FACILE CAPO!

LE COSE FACILI
NON SI CHIEDONO
MAOMETTO !!

UH... CE...
CERTO CAPO!

Dostoevskij
demoni

Dostoevskij
delitto e castigo



QUANDO

la MONTAGNA

ando' da

MAOMETTO

SICURO CHE
SIA TUTTO CHIARO
SULTANO?

TUTTO, MAOMETTO,
PERO' NON SARA'
UNA COSA FACILE!

LE COSE FACILI
NON SI CHIEDONO
IDIOTA !!

FALCO & COBRA...

by DARIO FANI & GIGI PIRAS















HO PENSATO CHE A SULTANO
LA PISTOLA NON SERVISSE PIU',
COSI' L'HO PRESA IN PRESTITO



E HI!...RAY, BRIGITTE
...DOVE SIETE...!!

PACO!



ECCOVI FINALMENTE...VI AVEVO PERSI DI VISTA...
VOLEVO DIRVI DELLA BIONDA DI CUI PARLAVA
SULTANO...MA MIA SORELLA E' MORA...NON
CAPISCO...

SI, SI...MA ADESSO E MEGLIO ANDAR VIA...
QUI NON C'E' NIENTE DI INTERESSANTE!!



VEDI PACO...
C'E' STATO UN
EQUIVOCO,
ALESSANDRA
HA TELEFONATO
PER DIRTI DI
ESSERE IN
VIAGGIO...

PAMELA
LA RAGGIUNGERA
PRESTO!!

STANNO BENE
E TI MANDANO
TANTI BACI!



TANTI BACI!...ALLORA
ERA TUTTO UNO
SCHERZO...SAI ANCHE
QUANDO TORNANO, RAY?

E CHI LO SA? FORSE
FRA UN GIORNO...UN
ANNO, O FORSE...MAI!

...CHI LE CAPISCE
LE DONNE!...

GIA' CHI LE
CAPISCE...
ODIAVANO
PERSINO
IL JAZZ!!

THE
END

DEDICATED TO PAUL CONTE

Gigi Pansa

8

4° episodio

Cinema News

L'ombra dell'uomo pipistrello torna a stagliarsi sulle strade di Gotham City e (come ovvia conseguenza) nei progetti dei produttori hollywoodiani. Proprio in questi giorni dovrebbe iniziare la lavorazione di **Batman 2**, sempre per la regia di Tim Burton (**Edward Mani di Forbice**) e sempre con Michael Keaton (**Beetlejuice**) nei panni del tenebroso supereroe e del suo alter ego, il miliardario Bruce Wayne. Il nuovo soggetto, opera di Daniel Waters, è per ora "top secret", ma sembra prevedere la comparsa di altri due acerrimi nemici di Batman: la Donna Gatto, che verrà interpretata da Michelle Pfeiffer, e il Pinguino il cui ruolo è stato affidato a Danny De Vito (**Alla ricerca della Pietra Verde**).

Alcune indiscrezioni, comunque non confermate, tendono ad ipotizzare la presenza anche del giovane compagno dell'uomo pipistrello, Robin, che a sorpresa potrebbe essere interpretato da un ragazzo di colore. Certo invece il trasferimento delle riprese dai Pinewood Studios londinesi (dove era stato girato il primo film) a Los Angeles dove è stata ricostruita per intero l'ambientazione di Gotham City. L'uscita della pellicola è prevista negli Stati Uniti per la prossima estate.

Nel frattempo Tim Burton ha dovuto momentaneamente abbandonare il progetto di **Beetlejuice in Love**, seguito della sua opera del 1988, che per prima gli diede la notorietà internazionale.

Il suo amico Warren Skaaren che stava lavorando al soggetto del nuovo episodio è infatti deceduto prematuramente alcuni mesi fa. Per Burton il futuro sembra comunque riservare altri due importanti lungometraggi: **Mai**, **the Psychic Girl** per la Carolco Pictures e **The Nightmare Before Christmas**, pellicola d'animazione da realizzare per la Disney.

Da un kolossal in programmazione ad uno appena uscito nelle sale italiane. Non si sono ancora esauriti i consensi suscitati dalla sua interpretazione in **La Leggenda del Re Pescatore** che Robin Williams torna al successo nei panni di **Peter Pan** nel nuovo film (**"Hook"**) di Steven Spielberg (**E.T. L'extraterrestre**, **Indiana Jones**) ispirato, per la verità molto liberamente, al celebre romanzo di James Barrie.

Il "ragazzo che non voleva crescere" ha perso la fantasia della fanciullezza, è diventato adulto, si è sposato ed ha avuto un figlio. Solo la minaccia di Capitan Uncino riuscirà a ridestare in lui i sogni per-



Dustin Hoffman nei panni di Capitan Uncino

duti, restituendogli la voglia di vivere e di combattere per soccorrere i propri familiari in pericolo.

Costata più di cinquanta milioni di dollari, l'opera si avvale di interpreti famosi: dal già citato Williams al bravo Dustin Hoffman (**Rain Man**) quasi irriconoscibile nelle vesti di Uncino, per continuare con Julia Roberts (**Pretty Woman**) che è la minuscola Campanellino, e con Maggie Smith che interpreta una Wendy ormai cresciuta. In ruoli minori compaiono anche Phil Collins e Lisa Bonet.

A differenza delle saghe di **Nightmare**, **Venerdì 13** e **Halloween** che basano le loro vicende su di un ben determinato personaggio, ricorrente in tutti gli episodi (Freddy Krueger, Jason Vorhees, Michael Myers), il ciclo de **L'Uulato** è invece caratterizzato da storie indipendenti, ma unite dal comune denominatore della licanthropia. Fin dal primo film (girato nel 1981 da Joe Dante e basato sull'omonimo romanzo di Gary Brandner) la figura del lupo mannaro è comunque sempre stata identificata come minaccia per i malcapitati protagonisti "umani".

Nel nuovo **L'Uulato 6: The Freaks** il soggetto di Kevin Rock vuole ribaltare questa consuetudine e ci presenta invece un licanthropo "buono" (Brendan Hughes) alle prese con il malvagio e vampiresco Harker. Quest'ultimo, impersonato da quel Bruce Payne che recentemente è comparso come diavolo in **Nei Panni di una Bionda** (vedi **Switch** in **L'Eternauta** n. 103) di Blake Edwards, è il proprietario di un baraccone itinerante che colleziona mutanti-freaks di ogni genere per esibirli al pubblico. Imbattutosi nel lupo mannaro,

protagonista positivo della trama, tenta di imprigionarlo per usarlo come ulteriore attrazione del proprio spettacolo. Alla regia debutta Hope Perello che per anni è stato fra gli assistenti di Charles Band alla Empire, mentre il make-up speciale è firmato da Todd Masters e, soprattutto, da Steve Johnson, autore di buone prove in **The Abyss** e **Ghostbusters**.

Presentato in anteprima italiana allo scorso Fantafestival di Roma, **Il Presagio 4**, appare totalmente slegato dalle altre pellicole del ciclo iniziato da Richard Donner nel 1975. Il personaggio di Damien, il bambino Anticristo destinato a provocare la fine del mondo, ha esaurito la propria storia nei primi tre episodi e ora viene interamente sostituito da un altro fanciullo satanico, questa volta una femmina, interpretata dalla canadese Asia Vieira. Adottata da una coppia di giovani genitori (Faye Grant e Michael Woods) la ragazzina non tarderà a manifestare i propri enormi poteri rivolgendoli contro chiunque tenti di opporsi al suo diabolico intento distruttivo.

Prodotto da Harvey Bernhard e destinato in America al mercato video (Fox TV), il film è stato diretto dal regista televisivo Jorge Montesi che ha sostituito Dominique Othenin-Girard (**Halloween 5**), dimessosi dopo poche settimane dall'inizio delle riprese per dissidi con Bernhard. Oltre al make-up di Tibor Farkas (**Venerdì 13 parte 8**) e ai "fiammeggianti" effetti speciali di Gary Paller, merita di essere citata la colonna sonora curata dal veterano Jerry Goldsmith (**Star Trek**).

Sempre in tema di horror, ma que-

sta volta all'insegna del buonomore, segnaliamo l'esordio cinematografico della **Famiglia Addams** in un film diretto da Barry Sonnenfeld e costato ben 35 milioni di dollari. Come molti ricorderanno la stravagante famiglia, composta da mostri bizzarri ma gentili, era stata protagonista negli anni Sessanta di una nota serie televisiva ispirata all'omonimo fumetto di successo pubblicato sul "New Yorker" da Charles Addams.

Fra i personaggi principali citiamo Gomez, il capofamiglia interpretato per l'occasione da Raul Julia (**Frankenstein Unbound**), e la sua consorte Morticia, nei cui panni troviamo Angelica Huston (**Chi ha paura delle streghe?**); e ancora il granitico maggiordomo-Frankenstein di nome Lurch (Carel Struycken) e il calvo zio Fester, portato sullo schermo dal simpatico Christopher Lloyd di **Ritorno al Futuro**.

Schiocchiamo le dita e attendiamo i risultati.

R.M.

The People Under The Stairs

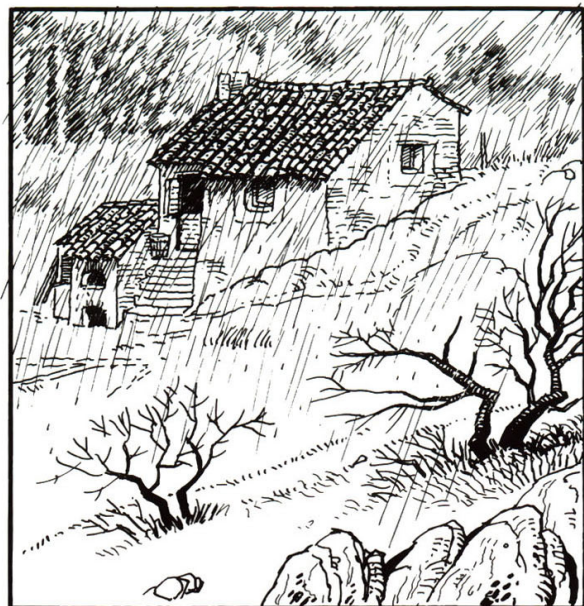
Dopo il maniaco dei sogni di **Nightmare** e il killer "elettrificato" di **Sotto Shock**, Wes Craven ha deciso di tornare ad un orrore dalle connotazioni meno fantastiche, ma non per questo meno cruento (sebbene la Universal abbia imposto al regista di contenere le scene di sangue).

The People Under the Stairs ha per protagonista un ragazzo nero (l'esordiente Brandon Adams) proveniente da una famiglia in gravi difficoltà economiche. Pronto a tutto per far quattrini, decide di unirsi ad una banda di amici nel tentativo di svaligiare un'abitazione. La sua sventura è però quella di scegliere l'obiettivo sbagliato! Penetrati all'interno della casa, i giovani criminali si ritrovano infatti in una sorta di inestricabile labirinto cospirato di trappole e congegni di tortura, manovrati da un pericoloso assassino psicopatico, impersonato da Everett McGill (**Twin Peaks**). La "gente sotto le scale" del titolo è quanto rimane delle precedenti vittime del maniaco, accumulate, in avanzato stato di decomposizione, in un tetro scantinato. Si tratta della seconda pellicola prevista dal contratto che lega Craven alla Alive Films, la prima, lo ricordiamo, era l'insulso **Sotto Shock**. Nel frattempo il noto regista horror ha scritto assieme a Thomas Baum **Nightmare Café**, trama di una futura serie televisiva che, prodotta dalla MGM/United Artists, dovrebbe essere diretta da Philip Noyce (**Ore 10: Calma Piatta**) ed interpretata da Robert Englund, il Freddy Krueger di **Nightmare**.

R.M.

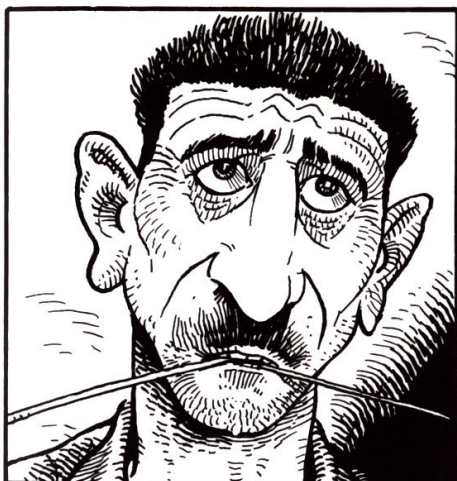
CIOCIARIA 1816







DEVI NASCONDERMI.
SONO FERITO...
TRA POCO GLI SBIRRI
SARANNO QUI!



MUOVITI O FINIREMO
FUCILATI TUTTI E DUE!



PRENDI!
QUI CI SONO
100 SCUDI...
TE NE DARO'
ALTRI... MA
MUOVITI PERDIO!

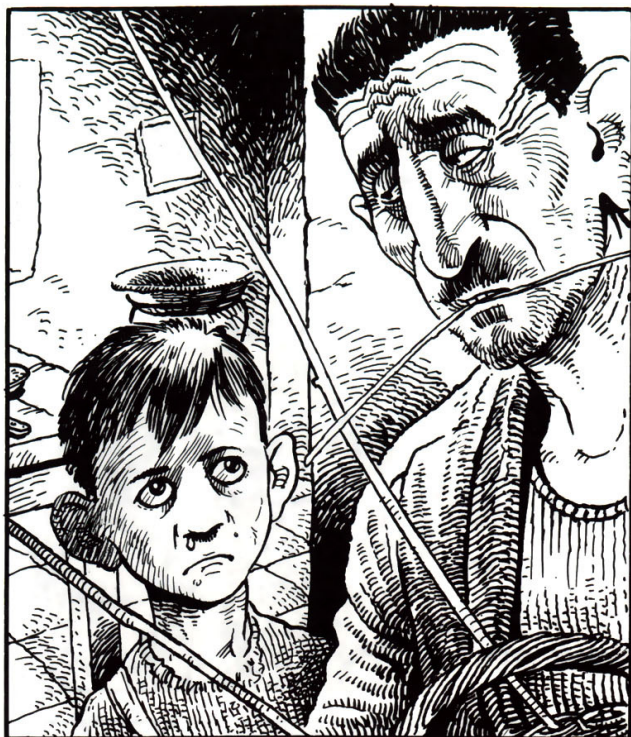


BESTIA! NON CAPISCI CHE SE NON
TI MUOVI QUESTA STORIA FINIRA'
MALE!



SE FINIRO' DAVANTI AL PLOTONE
D'ESECUZIONE, NON LA PASSERAI
LISEIA, TI TRASEINERO' CON ME!

3



NON C'E' ALTRO DA FARE -
CÀLATI NEL POZZO... A CIRCA
TRE METRI C'E' UNA BUCA NEL-
LA QUALE PUOI NASCONDERTI.



BRAVO... SAPRO' RICOMPENSARTI
VEDRAI... ADESSO AIUTAMI A
SCENDERE.







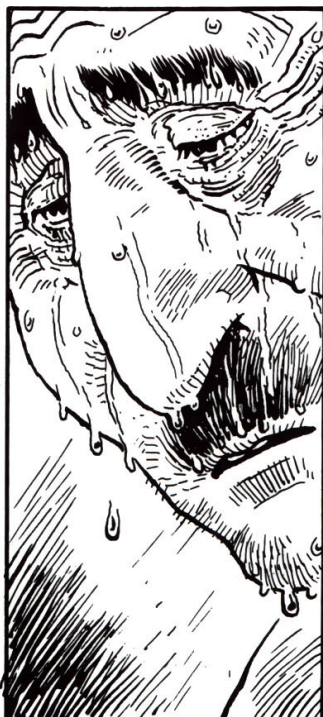
SI E' ABBASCIATO CON IL CORPO TREMANTE. LA PIETRA ROSSA DI SANGUE TRA LE MANI. LA MENTE CONFUSA, PERCORSO DA UN TURBINE DI PENSIERI, DI RICORDI.



PER CINQUE ANNI HA ATTESO QUESTO MOMENTO. CINQUE ANNI DI RABBIA, D'IMPOTENZA. E ADESSO CHE LA SUA VENDETTA E' COMPIUTA, SENTE SOLO UN GRAN VUOTO, UNA GRANDE STANCHEZZA.

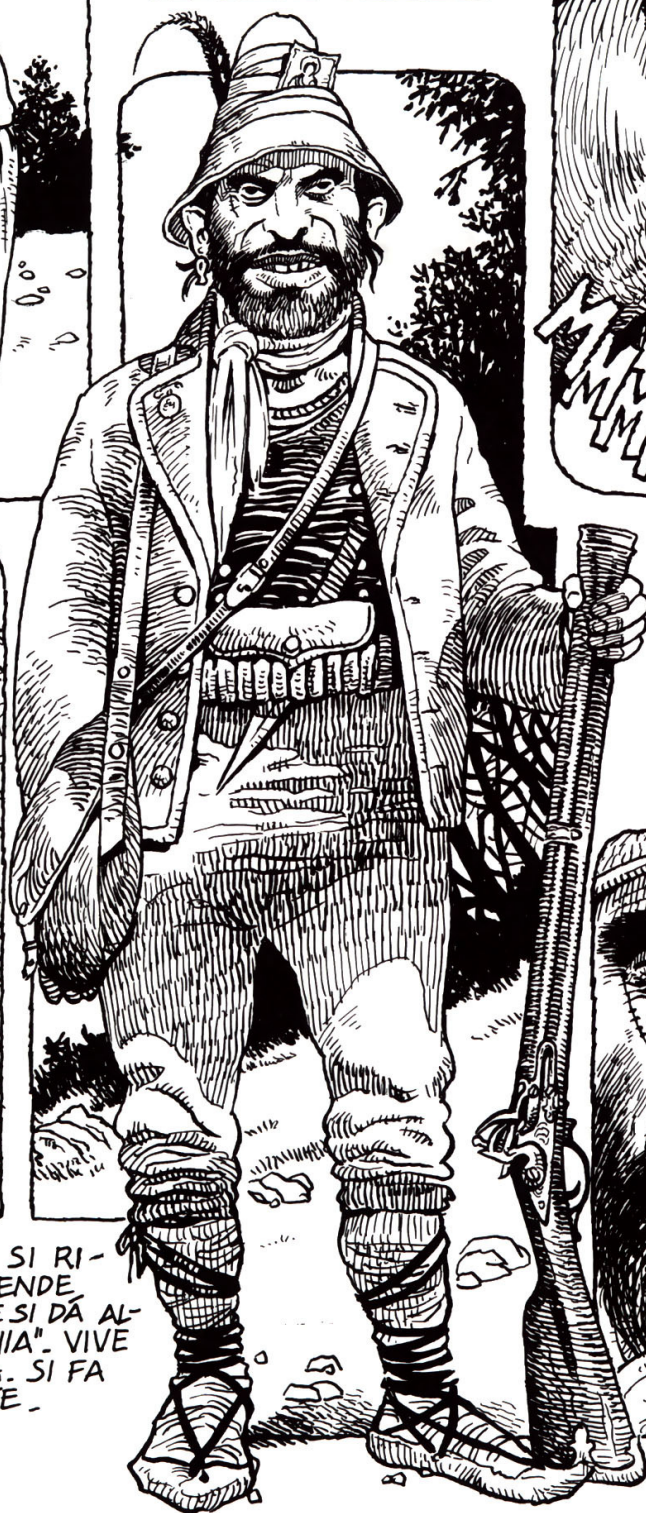
LA PIOGGIA SCORRE DOLCE SUL SUO VISO. I SUOI PENSIERI RIPRENDONO ORDINE. TORNANO A QUEL GIORNO DI CINQUE ANNI PRIMA.

LA NOSTRA E' UNA TERRA DURA, ARIDA, SASSOSA. TERRA DI POVERA GENTE.



GENTE DIFFIDENTE, SILENZIOSA
CHE VIVE QUESTA MISERABILE
CONDIZIONE COME UN DE-
STINO INELUTTABILE.

MA NON TUTTI.

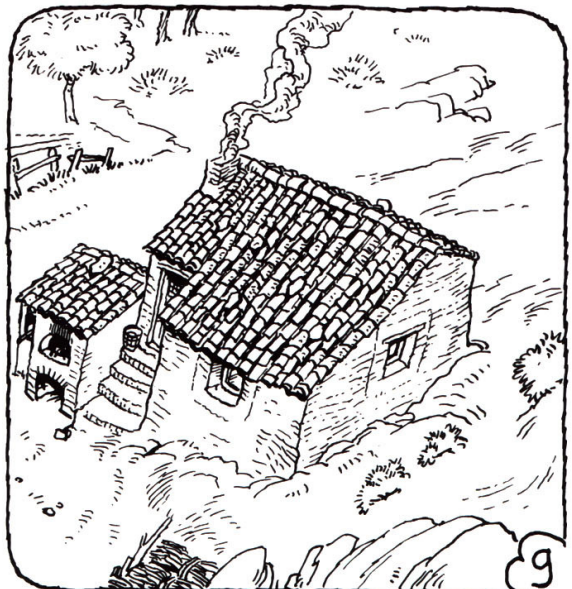
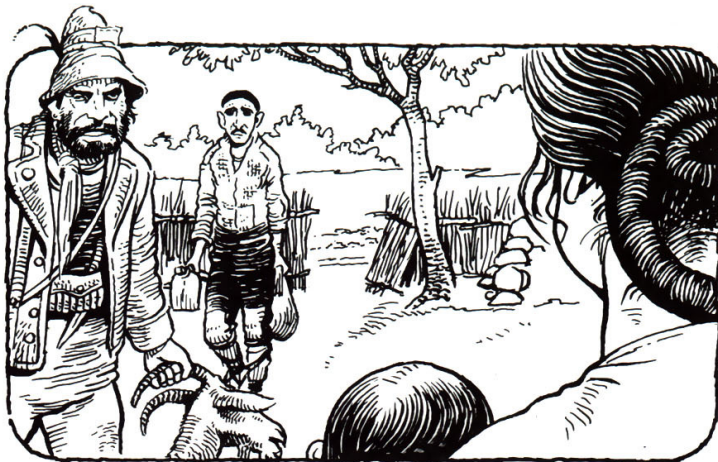


HA GLI OCCHI FRED-
DI E IMPLACABILI
DEL LUPO DELLE
NOSTRE MONTAGNE.
LA SUA GUIDA E'
L'ISTINTO. IL SUO DI-
RITTO E' LA FORZA BRU-
TA. IL SUO CODICE
E' LA VENDETTA.

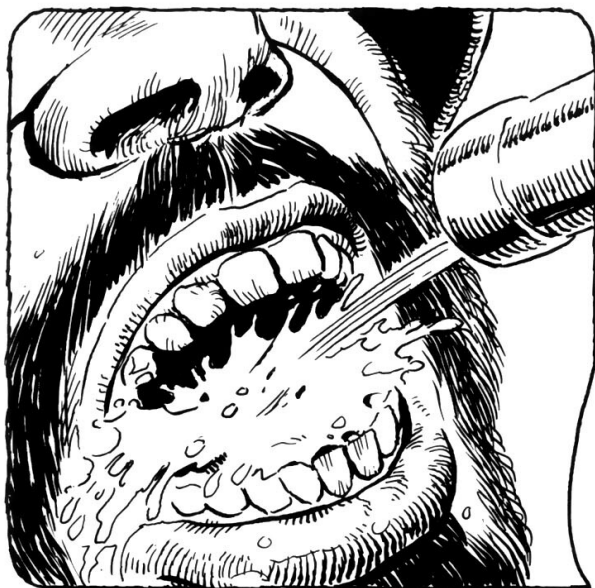


QUALCUNO SI RI-
BELLA. PRENDE
IL FUCILE E SI DA AL-
LA "MACCHIA". VIVE
DI RAPINA. SI FA
BRIGANTE.









SENTI
HO BISOGNO
DEL TUO SER-
VIZIO. TI PAGHE-
RÒ. DEVI PROCURARMI
UN PAIO DI PAGNOTTE DI
PANE, DEL FORMAGGIO...



PRENDI QUALCHE COSA
ANCHE PER TE. IL BAMBINO
MI SEMBRA DEPERITO.



NO! TUA
MOGLIE
RESTA QUI!

TU SEI UN BRAVO CRISTIANO. MA IO HO UNA
DISCRETA TAGLIA SULLA TESTA. E A VOLTE
I SOLDI FANNO VENIRE BRUTTI PENSIERI.



UUEEEHH!!!
UUEEEHHH!!!

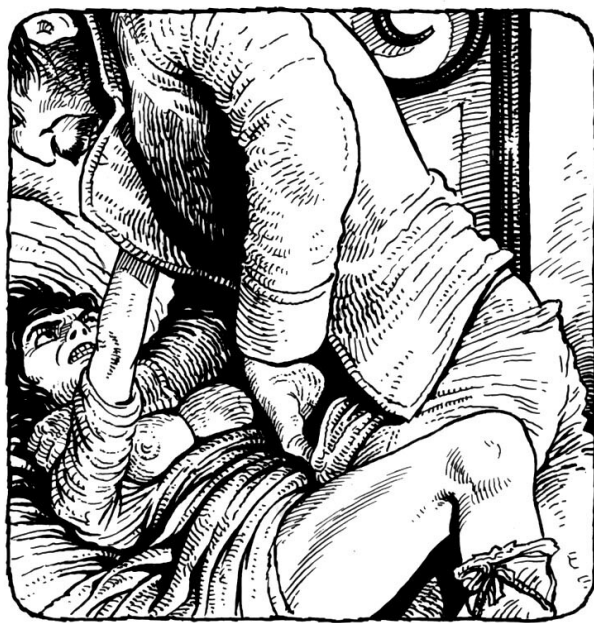


CAMMINA LENTAMENTE. SA CON CERTEZZA
CHE COSA ACCADRA' TRA POCO IN QUEL-
LA CASA, MA SA ANCHE CHE SE TOR-
NASSE INDIETRO SAREBBE LA FINE.



NON FIATARE! SE QUEL-
LO STUPELO LÌ FUORI TI
SENTE E CAPACE DI
TORNARE INDIETRO E
FARSI AMMAZZARE.







DA QUEL
GIORNO TRA
LORO ERA
SCESO IL
SILENZIO. I
PENSIERI SI
BLOCCAVANO
IN GOLA
MENTRE GLI
OCCHI SI
RIEMPIVANO
DI LACRIME.



FINCHE' LEI AVEVA PREFERITO
LA MORTE A QUELLA LUNGA AGONIA.

ORA VERRANNO GLI SBIRRI. LO INTERROGHERANNO.
FORSE GLI DARANNO ANCHE UN PREMIO. GIA'...
SUCCEDDE ANCHE DI QUESTO IN QUESTA NOSTRA
DISGRAZIATA TERRA: C'E' UN PREMIO PER CHI
UCCIDE I MALVIVENTI. COSI' DICE L'EDITTO
DEL PAPA.



90
Sandro
SCASCITELLI

14

FINE

Il centenario della nascita ed il prossimo ventennale della morte di John Ronald Reuel Tolkien (3 gennaio 1892 - 2 settembre 1973) cadono senza dubbio in un momento ben diverso (per la cultura italiana) da quello in cui apparve per la prima volta la traduzione integrale de **Il Signore degli Anelli** (1970).

Allora si era in piena "contestazione globale" e i nostri intellettuali, per non essere scavalcati "a sinistra" dai giovani che imperversavano nelle piazze e nelle scuole, facevano le mosche cocchiere di una rivoluzione materiale e mentale che portava a giudicare tutto e tutti "politicamente" in nome dei molteplici aspetti in cui allora si presentava il comunismo (marxismo ortodosso o cinese, guevarismo, materialismo dialettico, avanguardia esasperata, realismo socialista, zdanovismo, ecc. ecc.): un'opera che - questa certamente si - mandava "l'immaginazione al potere" creando un mondo totalmente nuovo perché totalmente mitico, che proponeva una alternativa globale - questa volta sì - alla realtà e cioè al Potere, ma in nome di valori del tutto opposti a quelli dei "contestatori", come era appunto **Il Signore degli Anelli**, non poteva di certo essere non dico accettato, ma tollerato.

Da cui, dopo un periodo di oblio, il prevedibilissimo attacco con gli epiteti che tutti possono immaginare in un crescendo rossiniano: "ambiguo", "violento", "superomista", "reazionario" e, ovviamente, "fascista". Quindi l'ostracismo. Oggi, dopo quattro lustri, le cose sono cambiate in modo radicale: la nostra cultura, provinciale e conformista, ha immediatamente recepito che il vento ha mutato direzione: nell'ambito del fantastico le cose andavano già diversamente da sette o otto anni, e l'accoglienza nei suoi confronti era già assai diversa.

Adesso il professore oxoniense ed il suo Mondo Alternativo sono accettati e coccolati. L'atteggiamento nei confronti della *fantasy* e dell'*heroic fantasy* resta comunque ambiguo: da un lato, qualche tardo epigono di un punto di vista ormai screditato le definisce ancora "reazionarie" e "irrazionalisti"; dall'altro c'è chi tenta di neutralizzarle confinandole in uno spazio puramente ludico e inoffensivo parlando di esse come un "gioco infinito". Comunque sia, l'inizio degli anni Novanta ha visto una ripresa in grande stile della narrativa fantastica accanto alla fantascienza: ormai romanzi di questo tipo vengono pubblicati regolarmente dai "grandi editori" sia accanto alla narrativa "normale", sia in prestigiose collane rilegate.

Non si tratta più di sotto-generi nati per minorati mentali o per adulti zuzzurulloni, ma di una narrativa "alta" a tutti gli effetti.

Che in questo clima si parli nuovamente di Tolkien sembra ovvio. Ma con che cognizione di causa? Che si sa di lui, uomo e scrittore, della sua cultura, della sua ispirazione, del suo lavoro, dai quali in fondo germinò la saga della Terra di Mezzo, con la sua cosmogonia, con i suoi miti, soprattutto con i suoi **valori** in cui credere? Soltanto conoscendo esattamente tutto questo *background* si può capire, e quindi giudicare esattamente senza travisarne le intenzioni, la sua opera complessiva. A tale scopo sono utili due tipi di libri: le testimonianze di chi gli fu vicino o le biografie di chi ha potuto attingere a fonti dirette; le parole dell'interessato, vale a dire in genere il suo epistolario, la corrispondenza con amici e parenti con i quali, non essendo pensata per la pubblicazione, ci si apre completamente. Questo materiale, per il nostro autore, lo si ha a disposizione da dieci anni: infatti le **Letters of J.R.R. Tolkien** a cura del figlio Christopher e di H. Carpenter, apparvero dal 1981: solo ora vedono la luce come **La realtà in trasparenza. Lettere 1914-1973** presso Rusconi (518 pp., Lire 44.000), purtroppo in una disastrosa traduzione. Se fossero apparse in italiano prima (non dirò meglio) parecchi equivoci su Tolkien non avrebbero avuto modo di essere. Ma così vanno le cose nell'editoria italiana...

Nonostante sia stato reso in italiano in forma sciatta, con errori vistosi quanto ridicoli, senza la minima cura editoriale da parte della casa milanese che almeno uniformasse la traduzione dei nomi a quelli della trilogia, nonostante tutto ciò penso che questo volume possa (o anche debba) venir considerato il *livre de chevet* di tutti coloro che amano il fantastico, almeno un certo tipo di fantastico che non si limiti ad essere un "gioco infinito". Strumento indispensabile d'interpretazione della sua opera, preziosa miniera d'informazioni, affascinante insieme di opinioni, giudizi, meditazioni sul tempo presente e la sua decadenza, di consigli al prediletto figlio Christopher (e a noi tutti), spacciato da una vita vissuta su due piani (metà lì nella Terra di Mezzo): tutto questo e forse altro ancora è l'epistolario tolkieniano.

La figura di Tolkien che emerge dalle letture di un'intera vita è quella tipica del *rebel on paper*, secondo la definizione del critico John Symonds, il ribelle di/sulla carta: l'artista a disagio nella realtà che trova rifugio e sfogo positivo nelle proprie creazioni. Tolkien, cattolico, medievista, filo-

go, amante del fantastico, vive in un "mondo corrotto", ossessionato da problemi di denaro sempre troppo poco per tirare avanti una famiglia numerosa, perseguitato da «guai domestici e accademici», che ha avuto una «educazione romantica», che si definisce «con troppa immaginazione e poco coraggio fisico», e ritiene la sua «una vita oscura, tanto frustrata»; un uomo che durante la guerra contrae debiti, partecipa - a 50 anni suonati - alle esercitazioni notturne della difesa territoriale, fa l'idraulico in casa, ripara le stie delle galline e le rigoverni, accudisce al giardino, va in bicicletta in college e alla stazione con qualunque tempo.

Un uomo che, dunque, deve applicare a se stesso quella teoria esposta poco prima, nel 1939, nel saggio **Sulle fiabe**: l'«evasione del prigioniero», non certo la «fuga del disertore». E così, durante i lunghissimi anni del conflitto, non solo scriverà un centinaio di straordinarie lettere al figlio Christopher, inviato in Sud Africa come pilota della RAF, ma porterà avanti quel seguito di **Lo Hobbit**, che cresciutogli fra le mani sino alle dimensioni di un'«epopea», e concluso nell'ottobre 1948, sarà **Il Signore degli Anelli**.

Come Tolkien scrive alla fine del 1951 a Milton Waldman, in una lettera importantissima da questo punto di vista, c'era in lui «*ab initio* una passione ugualmente fondamentale (...) per il mito (non l'allegoria!) e per le storie fantastiche, e soprattutto per le leggende eroiche a metà tra la fiaba e la storia (...) i poli opposti di scienza e romanzo». Inoltre, dice sempre Tolkien, «il mito e la fiaba devono, come tutte le forme artistiche, riflettere e contenere fusi insieme elementi di verità morale e religiosa (o di errore), ma non esplicitamente, non nella forma conosciuta nel mondo "reale" primario».

Bisogna tener fermi questi punti per capire il motivo per cui, anni dopo, lo scrittore poteva affermare: «**Il Signore degli Anelli** è fondamentalmente un'opera religiosa e cristiana (...) Questo spiega perché non ho inserito, anzi ho tagliato, praticamente qualsiasi allusione a cose tipo la "religione", oppure culti o pratiche, nel mio mondo immaginario».

Perché l'elemento religioso è radicato nella storia e nel simbolismo (a padre Murray nel dicembre 1933); oppure, ancora dopo, dicesse: «Io non predico e non insegno» (a P.S. Szentmihály nell'ottobre 1971).

In realtà, i simbolismi parlavano per lui: non erano necessarie né prediche, né fervorini, né insegnamenti diretti per far giungere nel profondo dei lettori, nell'*imago*, le sue immagini: il viaggio iniziatico, il percorso sotter-

aneo, l'ascesa al monte, il continuo combattimento con la parte materiale di se stessi, la prova finale ed il suo superamento a costo del sacrificio: e poi il viaggio di ritorno e la missione compiuta, la restaurazione dell'ordine nella Contea, la partenza verso il Regno Beato. Questo "mondo immaginario" andò così, proprio per i simboli utilizzati, oltre le intenzioni dell'autore: e veramente lo si può definire più che "cristiano" invero "cattolico", nel senso esatto del termine greco *katholikós*: vale a dire *universale*.

Tolkien stesso smentisce che la trilogia sia un'allegoria dello scontro in atto durante il 1939-45. Volendo si può vedere in essa una influenza di «questa nostra epoca così buia» (a S. Unwin, 13 ottobre 1938), ma in realtà essa non è altro che la rappresentazione «dell'inevitabile fine cui vanno incontro tutti i tentativi di sconfiggere il potere del male con un potere analogo» (a S. Unwin, 31 luglio 1947).

Ecco spiegato non solo **Il Signore degli Anelli**, ma anche l'atteggiamento di Tolkien durante la guerra: benché patriota, si sentiva sopra le parti, essendo il suo vero nemico il Potere e la Macchina, lo strumento per l'affermazione del Potere, cioè «l'imporre con la forza sul mondo reale e su altre volontà; l'unico male la Tecnica e il Socialismo, tanto da dover esprimere il proprio "dolore" perché il figlio deve far uso di mezzi aerei (29 maggio 1945), e da giungere al punto di chiedersi, dopo la conferenza di Teheran e il cedimento di inglesi e americani alla pretese di Stalin, «se resterà una nicchia scomoda per gli antiquati reazionari come me», poiché non è certo avendo come prospettiva un «cosmopolitismo americano terrificante», che «una vittoria americana a lunga scadenza si rivelerà migliore per il mondo nel suo complesso piuttosto della vittoria di -» (9 dicembre 1943). Tutto sarà uniforme, tutti parleranno inglese! Tutti, se ne deduce, diventeranno protestanti.

Meglio dunque quella che è stata definita «la fiaba più lunga del mondo», che l'impegno una intera vita e che iniziava con **Il Silmarillion**, proseguiva con **Lo Hobbit** e si concludeva con **Il Signore degli Anelli**, dove la lotta è contro un Potere Oscuro che brama di asservire a sé tutti gli altri esseri e che non può assolutamente venire combattuto con le sue stesse armi a rischio di esserne contagiati e corrotti. Un «mondo secondario» in cui il professor Tolkien si rifugiava per renderlo sempre più concreto non appena gli esami al college, il giardino da tagliare, le galline da rigovernare, il rubinetto da aggiustare glielo permettevano. Per nostra immensa fortuna.

G.d.T.

A PROPOSITO DI HOBBIVILLE

Più si avvicinava la data del centenario della nascita di J.R.R. Tolkien - che in qualche modo mi ha obbligato a riprendere in mano vecchi appunti e articoli di anni passati, raccolte di saggi che riposavano tranquille in libreria da più di un lustro e fotocopie di *fanzine* straniere - più sentivo crescere in me la riconoscenza per il grande scrittore di Oxford. È un sentimento che in fondo ha sempre albergato in me, ma che negli ultimi tempi si era un po' diradato, sostituito da nuovi interessi e nuovi entusiasmi.

Invece, ripensandoci oggi nella prospettiva di tutto quello che è accaduto in Italia (e non solo in Italia) nel campo della letteratura fantastica, tanto sul piano narrativo che su quello saggistico, mi rendo conto di quanto sostanziale e duratura, di quanto insostituibile sia stata e sia tuttora l'influenza esercitata dalla sua opera letteraria e soprattutto di quanto in debito siamo un po' tutti verso di lui. Innanzitutto, perché in un periodo di intemperie ideologiche e soprattutto di ottuso conformismo culturale e politico, imposto con la complicità del silenzio altrui e della propria violenza (che aveva sempre il volto della protervia intellettuale e spesso quello sinistro dell'offesa fisica), egli offrì a tutta una generazione di "uomini liberi", di cervelli sgombri dagli equivoci e dalle parole d'ordine dell'ideologia *à la page*, un solido punto di riferimento, un punto d'ancoraggio, una spiaggia su cui riposarsi e un mito da difendere.

Il Signore degli Anelli per le "generazioni del '58" e poi degli "anni di piombo" fu anche e soprattutto questo.

Ma non solo. C'era qualcosa di ben più duraturo, di meno "storicizzato" nell'opera letteraria di Tolkien: qualcosa che ne faceva una pietra miliare e non semplicemente un "segno dei tempi". C'era la concretizzazione, entro la forma e i modi di un romanzo moderno, di una nuova epica, di una mitografia eterna eppure accessibile agli uomini dei giorni nostri. La trilogia tolkieniana dimostrava inoppugnabilmente, ad un'umanità laicizzata e apparentemente disincantata, che nel XX secolo era ancora possibile fare una "letteratura del Sacro" senza che questo andasse minimamente a detrimento della leggibilità e godibilità dell'opera.

I romanzi di un professore inglese proclamarono meno di mezzo secolo

proposizione in chiave moderna dell'essenza del Mito: della sua "esemplarità", della sua plastica capacità di rappresentare il mondo "come avrebbe dovuto essere". Tutto questo rese allora e rende oggi il contributo di Tolkien non tanto alla storia della letteratura fantastica, quanto a quella della cultura occidentale dell'ultimo secolo, prezioso e fondamentale. Per la verità, anzi il suo ruolo e il suo peso furono tali che per un certo periodo di tempo fummo in molti



a domandarci se nel campo della *fantasy* classica ci fosse la possibilità di dire ancora qualcosa di nuovo e diverso che avesse un valore almeno assimilabile a quello dei contenuti della saga tolkieniana.

Erano d'altronde tempi nei quali il bisogno di modelli chiari e netti, di esempi senza ombre e ambiguità, insomma di "dogmi" se mi passate la parola, era assai spiccato. In contrapposizione al moralismo manicheo e parolaio che impregnava ipocritamente la cultura dominante, la chiara, inequivoca solarità dei suoi eroi, votati senza ombre all'assolvimento di un ruolo di rilevanza cosmica e la altrettanto esplicita negatività dei suoi "cattivi" brillavano come fari in una notte nera, sembravano guidarci fuori da una foresta inestricabile di contraddizioni.

Certo questa fascinazione "etica" prima ancora che letteraria, generò un effetto collaterale non auspicato e non gradito, ma comunque inevitabile: creò il "tolkienismo" per così dire, spinse cioè molti scrittori a copiare pedissequamente i toni, lo stile le ambientazioni della trilogia tolkieniana, inseguendo il filo di un successo di pubblico che compensasse il vuoto di creatività. In alcuni casi - come in quello della *Spada di Shannara* di Terry Brooks - la moda degenerò apertamente nel plagio.

Fin quando fu il prodotto di una moda, l'imitazione di Tolkien produsse quasi esclusivamente opere superflue. Solo con il diluirsi nel tempo dell'impatto emotivo creato dal successo della saga tolkieniana, quando

l'opera del maestro di Oxford cominciò ad essere un po' meno al centro di attenzione e polemiche, qualcuno ebbe il modo (e la capacità) di misurarsi con il modello e gli stilemi tolkieniani dall'alto di una perlomeno equivalente qualità letteraria. Il risultato fu un'opera che risentiva comunque in modo palese dell'influenza de **Il Signore degli Anelli**, ma che per la sua "personalità" poteva comunque ambire ad essere considerata un'opera memorabile e sto parlan-

do naturalmente della pentologia dei "Belgariad" di David Eddings.

Personalmente però, proprio alla luce di quello che ho appena detto, non ritengo Eddings il primo esponente di un movimento di emancipazione dall'"infanzia tolkienistica" della *fantasy* Anni '70, propiziatore della maturità e indipendenza della *fantasy* degli Anni '80. Ritengo al contrario che egli sia stato l'ultimo esponente (forse il solo davvero autorevole) di quella lunga schiera di autori che scrissero "all'ombra" del capolavoro tolkieniano.

Come ho già avuto modo di scrivere in molte introduzioni ai volumi della "Fantacollana" dell'Editrice Nord pubblicati in questi ultimi anni, sono dell'opinione che il punto di svolta - come avviene per esempio agli esseri umani nel trapasso dall'adolescenza all'età adulta - abbia coinciso con una vera e propria "rottura con il passato", cioè con la comparsa di una nuova generazione di scrittori che, senza minimamente tener conto del modo "tolkieniano" di fare *fantasy*, ha inaugurato una letteratura fantastica di tono e segno del tutto diverso.

Con l'avvento sulla scena mondiale di scrittori come Katherine Kerr, Ru Emerson, Harry Turtledove e, soprattutto, David Gemmell - con la sua indimenticabile saga dei Drenai e ora con il nuovo ciclo dei Sipstrassi (le pietre del potere, sopravvissute alla rovina di Atlantide) - abbiamo avuto modo di leggere uno stuolo di romanzi che si concedono senza perplessità il lusso del dubbio, che ricol-

locano al centro della scena non un eroe "funzionale", legato a un ruolo e in definitiva a uno stereotipo, ma uomini in carne e ossa, tormentati, lacerati fra le loro emozioni, le loro aspirazioni, le loro paure.

I protagonisti di questa "fantasy post-tolkieniana" come ho preso a definirla ormai da diversi anni, disegnano sì mondi immaginari, ma al cui interno si muove un'umanità nella quale agevolmente ci riconosciamo, con i suoi tormenti e le sue audacie, le sue tentazioni e le sue realizzazioni, metà titanica e metà rassegnata. Un'umanità in fondo più adulta che non ha bisogno di dogmi e parole d'ordine, di certezze celesti e di interventi divini per aderire ad una visione etica della vita, ma che cerca al contrario di vivere una vita degna d'essere vissuta, nonostante le incertezze e nonostante le tentazioni.

Bella questa metafora del mondo d'oggi, rimasto orfano di quasi ogni messianismo laico, sospeso sull'orlo di mille tentazioni religiose, affidato in realtà al senso di responsabilità di ciascuno. Bella questa *fantasy* del "dopo-Tolkien", che si fa Mito alimentandosi della propria forza interiore, delle proprie suggestioni, senza bisogno di ricalcare le orme di epiche già scritte. Il tempo della scuola è finito. Proprio come Tolkien avrebbe voluto.

A.V.

Alex Voglino, che è nato nel 1935 a Milano, è stato uno dei primi critici italiani che, seppur giovanissimo alla metà degli anni Settanta, parlò con cognizione di causa di Tolkien e della letteratura fantastica inquadrando in un contesto simbolico, prima in una serie di rubriche su varie radio private milanesi, poi in articoli e saggi.

Aver pubblicato in Italia presso la Jack Book una rilettura per ragazzi del "Ciclo della Tavola Rotonda" (tradotto anche all'estero) e una serie di esperienze giornalistiche ed editoriali, da cinque anni è il curatore della "Fantacollana" Nord che ha portato ad un rinnovato successo con la scoperta di nuovi autori anglosassoni. Attualmente è anche a capo di una società di comunicazione multimediale, la "Promotions & Visuals", da lui fondata con Sergio Giuffrida.

Ad Alex Voglino, per la sua priorità in materia e per la conoscenza approfondita di quanto avvenuto negli ultimi quindici anni nella letteratura fantastica mondiale, abbiamo chiesto un intervento sul "dopo Tolkien", in occasione del centenario del "magico di Oxford".

G.d.T.

**CLICK!
CLICK!
CLICK!**

**CILECCA!
SEMPRE
CILECCA!**





OOOOOH ...
HO LA GAM-
BA IN FIAM-
ME ...

BELLA FE-
RITA ... DEVO-
NO ESSERE
I MUSCO-
LI ...

BE', DOVREI
ESSERE FELICE
CHE IL CUTTER SIA
ANDATO GIU' PER IL
CREPACCIO ... INVECE
CHE ADDOSSO
A ME.

BUON
VIAGGIO!



MA ORA NON HO
PROTEZIONE!
LA PISTOLA
NON SERVE A
GRANCHE!
QUI ...

E' INNE-
GABILE ...
PRIMA LA HUD-
SON ... POI IL
FUCILE ...
QUALCUNO HA
MANOMES-
SO IL MIO
EQUIPAGGIA-
MENTO ...



E MI HANNO
ESATTAMEN-
TE DOVE MI
VOGLIO-
NO.

MA NON
SONO
ANCORA
MORTO!

DEVO CON-
TINUARE A
MUOVERMI ...
PERCORRERE
UN BEL TRATTO
PRIMA DEL
TRAMONTO ...



KIRGO! DON'E' JACK? MI AVEVA DETTO CHE L'AVREI TROVATO QUI OGGI POMERIGGIO...

NON E' QUI HANNAH... E' ANCORA DI PATTUGLIA SU A NORD.



E' STRANO... SAPEVA CHE DOVEVAMO DISCUTERE DI UNA COSA IMPORTANTE.

JACK HA FATTO TARDI ALTRE VOLTE...

LO SO... EP-PURE, CREDO POSSA ESSERE NEI GUAI.

BE', JACK SI E' FATTO UN MUCCHIO DI NEMICI, MA NON SI SPAVENTA FACILMENTE.

DA QUANDO HA RICEVUTO QUELLA VISITA DI DAHLGREN E MUSTAPHA SI COMPORTA IN MODO STRANO...

E' PIU' FACILE CHE SIA LI' FUORI IN ATTESA...



MA IO MI FIDO DELL'ISTINTO, E SE IL TUO TI DICE CHE NE VALE LA PENA, CREDO NON GUASTEREBBE DARE UN'OCCIATA LA' FUORI.

E' PIU' CHE IL SOLO ISTINTO...

FARA' BUIO ENTRO POCHE ORE... NON FAREMO MOLTA STRADA OGGI!

FAREMO IL POSSIBILE PRIMA DI ACCAMPARCI E POI RIPRENDEREMO DOMANI MATTINA...





DEVO ESSERE **FURTIVO** ... TE-
NERMI LONTANO DAGLI SPAZI
APERTI ... NON POSSO RI-
SCHIARE **NESSUN** CON-
FRONTO ...



RUSTLE 000

OH, OH ... QUAL-
COSA SI STA AVVICI-
NANDO UN PO' TROPPO ...



TU!!!
*!@!/?
COME?



QUA HOON, E'
TESTARDO!

LA SUA FAME
HA VINTO LA PAURA
DEL FUOCO. SONO LA SUA
UNICA OPZIONE ... NON PUO'
PRENDERE NIENTE
ALTRO ...







SEMBRA
CHE STESSE
TORNANDO
QUANDO SI E'
IMBATTUTO IN
LIN **MACK**.

NON
HA
SENSO
...

LA HUDSON
POTEVA SUPE-
RARE **FACIL-
MENTE** QUAL-
SIASI
MACK...



MOLTO
POCO SANGUE
... NON PUO'
ESSERE
MORTO.

DIFFICILE
DIRLO ORA ...

HMMM ...
LA POMPA DEL-
L'ACCELERATORE
SEMBRA MANO-
MESSA ... SE
JACK AVEVA BI-
SOGLIO DI UN'AC-
CELERATA
IMPROVVISA,
IL MOTORE
POTEVA
TRADIR-
LO ...



PUOI
CAPIRE SE
IL MOTORE
E' STATO
MANOMES-
SO?



LE SUE
TRACCE VANNO
DA QUELLA PARTE.
NON PUO' ESSERE
ANDATO TROPPO
LONTANO A
PIEDI ...

ANDIA-
MO.



ALMENO
SAPPIAMO
CHE HA IL SUO
FUCILE CON
SE' ...







GUARDALO!
AVANZA ANCORA...
INCREDIBILE!

HA VINTO...
E' FINITA... **STO
PER MORIRE!**
IMMAGINO CI SIANO
MODI PEGGIORI
DI ANDARSE-
NE...



» **GASP** »

LA MELMA LO STA
RALENTANDO... MA
NON ABBASTAN-
ZA...



TROPPO PRO-
FONDO... » **GURGLE** »
DEVO PROVARE
A NUOTARE...



INUTILE...
» **GASP** » NON POS-
SO... ANDARE
AVANTI...



CHISSA' SE
HANNAH E'
ARRABBIATA
PERCHE' HO
PERSO LA SUA
RAMANZINA.





Gli effetti speciali cinematografici

A CURA DI PIERFILIPPO SIENA

Per celebrare in maniera grandiosa l'anniversario della centesima produzione della Hammer, una delle maggiori compagnie cinematografiche britanniche, Michael Carreras, figura di spicco di quest'ultima, volle realizzare una pellicola di notevoli qualità spettacolari che nel 1965 determinò una temporanea separazione tra il produttore Schneer e Ray Harryhausen, chiamato proprio a crearne gli effetti speciali. Il film era "Un milione di anni fa" (One Million Years B.C.), del 1965, diretto dal regista britannico Don Chaffey.

Interpretato dal sex symbol Raquel Welch, qui in un bikini "preistorico" che sembrava essere l'unica valida soluzione per vestire, o svestire, le donne delle caverne (ricordiamo anche "Quando i dinosauri si mordevano la coda" - When Dinosaurs Ruled the Earth - del 1970, regia di Val Guest) del film fine anni Sessanta-inizio anni Settanta, "Un milione di anni fa" contiene diversi errori sui quali si volle sorvolare per esigenze di spettacolo.

Sullo scenario naturale dell'isola vulcanica di Lanzarote nelle Canarie (nella quale verranno poi ambientati diversi altri film fantastici), fotograficamente parlando stupendo ma habitat naturale non molto adatto per diverse creature presentate nel film, si muovevano grazie alla "stop-motion" di Harryhausen una tartaruga gigante Archelon, un brontosauo ed uno pterodattilo che ad un certo punto rapisce la Welch e la trasporta tra le sue fauci a spasso per il cielo. Non tutti gli animali preistorici della pellicola sono stati animati a mano fotogramma dopo fotogramma, il primo di essi infatti è una lucertola vera, viva, ingrandita con un trucco fotografico ma non meno interessante è la sequenza di apertura, supervisionata da Les Bowie, responsabile degli effetti speciali alla Hammer, in cui viene mostrata la "creazione".

Scendendo ad un compromesso "storico", niente affatto inusuale per le pellicole che trattano della preistoria del nostro pianeta, secondo cui i dinosauri sarebbero vissuti contemporaneamente ai primi uomini, "Un milione di anni fa" oltre a proporre alle platee mondiali le forme giunoniche di Raquel Welch riuscì a divertire il pubblico di ogni età sia per i trucchi di Harryhausen che per la bontà generale di tutto il lavoro. Il successivo "Gwangi" pur collocandosi temporalmente agli antipodi rispetto a "Un milione di anni fa" ripropose il tema dei dinosauri che secondo la sceneggiatura ancora vivevano nel 1800 in una sconosciuta vallata del Far West.

Del 1968, "Gwangi", diretto da Jim O'Connolly, conteneva come "Un milione di anni fa" numerose sequenze nelle quali Harryhausen dava sfogo a tutta la sua bravura di animatore e di specialista di effetti ottici. Rimarchevole è il finale ambientato in una cattedrale in restauro con il mostro che si aggira tra le navate alla ricerca dei protagonisti.

Nonostante i virtuosismi del tecnico statunitense, "Gwangi" fu un fiasco al botteghino ed Harryhausen e Schneer, tornati a collaborare, valutarono con estrema attenzione quali pellicole produrre per il futuro. Avendo in passato ottenuto un grande successo con il personaggio di Sinbad, venne presa la decisione di dare un seguito alle avventure del marinaio e del suo equipaggio realizzando "Il fantastico viaggio di Sinbad" (Sinbad Golden Voyage) che sarà diretto da Gordon Hessler, autore di alcuni film dell'orrore come "Terrore e terrore" e "I terrificanti delitti degli assassini di Rue Morgue".

"Il fantastico viaggio di Sinbad", girato nel 1974, regge bene il confronto anche con diverse pellicole odierne ed in effetti è un film che ha un ritmo che non scade mai e che spesso affascina lo spettatore proponendogli gustose trovate come il medaglione-mappa ed inquietanti riti magici che danno vita ai due Homuncoli, piccoli demoni alati, alla polena di legno di una nave ed alla dea Kali. Quest'ultima si arma di una spada per ciascuna delle sue sei braccia ed ingaggia con Sinbad uno splendido duello che è rimasto negli annali del cinema. È da ricordare inoltre che la tecnica di Harryhausen ha consentito di inserire sullo schermo costruzioni immaginarie che ovviamente non sono mai esistite.

Tre anni dopo, nel 1977, sull'onda

del successo de "Il fantastico viaggio di Sinbad" è la volta di "Sinbad e l'occhio della tigre" (Sinbad and the Eye of the Tiger), portato sullo schermo basandosi su di un soggetto di Beverley Cross, marito della famosa attrice Maggie Smith.

Il film, diretto da Sam Wanamaker ed interpretato dal figlio di John Wayne, Patrick, da Jane Seymour e Taryn Power, narra la storia di un viaggio compiuto da Sinbad e dai suoi amici verso la Valle dei Quattro Elementi, situata tra i ghiacci polari, per portare un principe trasformato in bambino da una perfida maga in un tempio fatato dove è possibile invertire il processo magico.

Probabilmente, quelle di "Sinbad e l'occhio della tigre", sono le animazioni tecnicamente più curate dell'intera opera di Ray Harryhausen; possiamo infatti assistere ad un altro bellissimo duello tra Sinbad ed i tre Ghouls, creature dagli occhi di insetto, ed ancora alle lotte con il tricheco gigante, la tigre dai denti a sciabola ed una vespa gigante.

Anche "Sinbad e l'occhio della tigre" è un lusinghiero successo che permette a Schneer ed Harryhausen di entrare nelle grazie della Metro Goldwin Mayer che gli finanziò il "mitologico" "Scontro di titani" (Clash of the Titans), del 1981.

Scritto sempre da Beverley Cross e diretto diligentemente ma senza lampi di genio da Desmond Davis, "Scontro di titani" è l'ultima pellicola con gli effetti di Harryhausen il cui costo ha finito con il superare i dieci milioni di dollari.

Ambientato nell'antica Grecia tra dei vendicativi, cavalli alati, mostri marini, scorpioni giganti, donne con i serpenti al posto dei capelli ed altre favolose creature, il film racconta ancora una volta di un lungo e peri-

gioso viaggio che l'eroe Perseo, figlio di Zeus, deve compiere per impedire il sacrificio della bella Andromeda, sua sposa promessa.

Negli anni della trilogia di "Guerre Stellari", di "Star Trek" e di "Incontri ravvicinati del terzo tipo", solo per citare pochi altisonanti titoli, nei quali trionfano i movimenti di macchina computerizzati, l'elettronica applicata ai modellini ed alle creature ricostruite in scala 1 a 1, questo ultimo film di Harryhausen è, seppur divertente ed incalzante, ormai "fuori posto" e non riesce più a competere con gli impressionanti effetti speciali prodotti negli studi di George Lucas in cui lavorano decine e decine di tecnici.

Comunque, l'equipe di Harryhausen per "Scontro di titani" è più numerosa del solito, con lui hanno lavorato gli animatori Jim Danforth, lo stesso di "Quando i dinosauri si mordevano la coda", e Steven Archer, autore della "stop-motion" del regno di cristallo di "Krull" di Peter Yates, il tecnico degli effetti speciali fisici Brian Smithies, gli specialisti della parte "ottica" Roy Field (B.S.C.), Frank Van der Veer e Dennis Bartlett ed il modellista Cliff Culey.

Completamente ignorato dai membri dell'Academy, che non lo hanno neppure candidato all'Oscar per i migliori effetti speciali, "Scontro di titani" è stato un notevole successo commerciale che in parte è riuscito a ripagare Harryhausen della delusione di non avere mai ricevuto un premio Oscar.

Oggi il grande maestro americano si è ritirato dal mondo del cinema e vive a Londra con la moglie e la figlia. Harryhausen conserva ancora tutte le miniature impiegate per l'animazione a "passo-uno", spesso si reca in altri paesi per presenziare a mostre e festival cinematografici che gli vengono dedicati. Una testimonianza dell'affetto che gli appassionati di cinema fantastico nutrono per lui è data dal fatto che sono sempre più numerosi gli scultori che chiedono ed ottengono il permesso di riprodurre sotto forma di modellini di resina o vinile le creature che sono state protagoniste delle tante pellicole del "mago" Ray.

Anche questi due articoli vogliono essere un affettuoso omaggio alla sua arte.

P.S.

ERRATA CORRIGE

Nel numero scorso la stessa rubrica presentava un'imprecisione dovuta alle fonti di documentazione, pertanto nella seconda colonna prima riga leggesi: «(...) non ha otto tentacoli bensì sei (...)».





SORELLA CRUDELE

*«Là sulla riva del Mare del Nord
viveva una Signora
ove si stende una prateria
vicino alla graziosa ginestra».*

Gli spruzzi della risacca le bagnavano il viso. Gocce salate, disperse dagli scogli, scintillavano sulle rocce e colavano come lacrime sulla sua pelle azzurra. I profondi occhi viola scrutavano ansiosi il vuoto dell'Oceano nell'attesa di un evento, in cerca di un perché, aspettando una risposta a domande che non osava formulare.

Le aguzze orecchie sensibili fremevano al vento gelido, ricoperte completamente dalla corta, morbida peluria strinata che rende perfetta la bellezza matura di una Dama Ytril, nella pienezza del suo dominio. Rabbrivendo al tocco glaciale del vento del Nord, tutto il suo essere agognava ad una risposta per il suo dilemma, ad un segno che le indicasse la giusta decisione.

I suoi nove sensi erano tesi al massimo, ma nessun segnale, fisico o mentale, giungeva a placarne l'ansia.

La figura azzurra che si stagliava nel cielo grigio, sul ciglio della scogliera strapiombante sul mare in tempesta, era quella di una Dama stupenda, permeata di un incommensurabile tristezza, ed il suo umore le aleggiava intorno nell'aria iodata dalla salsedine.

Un centinaio di passi più indietro, riparati dal vento e dai marosi, i suoi muti servi attendevano, trepidanti per la sua incolumità. Ma lei, indifferente a tutto, vagliava dalla scogliera l'arrivo del suo Amato Promesso.

I piccoli esseri di pelo tremavano nel vederla così vicina all'orlo del baratro. Una macchia azzurra nel giallo delle ginestre. Troppo, troppo vicina alle infide onde.

I Woosie erano terrorizzati dall'acqua, ma ancora più forte della paura era il sentimento che li legava alla loro Signora. Tanto che, con tutto l'orrore della loro razza per le onde, non avrebbero esitato a lanciarsi fra i marosi se si fosse trattato di salvarla.

Che cos'era in fondo la loro piccola vita di servitori a confronto dell'incolumità di una Dama?

I loro pensieri si accavallavano rumorosi, nell'aria frizzante della sera.

Buona Signora!

Adorata Signora!

Attenta! Diffida dell'acqua ingannatrice e mortale.

Lo stesso pensiero serpeggiava rimbalzando tra le semplici menti dei Woosie ed un gemito corale si levava continuo dalle loro piccole gole rosse.

Il Maggiordomo Capo si volse stizzito, col grigio pelame del collo levato per l'ira, e subito cadde il silenzio. Li fissò per un attimo, per assicurarsi che si fossero quietati, poi si volse nuovamente ad osservare la sua Signora, pronto ad esaudire ogni sua chiamata.

I gemiti di quei giovani cuccioli si perdevano deboli nel vento ma lui non voleva certo correre il rischio che giungessero ad infastidire le delicate fibrille della sua adorata Signora.

Il Maggiordomo Capo era un vecchio grassottello dal pelo sbiadito. Eppure, ricordava ancora quando la Dama l'aveva scelto, ancora cucciolo, per iniziare il suo apprendistato. Anche lui era preoccupato, ma gli anni di fedele servizio, gli avevano insegnato che non si poteva interferire con le azioni di una Dama, neppure per la sua stessa sicurezza. E gemere non era quasi mai stato di alcuna utilità per risolvere un problema.

Il loro compito era costantemente quello di non perderla d'occhio e di restare pronti a soddisfare qualsiasi sua necessità.

Il tramonto era alla fine. Il sole stava per essere inghiottito dal mare ingordo quando lontano, all'orizzonte, gli ultimi suoi dorati raggi obliqui illuminarono una bianca vela quadrata che lentamente appariva lungo gli alti cavalloni in tempesta.

Scorgendola la Dama ebbe un sussulto.

«È lui!», mormorò in un soffio che si perse nell'aria turbinante, mentre la forza del suo pensiero riscaldava i piccoli cuori pelosi, umidi e infreddoliti.

Il suo Amore tornava a lei dopo due lunghi anni di dolorosa lontananza. Puntuale come il suo Crudele Destino, il suo amato «Signore del Cuore», fedele alla promessa scambiata, tornava a lei per la cerimonia del Solstizio d'Estate.

Il fragile cuore della diafana creatura palpitò, perse un colpo, e in quell'attimo decise che si sarebbe ribellata al suo fato. Non avrebbe rinunciato al Signore del suo Cuore. Non sarebbe mai divenuta la fonte della sua fine come la tradizione richiedeva.

In quel preciso momento decise che avrebbe lottato, che si sarebbe opposta con tutto il suo potere alla volontà delle sue Sorelle. Lui era il suo Amore, il senso della sua vita, non l'avrebbe mai diviso con altri.

Era suo, soltanto suo. A qualsiasi costo.

Un brivido di rabbia s'irradiò nell'aria ed i piccoli esseri pelosi, che si nutrivano dei suoi stati d'animo, tremarono guardandosi nervosamente intorno, nel vano tentativo di scorgere il pericolo che tanto irritava la loro dolce Signora.

La nave era ormai vicina. Già volgeva la prua verso il porto mentre i marinai iniziarono a ridurre la velatura.

Sul cassero una slanciata sagoma scura si mosse nell'ultima luce levando più volte le braccia nel saluto Ytril.

È lui, pensò. Mi ha riconosciuta. Sapeva che l'avrei atteso qui, che sarei stata la prima ad accoglierlo.

Solo a vederlo il cuore le sobbalzava furioso nel petto, ebbro di gioia ed improvvisamente dimenticò tutti i precedenti timori.

Un tenero calore l'avvolse diffondendo pulsazioni di gioia attorno a lei mentre s'incamminava verso la Rocca.

I suoi servi la seguirono felici rotolando giocosi sull'erba, mentre il Maggiordomo Capo cercava invano di formare un corteo ordinato.

La notte era già vecchia quando finalmente si trovarono soli. Lei. Lui. Il momento tanto desiderato e tanto temuto.

I pesanti tendaggi, che ricoprivano le pareti di roccia nera, raccontavano la storia di un mondo giovane e verde. Fuori dalle finestre gli aghi di ghiaccio portati dalla tramontana cantavano il freddo declino di un pianeta lentamente invaso dal gelo.

I pesanti mobili in antico legno scolpito erano la ricchezza della Rocca e ricordavano i tempi felici in cui non si doveva usare la torba per riscaldare le lunghe notti d'estate.

«Tutto corre verso la fine».

Baci e carezze le chiusero la bocca.

«Taci, amor mio. Non voglio sentir parole di tristezza nel giorno della nostra gioia».

Una lacrima di limpido turchese corse sino a perdersi sulla pelle delicata della Signora.

«Che gioia potrei mai trovare nel perderti, nel perdere l'unica cosa che io ami veramente?».

«La gioia dei miei figli. La progenie che, tramite mio, tu e le tue Sorelle darete alla Rocca», rispose lui dolce e deciso.

Stelle dell'Arca... come l'amava! Come adorava quella linea dura che si formava sul suo mento quando Lui affermava ciò in cui credeva. E come si sentiva sciogliere dentro quando si perdeva nel suo sguardo dolce e profondo.

«No! Rimaniamo così, Amore mio», cercò di opporsi lei, finché le restavano ancora forza e determinazione per farlo. «Non consumiamo queste nozze crudeli, ma rimaniamo per sempre uniti».

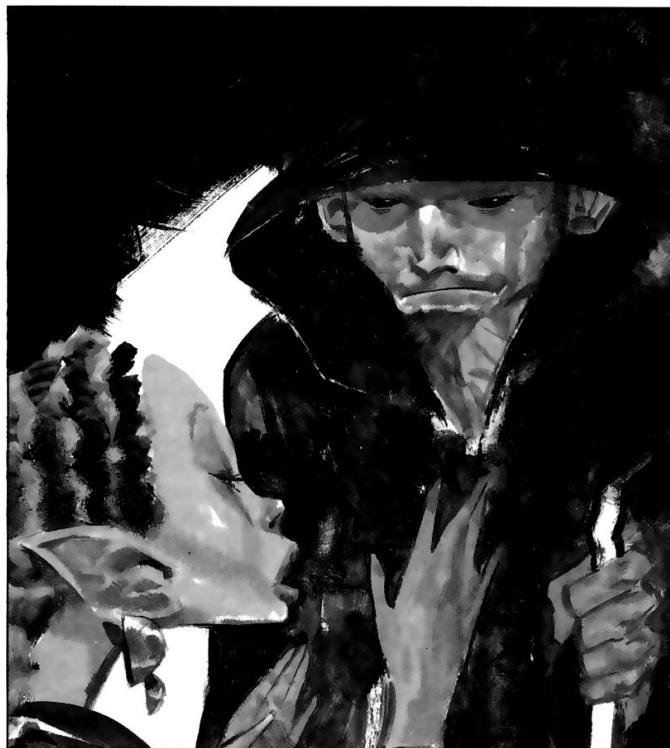
Lui scosse lento il capo.

Stelle dell'Arca... come era fiero e maestoso il suo portamento!

«Cosa direbbero allora di te le tue Sorelle? Troveresti davvero dentro di te la crudeltà necessaria per tradire così la loro fiducia? Tanto da far patir loro ancora a lungo una fame d'eternità che solo il frutto del nostro amore può soddisfare? Vuoi negar loro la maturità che le renderà Madri?».

Stava perdendo. Lo stava perdendo, ma ancora non poteva rendersi.

«Ci saranno altri mariti da dividere con le mie Sorelle. Ma tu



«O Crudele Sorella
che ci rubasti il nostro futuro.
Tu, che per il tuo folle amore
ci privasti della prole
che ci avrebbe allietate.
Tu, che preda del destino
fuggisti il dovere
lasciandoci sgomento e senza guida.
Torna a noi
o sventurata Sorella Crudele».



«Ci saranno altri mariti da dividere con le mie Sorelle. Ma tu no! Tu sei il **mio** Amore e resterai con **me** per sempre. Sono io la Signora della Rocca, e il mio volere è legge».

Il viso di Lui si rattristò e lei avrebbe voluto morire per essere stata la causa di tanto dolore al suo adorato.

«Tu non capisci, mia cara», le rispose lui con voce addolorata. «Io voglio diventare un capostipite. Non voglio che il patrimonio unico di tutte le esperienze che sono in me vada disperso, perduto per sempre. Non potrei sopravvivere a me stesso ridotto ad una patetica sterile vecchiaia».

Lei colse l'ineluttabilità nella sua voce e crollò il capo. Aveva perso.

La Dama capiva di non aver mai avuto veramente una possibilità. Lui era uno splendido esemplare della sua razza e lei l'amava proprio per quello. Ma proprio ciò che lui era, rappresentava la loro condanna.

Ancor più profondamente dell'educazione, i secoli, i millenni di evoluzione e di storia della loro civiltà, avevano condizionato il maschio Ytril ad accettare coscientemente il proprio ruolo.

E neppure il suo «Signore del Cuore» poteva trascendere dai suoi limiti razziali.

La Dama sollevò il capo e abbandonandosi al suo abbraccio seppe d'aver preso una nuova decisione.

Fuori dalla porta i suoi Woosie l'accosero e guairono disperati.

I due amanti iniziarono così il lungo rituale dell'accoppiamento.

Nell'atto finale del loro amore disperato, il maschio, come una falena nel suo unico fiammeggiante volo di corteggiamento al fuoco, sarebbe stato travolto dalle mutazioni ormonali che devastavano il proprio corpo eccitato. Alla fine, con l'orgasmo liberatorio, sarebbe giunta la morte. E le sue carni fecondate sarebbero divenute cibo per la Signora della Rocca e le sue Sorelle.

Quando tutto fu finito, lei si rese conto per prima cosa del Vuoto.

La camera era fredda e deserta senza la trascinante esuberanza del suo spirito.

La Dama rimase a lungo abbracciata a Lui, immobile, recuperando le forze per ciò che doveva ancora fare. Fuori, lentamente, le tenebre cedevano al richiamo dell'alba.

Quando la luce l'informò dell'approssimarsi del giorno, fissò per un'ultima volta l'adorato volto, poi ne sollevò il corpo che pareva rimpicciolito nella morte.

Lo trascinò sino alla terrazza a strapiombo sul mare. Le acque non le sembravano più infide, ora. Ma solo dolci, attraenti, foriere di una pace e di una serenità senza fine come il loro abbraccio.

Il suo delicato profilo si stagliò nella pallida luce delle lune non ancora abbagliate dal sole. Poi si lanciò nel vuoto, stringendo il suo Amato tra le braccia.

I suoi servi pelosi si rotolarono al suolo tra disperati guaiti che risvegliarono tutta la Rocca.

Persino il compassato Maggiordomo Capo si lasciò sfuggire un lungo gemito, prima di accasciarsi al suolo col suo piccolo cuore spezzato dal dolore.

Lui era troppo vecchio per sopravvivere alla brusca rottura del legame mentale con la sua Signora.

Rimasero solo i giovani, senza altra guida che l'istinto. Uscirono dalla Rocca ormai in tumulto, scendendo al mare, all'infido mare che si era preso la loro Signora e si sedettero sugli scogli.

Aspettavano.

Aspettarono piangenti che le acque restituissero loro i corpi dei due amanti, mentre il vento di tramontana portava loro dalla Rocca il canto delle Sorelle Minori.

*«O Crudele Sorella
che ci rubasti il nostro futuro.
Tu, che per il tuo folle amore
ci privasti della prole
che ci avrebbe allietate.
Tu, che preda del destino
fuggisti il dovere
lasciandoci sgomento e senza guida.
Torna a noi
o sventurata Sorella Crudele».*

Silvio Canavese

© dell'autore

Illustrazioni di Corrado Mastantuono

Silvio Canavese è nato a Bra nel 1957. Ha frequentato i cinque anni di Ingegneria Nucleare al Politecnico di Torino ed attualmente vive ad Aosta dove lavora nel settore farmaceutico di una importante azienda veronese. Ha scritto per giornali locali, ha pubblicato nel 1980 un volumetto di poesie, ma i suoi principali interessi sono la storia con particolare riferimento a quella europea del periodo cello-romano, la letteratura fantastica e la montagna. Spesso, a livello narrativo, questi temi si fondono in storie molto tipiche. Soprattutto è stato l'ideatore e il promotore della Fancon 88 che ha portato a Courmayeur la XIV Convention italiana di fantascienza, alternandosi con San Marino. Il successo è stato ripetuto con la Fancon 90 e la XVI Italcon. Si replica a Courmayeur anche quest'anno con la Fancon 92 e la XVIII Italcon.

Silvio Canavese ha pubblicato vari racconti, alcuni dei quali pubblicati in antologie come **I racconti fantastici di Montepulciano** (Perseo), **Pianeta Italia** (Perseo), **Futuraosta** (Gribaudo). Un altro, inedito in Italia e segnalato al Premio Tolkien, è apparso in francese sul trimestrale **Antarés**. Questo **Sorella crudele** è caratteristico della narrativa di Canavese che non dimentica mai le origini mitiche di certe sue tematiche. Lo spunto è stato tratto da una ballata inglese anonima del 1200, **Cruel Sister**, e reinventato in una società aliena diversa per usi e costumi dalla nostra, ma sostenuta dalle stesse emozioni profonde: l'amore, il desiderio, il sentimento di esclusività unico dell'atto erotico che va al di là dell'elemento fisico.

Non mancano nell'ambientazione, echi celtici, di una tradizione - in parte anche del nostro Paese - che oggi si riscopre, e quindi decisamente tolkeniani, pur se in un'ottica tutta particolare. Lo stile e la struttura della narrazione contribuiscono a dare al racconto l'andamento proprio della ballata originaria cui si è ispirato. Una via, questa, che Silvio Canavese sembra particolarmente adatto a percorrere.

G.d.T.

Indice di gradimento

L'ETERNAUTA N. 105 - GENNAIO 1992

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA - Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 105 nel suo complesso					Figli di un mondo mutante di Strnad & Corben				
La copertina di Corben					Dragoland di Torricelli				
La grafica generale					Burton & Cyb di Segura & Ortiz				
La pubblicità					Overearth di Maltoni & Patrito				
La qualità della stampa in b/n					Posteterna				
La qualità della stampa a colori					Carissimi Eternauti... di Traini				
La qualità della carta					Antefatto a cura di Gori				
La qualità della rilegatura					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
American Flag di Chaykin					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Ozono di Segura & Ortiz					Primafilm a cura di Milan				
Fail di Fani & Piras					Lettere dalla Terra di Mezzo di de Turreis				
Briganti di Scascitelli					Visitors a cura di Voglino				
Jack Cadillac di Schultz					Gli effetti speciali cinematografici di Siena				
Prima dell'Incal di Jodorowsky & Janjetov					Sorella crudele di Silvio Canavese				

Risultati

INDICE DI GRADIMENTO: L'ETERNAUTA N. 102 - OTTOBRE 1991

	Dati in percentuale					Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 102 nel suo complesso	4	22	63	11	Burton & Cyb di Segura & Ortiz	4	22	33	41
la copertina di Corben	11	26	37	26	Carissimi Eternauti... di Traini	4	29	52	15
La grafica generale	0	23	59	18	Posteterna	7	26	49	18
La pubblicità	4	44	26	26	Antefatto di Gori	0	37	48	15
La qualità della stampa in b/n	0	33	41	26	Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	18	27	44	11
La qualità della stampa a colori	4	15	52	29	Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	11	30	41	18
La qualità della carta	4	11	48	37	Scuola, esami e fantascienza di de Turreis	15	41	33	11
La qualità della rilegatura	4	22	22	52	Gli effetti speciali cinematografici di Siena	7	30	48	15
American Flag di Chaykin	26	30	26	18	Visitors a cura di D'Andrea	7	45	44	4
Jack Cadillac di Schultz	7	41	41	11	La soglia di Giuseppe Magnarapa	11	33	41	15
Ozono di Segura & Ortiz	4	37	37	22	Primafilm a cura di Milan	0	26	63	11
Briganti di Scascitelli	11	4	30	55					
Diamante di Romagnoli & Cicare	15	44	34	7					
Burocratika di Deum	18	48	19	15					
Figli di un mondo mutante di Strnad & Corben	11	18	27	44					
Le torri di Bois-Maury di Hermann	4	14	30	52					
Il Lama Bianco di Jodorowsky & Bess	4	18	48	30					



I FUMETTI PIÙ BELLI DEL MONDO!
"L'ETERNAUTA"
 Periodico mensile - Anno XI - N. 105
 Gennaio 1991 - Lire 6.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 20/1/1988 - testata iscritta al Registro Nazionale della Stampa - spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% - **Direttore:** Oreste del Buono; **Direttore Editoriale e responsabile:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Ottavio De Angelis, Stefano Dodel, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma; Telefono 06/54.04.813-59.42.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. - Piazza Colonna 361 - Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art, Penta Litho, Roma - Typonograph, Verona; **Stampa:** A.G.T. - Castel di Guido (Roma); **Copertina:** R. Corben; **Diritti internazionali:** Strip Art Features (ad eccezione di Italia e Spagna)

Le testate, i titoli, le immagini, i testi letterari, le traduzioni e gli adattamenti sono protetti da «copyright» e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione. Quando risulta specificato i diritti letterari di utilizzazione editoriale e di sfruttamento commerciale sono di proprietà della Comic Art.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: Dal n. 60 al n. 70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia, dal n. 83 Lire 6.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.

Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

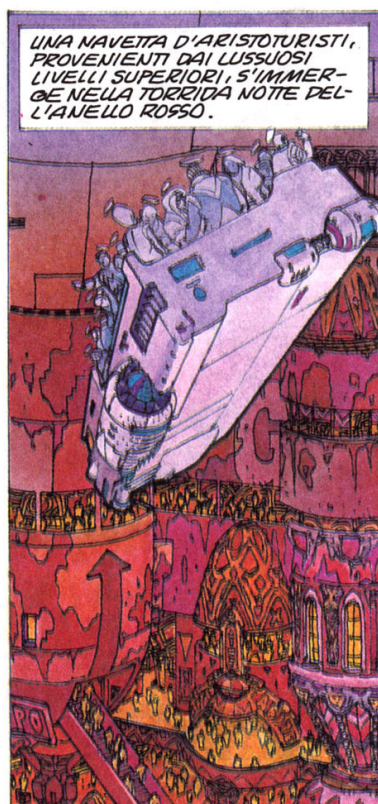
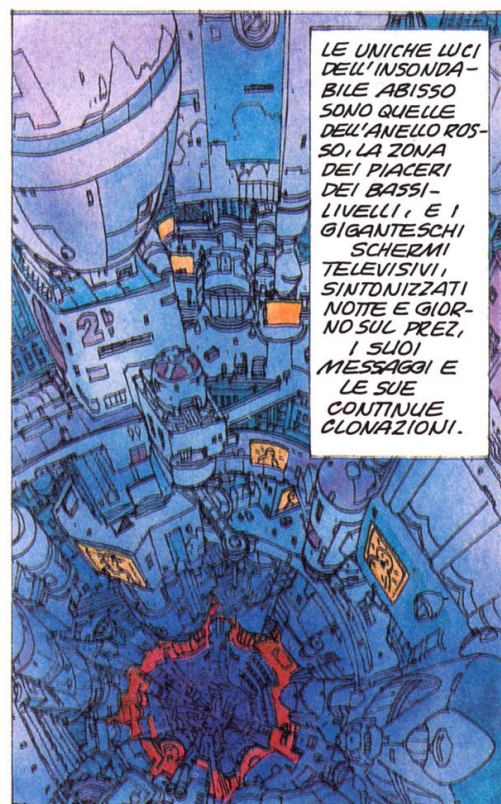
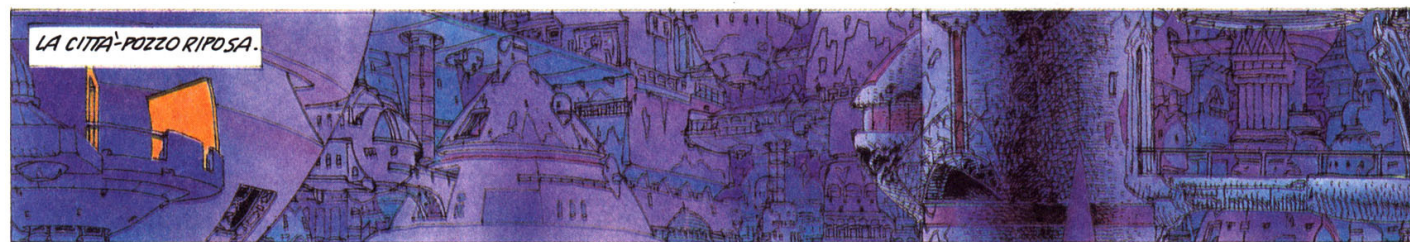
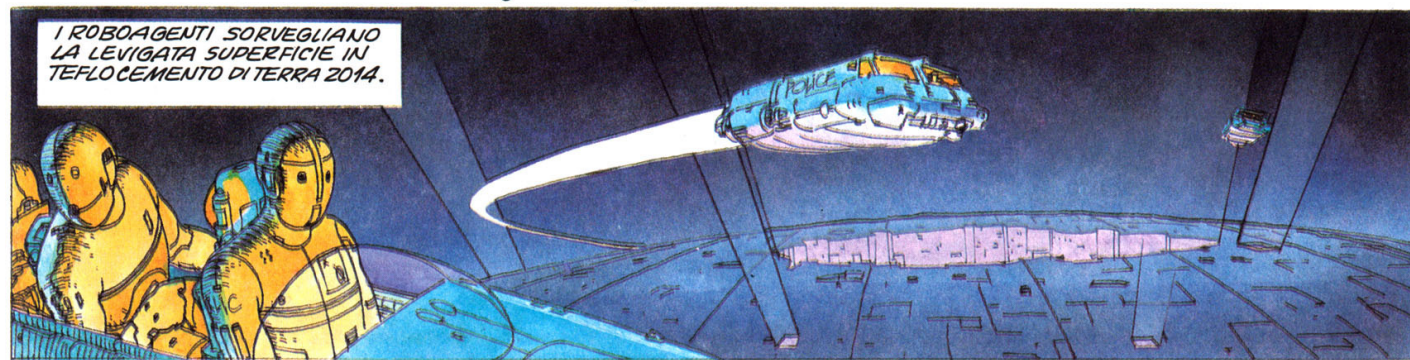
L'abbonamento di Lire 72.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

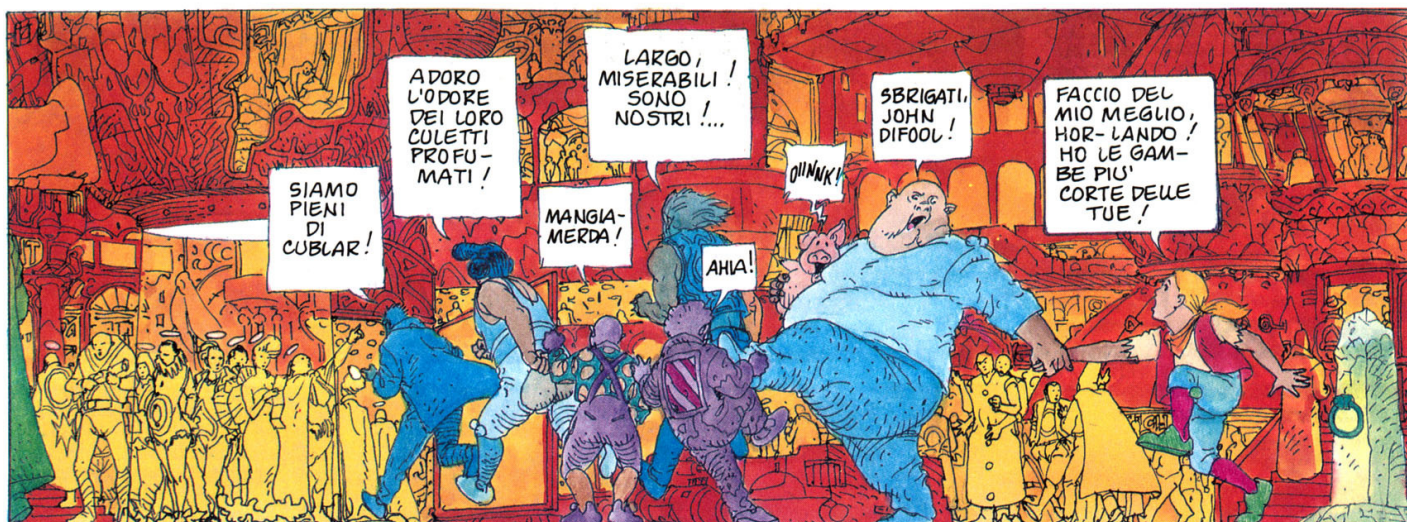
Tutte le pubblicazioni edita dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinaria o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

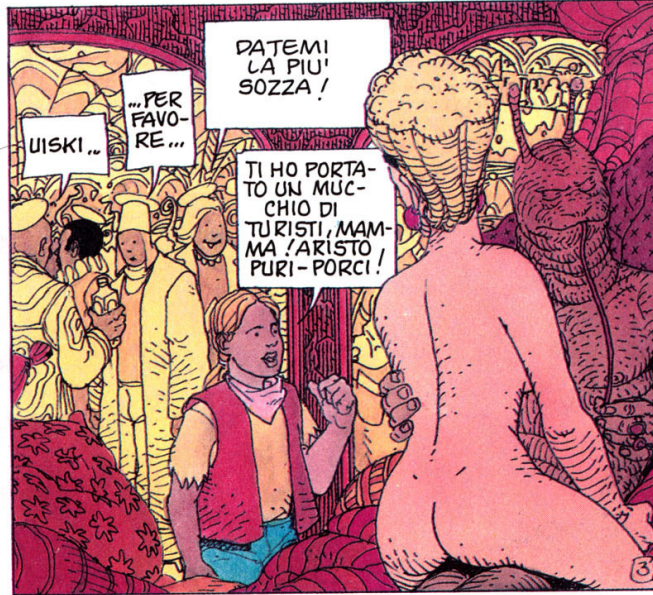
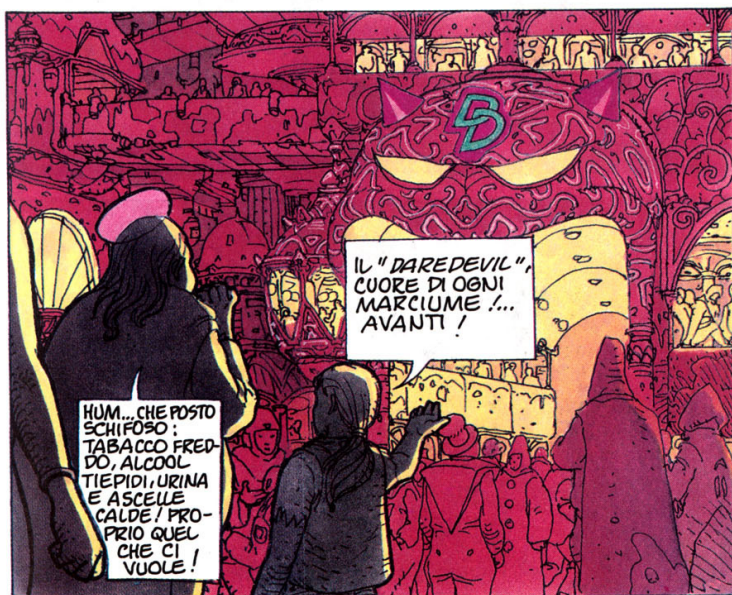
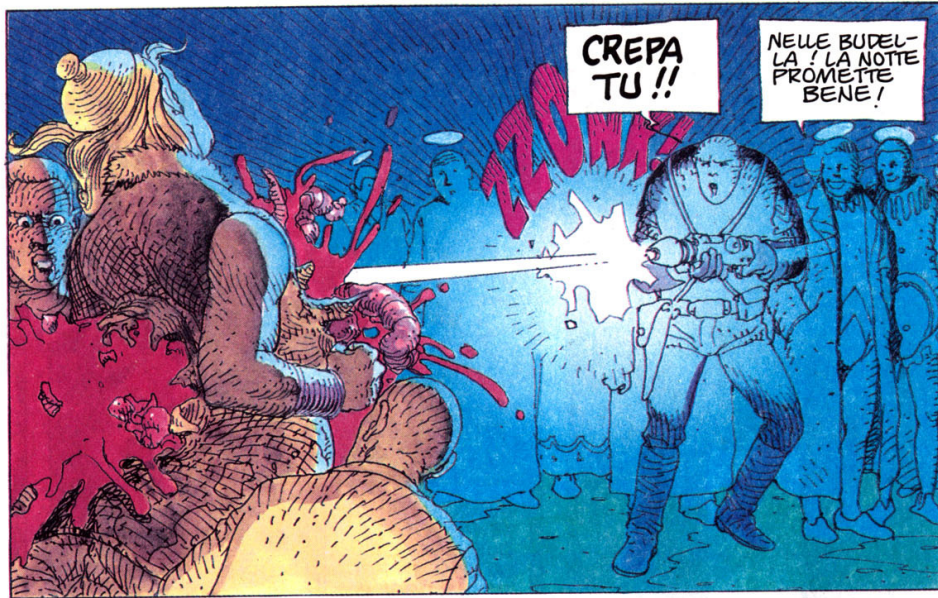
La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

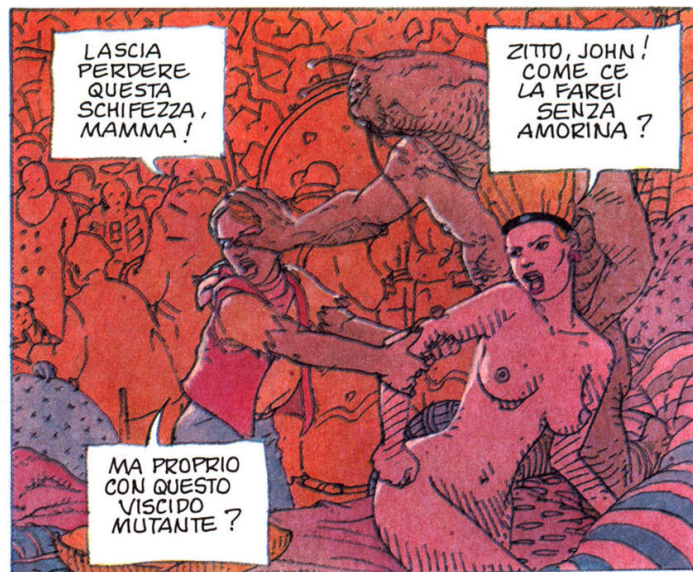
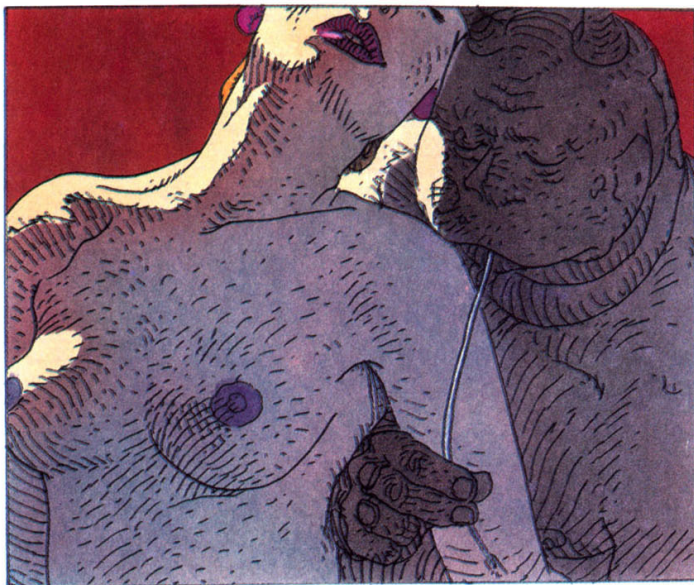


Associato all'USPI
 Unione Stampa Periodica Italiana









LASCIA
PERDERE
QUESTA
SCHIFEZZA,
MAMMA!

ZITTO, JOHN!
COME CE
LA FAREI
SENZA
AMORINA?

MA PROPRIO
CON QUESTO
VISCIDO
MUTANTE?



FINCHÈ
PAGA LA
DOSE,
NON C'È
"VISCIDO"
CHE
TENGA!
NON
BADARCI,
FACCIA
DI LUMA-
CA!

PENSA
ALME-
NO A
PAPA'!



MA SE NON PEN-
SO CHE A LUI!
QUELL'IMBECIL-
LE ESCE DI PRI-
GIONE OGGI E
GIÀ! DOMANI SA-
RÀ QUI A SCROC-
CARMI I SOLDI
PER QUELLE SUE
STUPIDE INVEN-
ZIONI... CHE, APPE-
NA USCITO, CE LO FA-
RANNO RIENTRARE!



SU,
BELLA!
MIA!
AL LAVO-
RO!

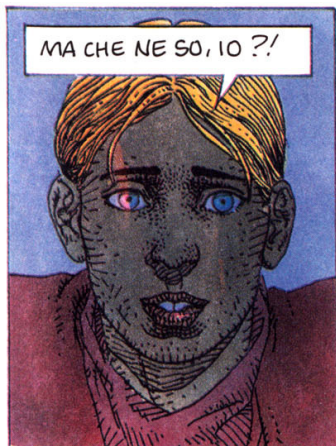
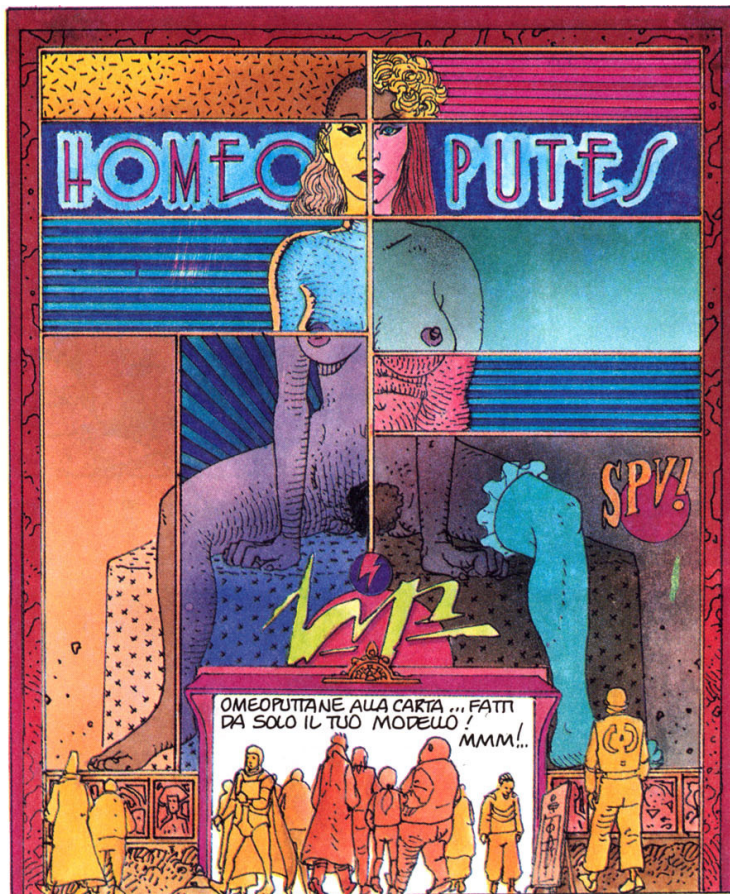


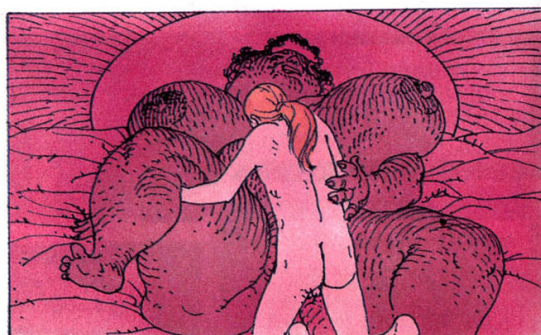
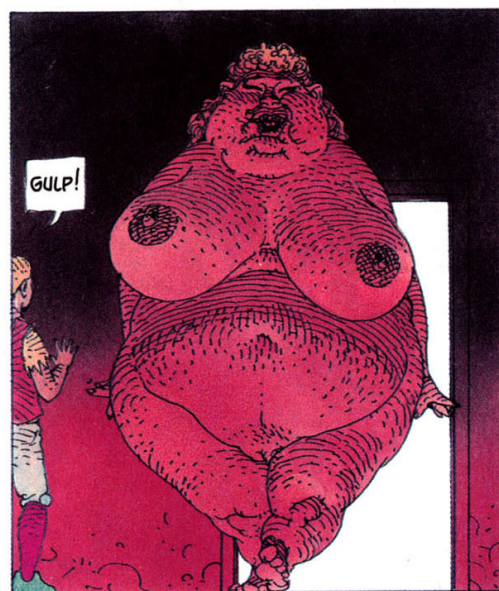
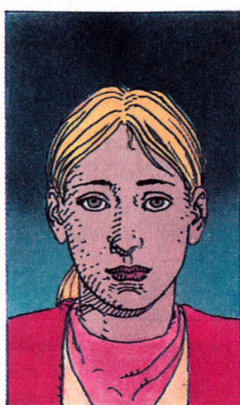
SEI STATA UNA
PERFETTA GUI-
DA, PICCOLO...
QUESTO È PER
TE, COMPRATI
DEL CIOCCOLATINI
PSICOTROPI!

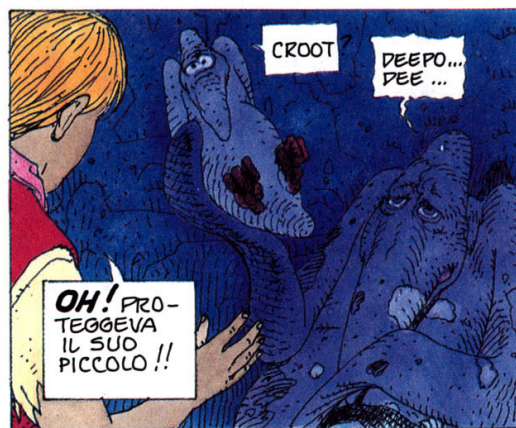
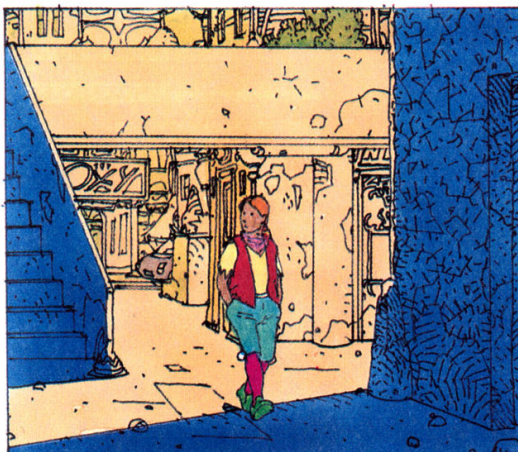
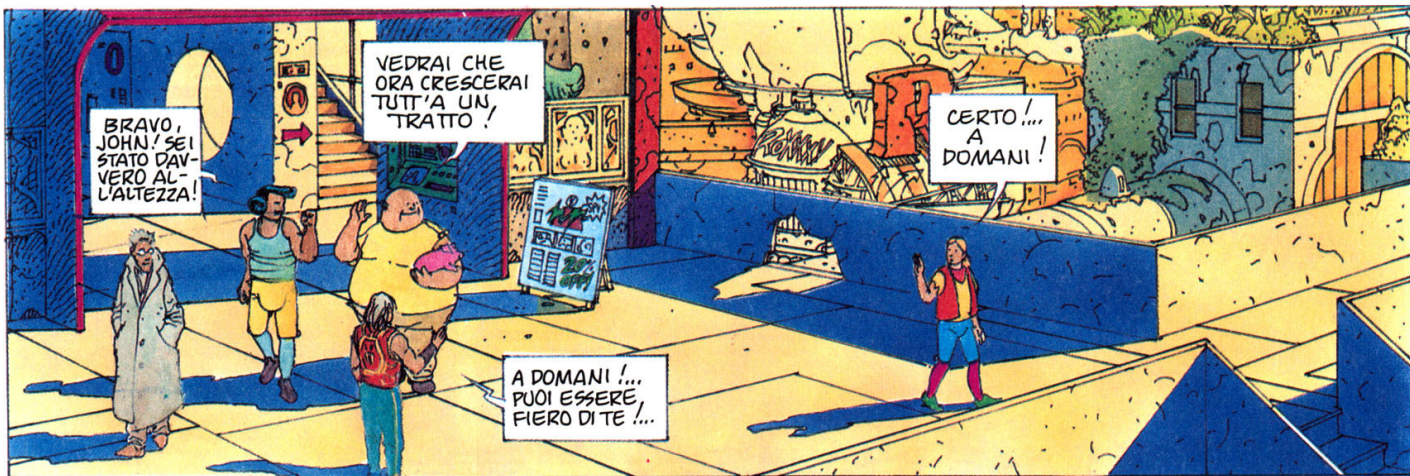


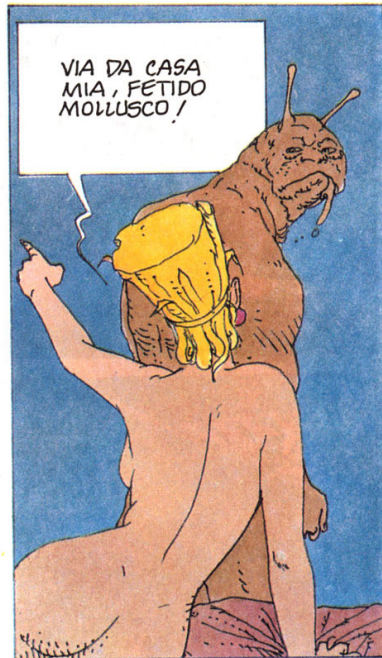
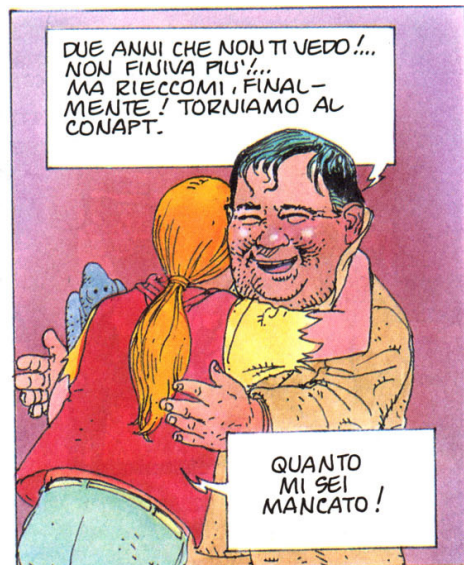
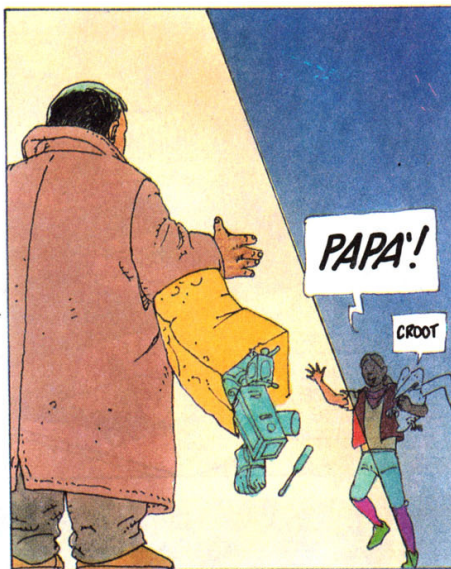
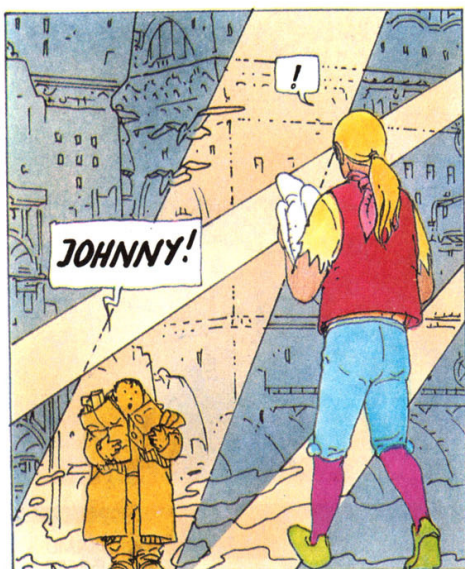
COSA STAI LÌ IMPALATO A GUAR-
DARMI?... NON TI HO DETTO CHE MI
RENDE FRIGIDA? VATTENE!
TORNA DOMATTINA A TROVARE
TUO PADRE!

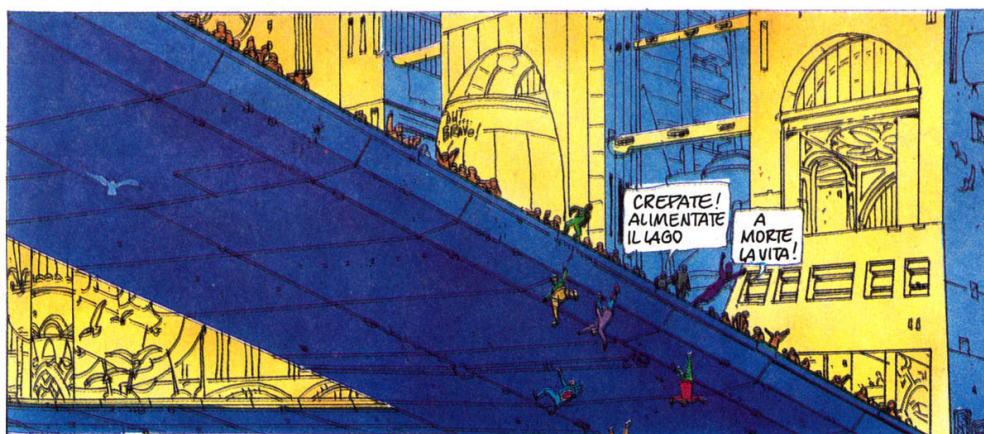
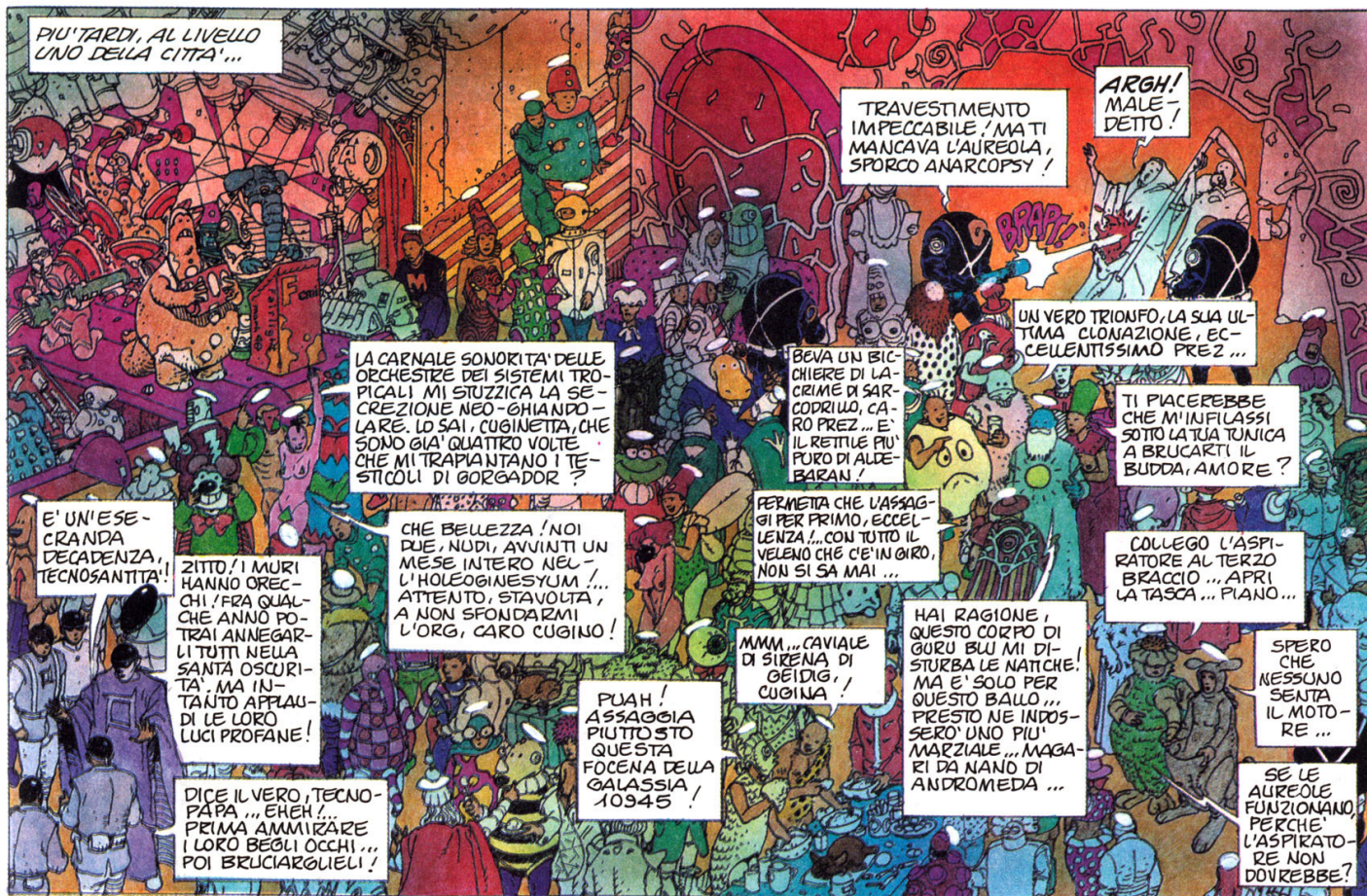


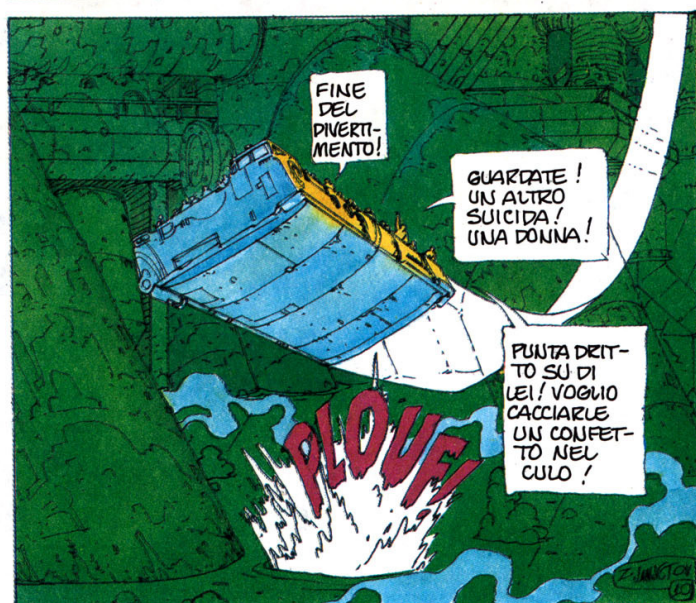
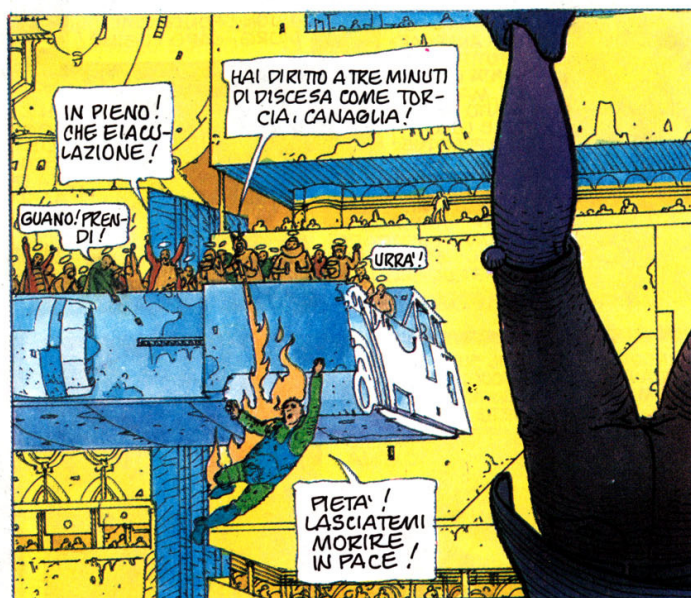
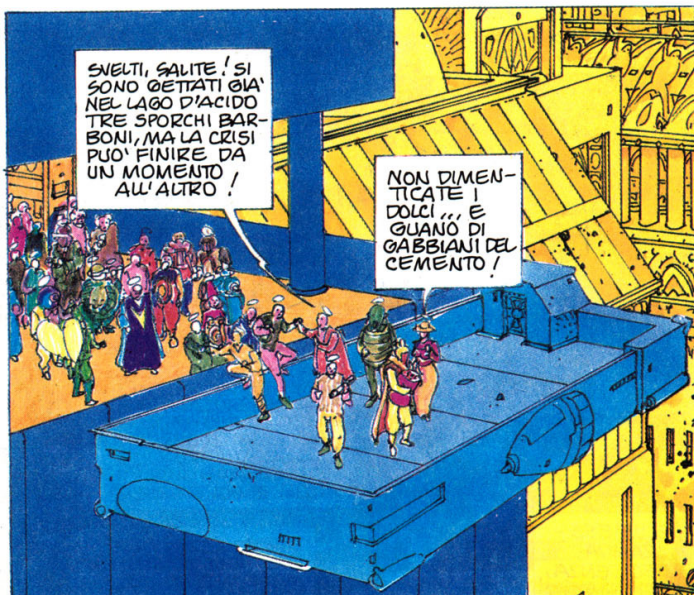


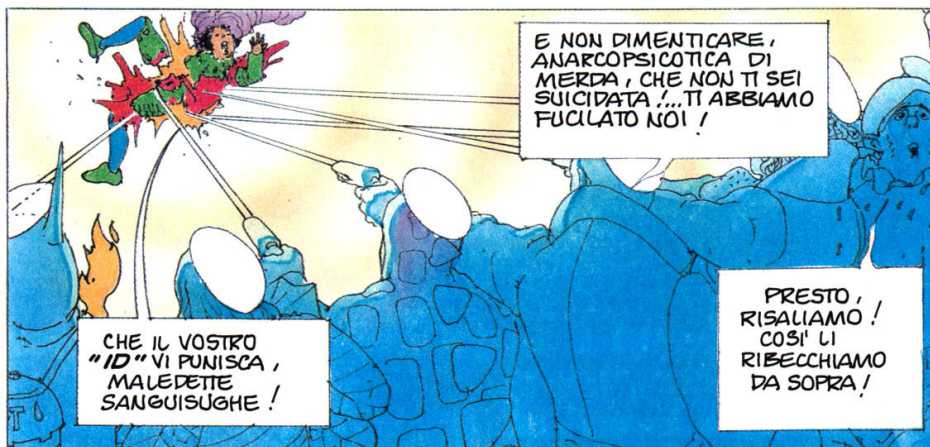


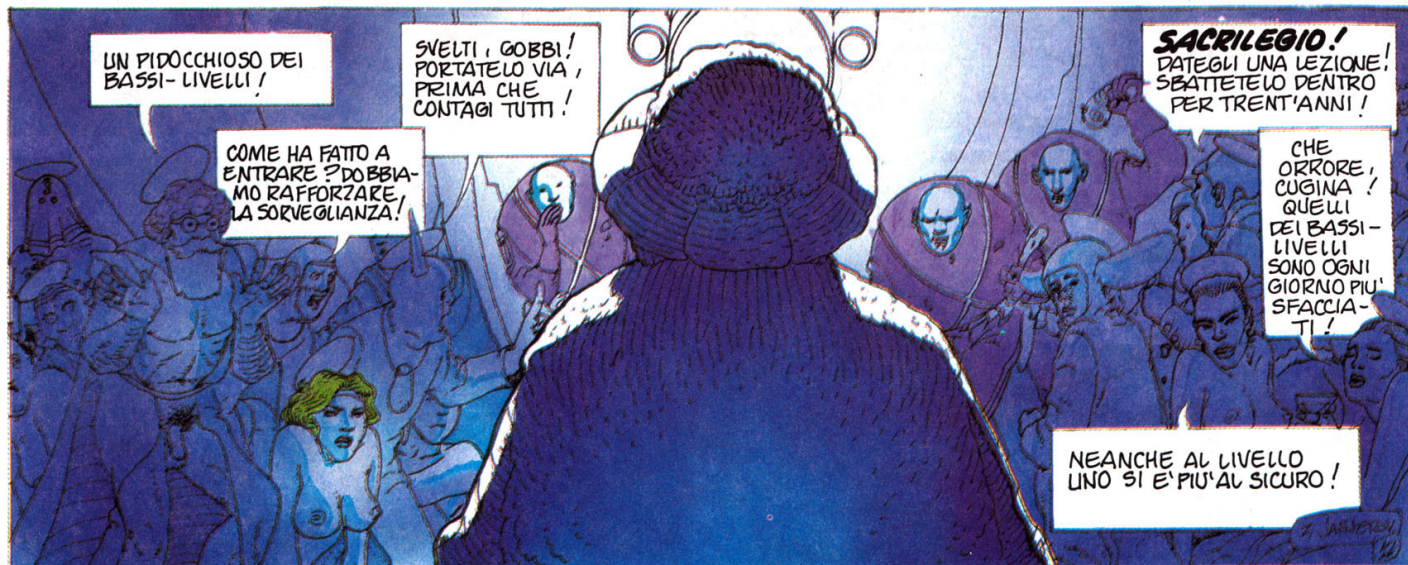
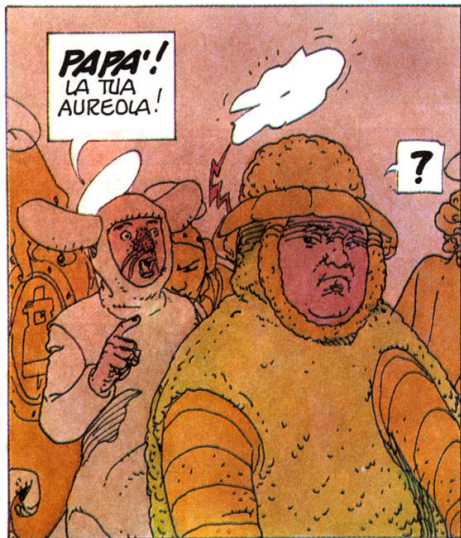


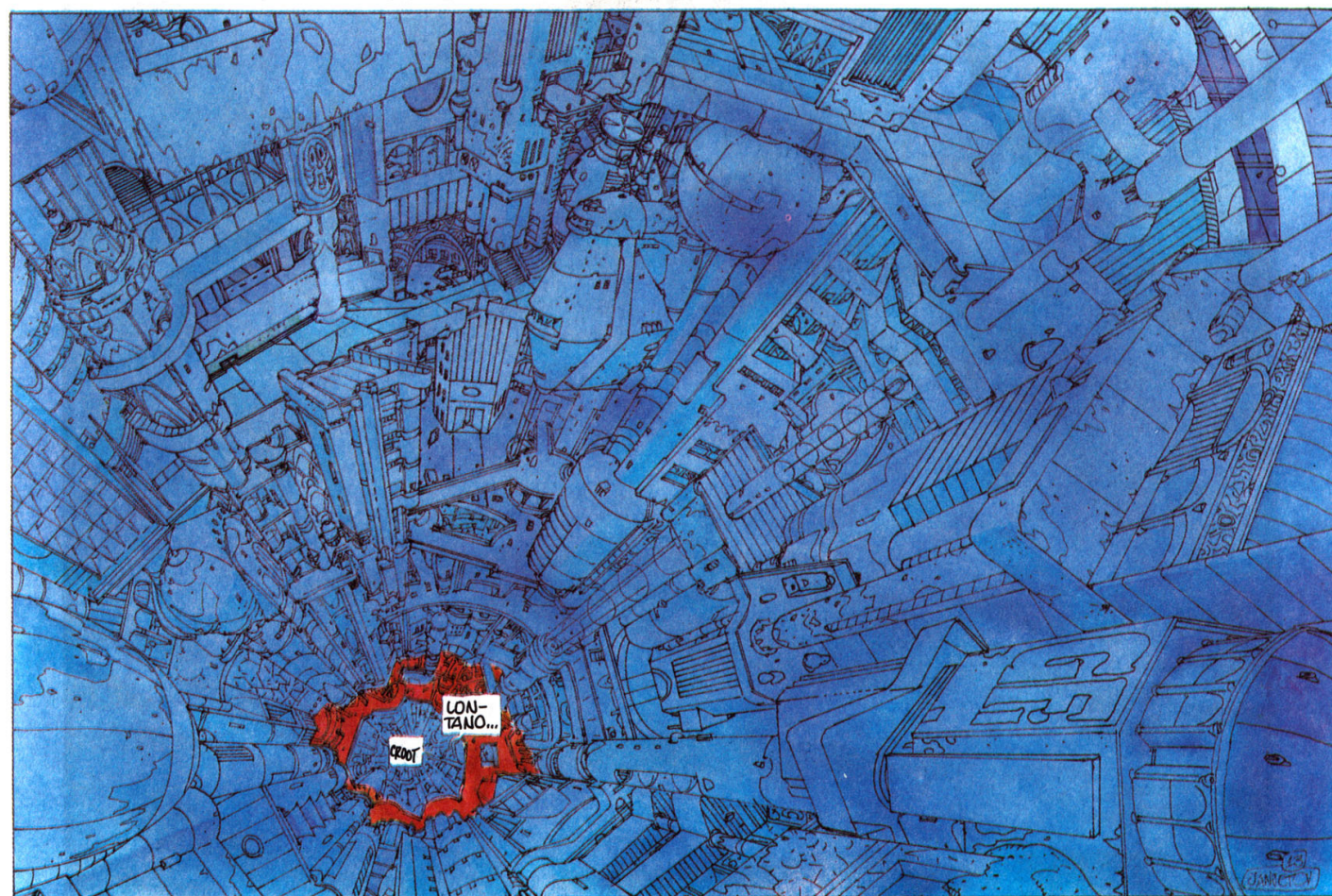












(continua)





GUARDA, CHET!
IL **SIMBOLO DEL**
POTERE DI MUDHEAD,
SI E' ALZATO UN PO'
NERVOSO STAMATTI-
NA!

ORSO INGRATO
E PUZZOLENTE!
DOPO TUTTO QUEL CHE
GLI HO DATO DA
MANGIARE!



LA SUA PELLIC-
CIA STARA' BENIS-
SIMO SUL MIO
PAVIMENTO, TE
LO DICO IO!

IL **TUO** PAVIMENTO?
SARA' GIA' MOLTO SE RI-
PORTERAI GLI **OCCHI!**
PER PIANGERE!

SARO'
IO A FARLO
PIANGE-
RE!

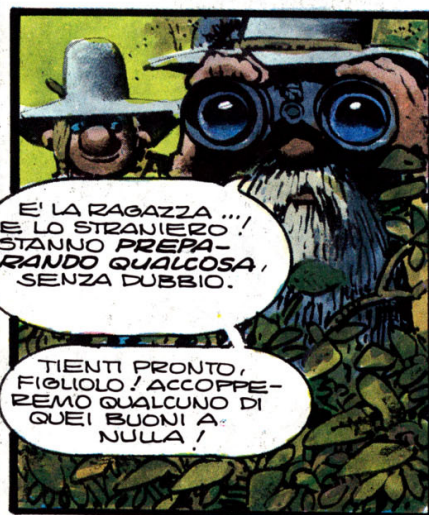
SHHH!

PADRE, TI RICORDI
QUANDO DICESTI CHE
AVEVAMO BISOGNO DI
AIUTO PER LIBERARE
I GRIZZLY?

SI', MA NON CON QUESTI
SOLDATI DI MERDA,
CON RISPETTO
PARLANDO!

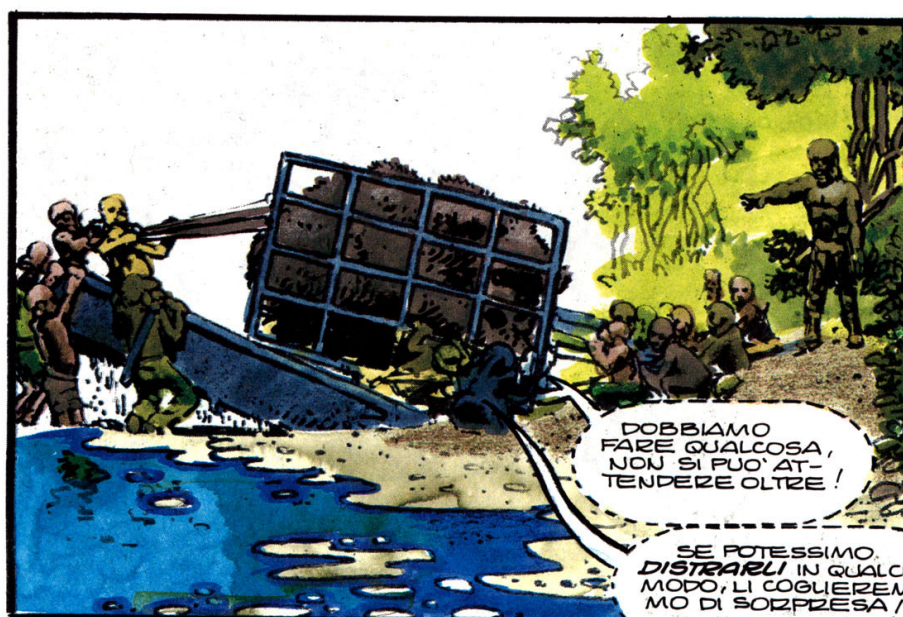


GUAR-
DA.



E' LA RAGAZZA ...!
E LO STRANIERO!
STANNO **PREPA-
RANDO QUALCOSA,**
SENZA DUBBIO.

TIENTI PRONTO,
FIGLIOLO! ACCOPPE-
REMO QUALCUNO DI
QUEI BUONI A
NULLA!



DOBBIAMO
FARE QUALCOSA,
NON SI PUO' AT-
TENDERE OLTRE!

SE POTESSIMO
DISTRARLI IN QUALCHE
MODO, LI COGUEREM-
MO DI SORPRESA!



BANG

AUUUGHH

COSA...?!





SBRIGATEVI,
TESTONI!
SEQUITELI!
LICCIDETELI!!



NON VEDO ANCORA
NIENTE, OMO, MA
SENTO GLI SPARI.
SONO QUI, E FORSE
COMBATTONO TRA DI
LORO.

APPENA
ESCONO FUORI
DALLA MACCHIA,
**FALLI
FUORI!**



ow!

OH, LASCIAMI
PERDERE!
VA' AVANTI!

SALIMI
SULLA SCHIENA!
TI TRASPORTERO
PER IL RESTO
DEL TRAGIT-
TO!



MI SEMBRA,
O ALL' IMPROVI-
SO SI E' FATTO
SCURO QUI ?
INTORNO ?

NON CE LA FA-
REMO MAI, HURSHUL!
ASCOLTA, CI HANNO
CIRCONDATO! TRA UN
ATTIMO SARANNO QUI
E CI TROVERANNO...



GUARDA! E' LA
FINE DEL MONDO,
COME I MIEI CAL-
COLI AVEVANO
PREDETTO!

MA ... IO NON
VOGLIO MORIRE!
MA SE DEVO, VOGLIO
LASCIARE QUAL-
COSA DI ME ...





HO PAURA,
PADRE, NON POSSIAMO
PIU' CORRERE DA/
NESSUNA PARTE.

E' VERO,
SIAMO CON LE
SPALLE AL MURO.
TEMO CHE PER
NOI SIA LA
FINE!

OCK!...
PER NOI LA
FINE, RA-
GAZZO!
OCK!

AKK!AKK!
ATTACCATI
AL ...!

MA, BABBO!
COSA VUOI
FARE? IO NON
VOGLIO
LASCIARTI ...!

NON PREOC-
CUPARTI PER
ME. HO VISSU-
TO ABBA-
STANZA!

PA'!

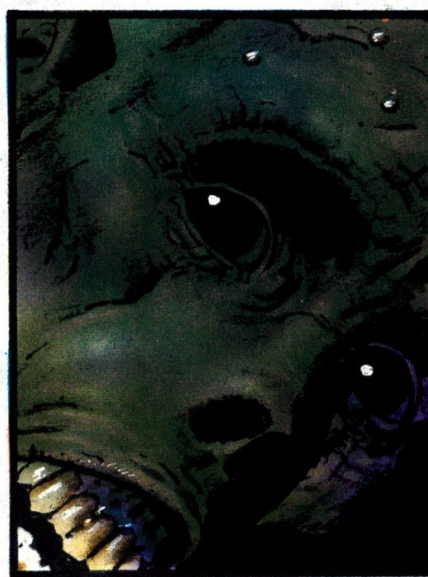
SARA' BELLO
RIVEDERE
TUA MADRE.
BUONA FORTUNA,
FIGLIULO!

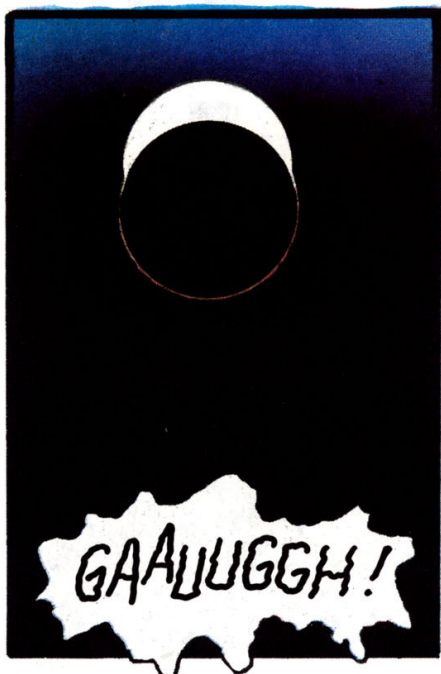
PA'!!



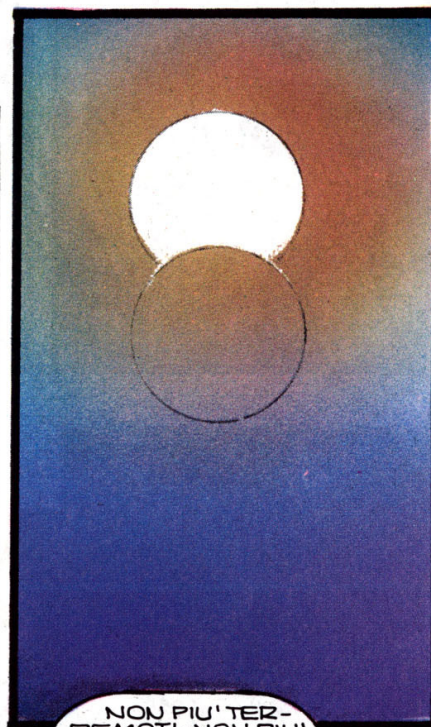
SPERO CHE
ABBIAMO COSTRUITO
UN RIFUGIO SOTTER-
RANEO! E' UN BUON
POSTO PER RIFARSI
QUANDO INIZIERANNO LE
TROMBE D'ARIA!







E'... E' FINITA / LA
FINE DEL MONDO STA,
FINENDO,
DIMENTIA !

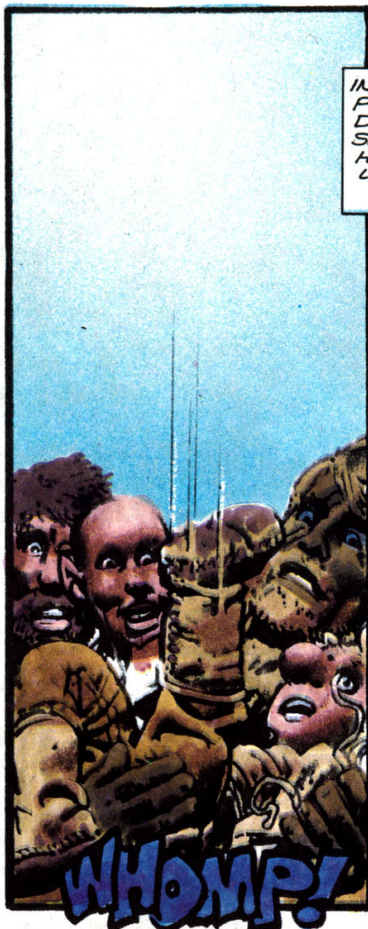
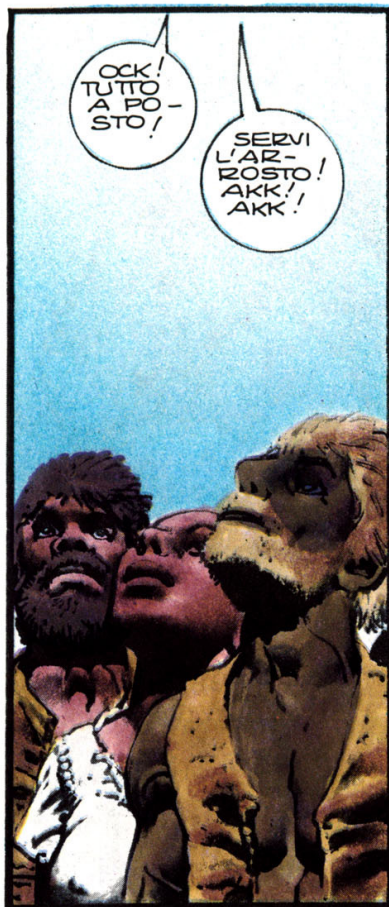


NON PIU' TER-
REMOTI, NON PIU'
TROMBE MARI-
NE!... E' FINITA !



CE L'ABBA-
MO FATTA !
L'ESERCITO DI
MUDHEAD E'
SCONFITTO !

ORA TUTTO
ANDRA' A
POSTO !

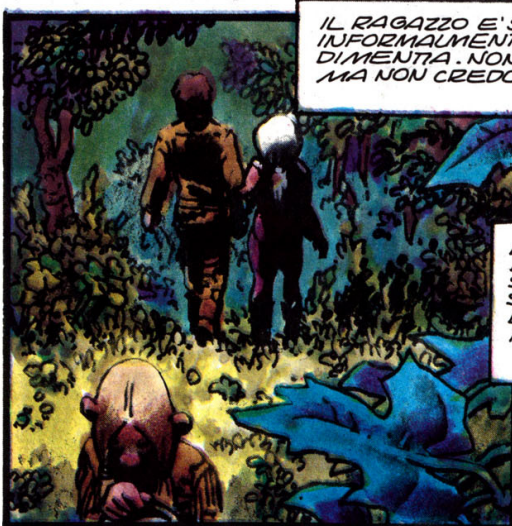


INTAGLIAMMO TRE CIPPI NELLA PIETRA. UNO PER IL PADRE DEL RAGAZZO, UNO PER DIMENTO, E UNO PER LA MIA JULIE. HO SPARSO AL VENTO LE SUE CENERI E HO DATO LA SUA UZMA A DORRA. LA USERA' PER CONSERVARE IL LARDO.



ABBIAMO TROVATO IL CORPO DEL VECCHIO NELLA FORESTA, E L'ABBIAMO BEUCIATO QUI. IL RAGAZZO VA A FARGLI VISITA TUTTI I GIORNI.

OLLIE, L'ORSO, HA PRESO L'ABITUDINE DI DEFECARE SULLA TOMBA DEL VECCHIO. IL RAGAZZO DICE CHE VA BENE COSI'... SUO PADRE LO AVEREBBE APPREZZATO.

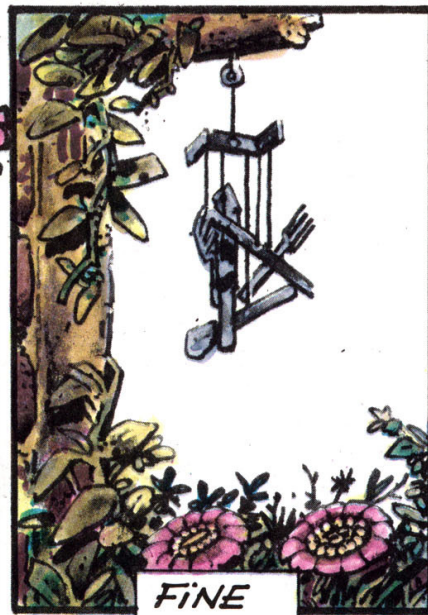
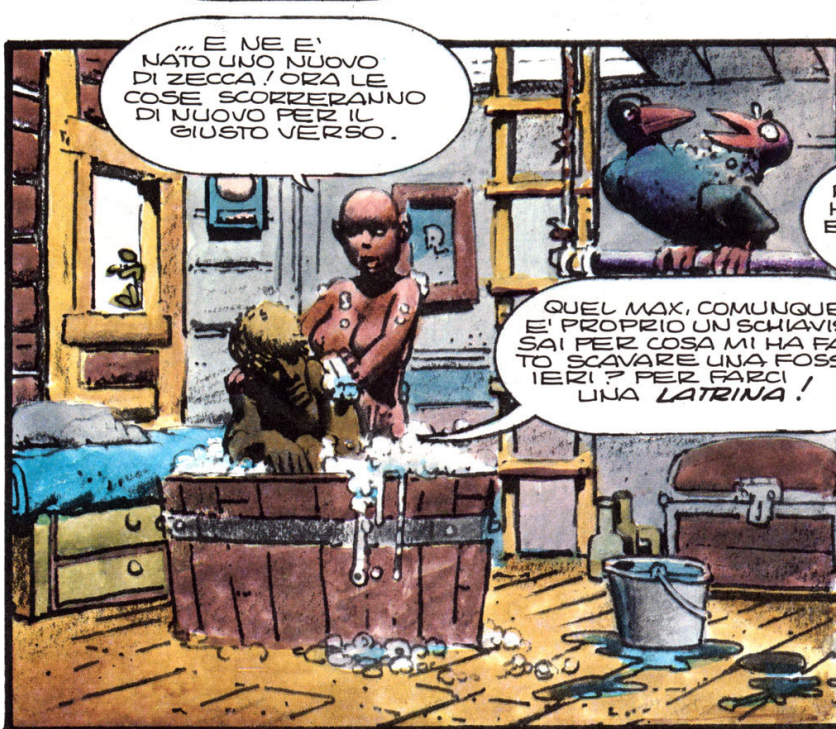
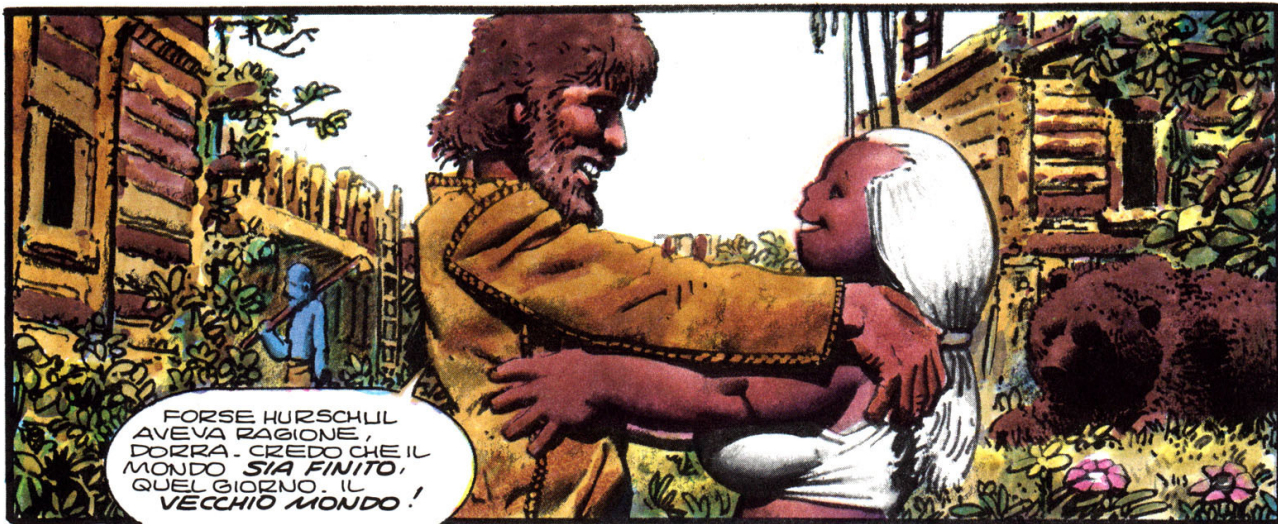


IL RAGAZZO E' STATO ADOTTATO INFORMALMENTE DA HURSHUL E DIMENTA. NON PARLA MOLTO, MA NON CREDO SI TROVI MALE.



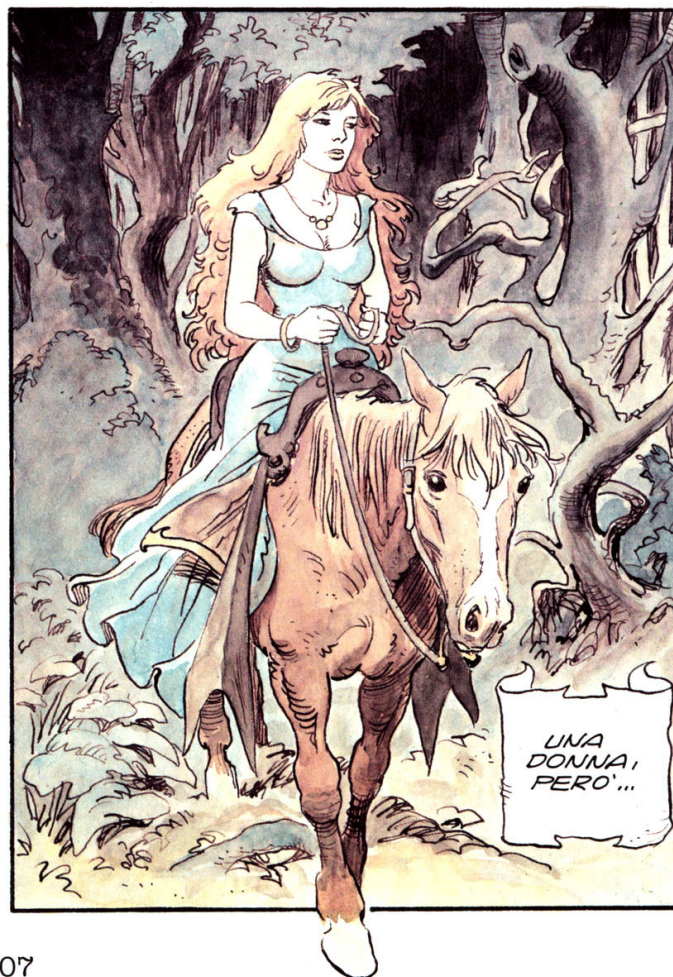
LA STORIA DELL'ASSALTO DI MUDHEAD, DELLA MIRACOLOSA SCOMPARSA DEL SOLE E DELLA VEGETAZIONE ASSASSINA HA DATO ALL'ISOLA UNA TERRIBILE REPUTAZIONE. ORMAI NON VIENE PIU' NESSUNO A DARCI FASTIDIO.

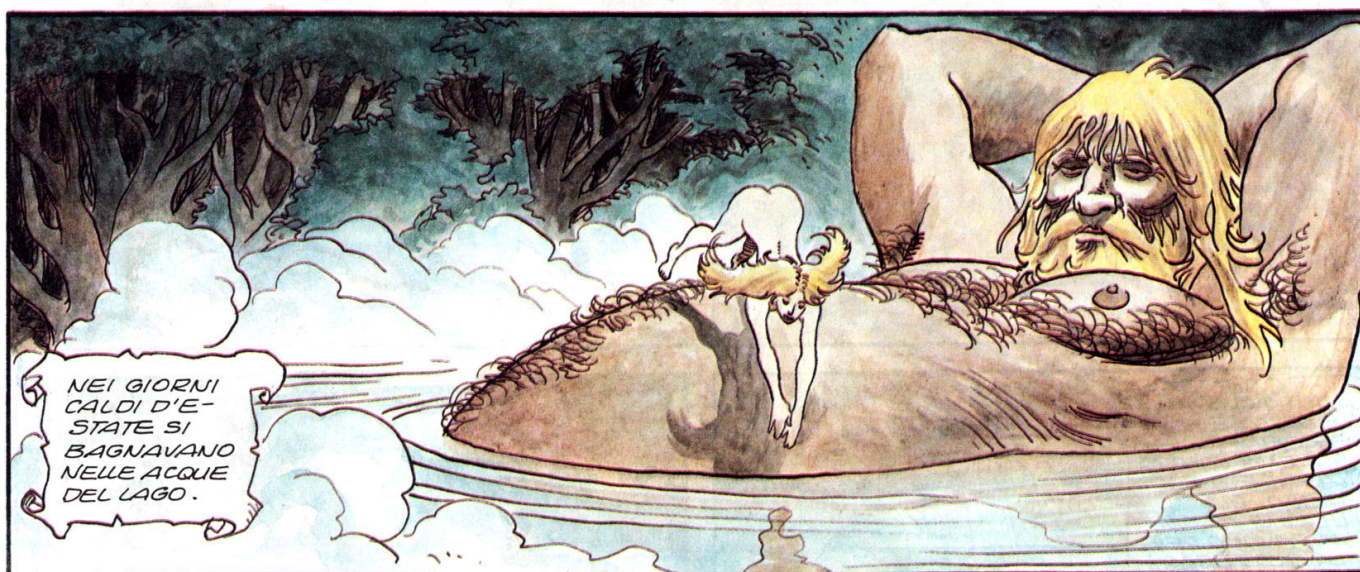
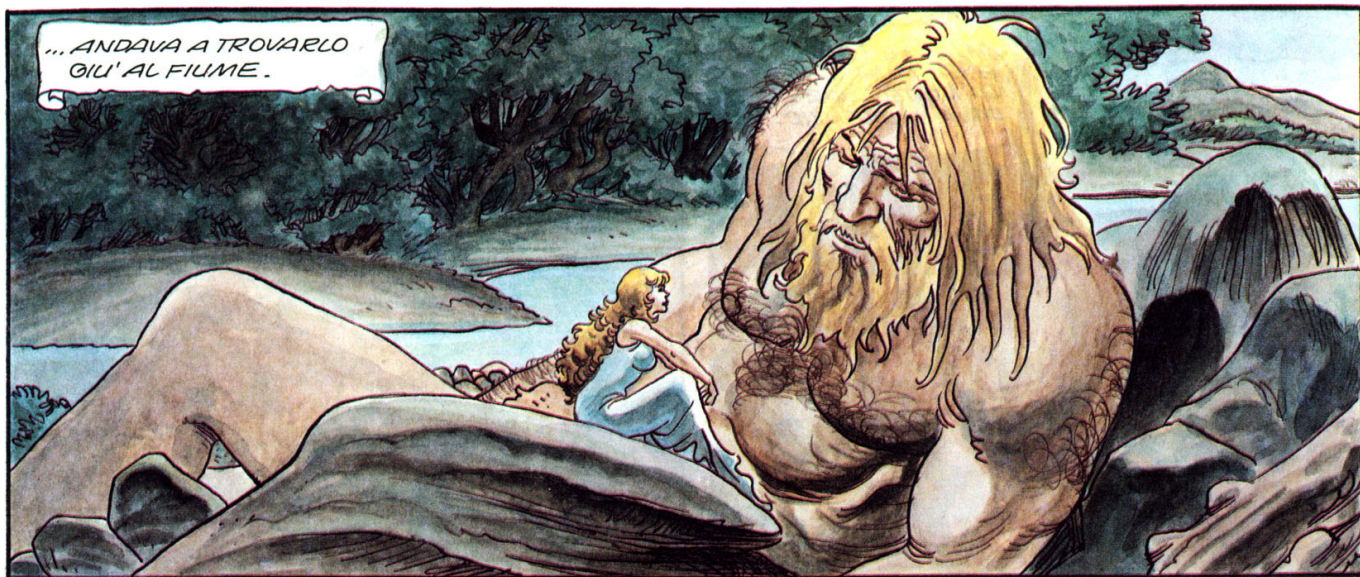
NON CI DIAMO UN ATTIMO DI TREGUA PER FORTIFICARE GLI STECCATI. LA PROSSIMA VOLTA NON AVEREMO PIU' BISOGNO DI UN MIRACOLO PER SALVARCI.





SI CHIAMAVA TEMPESTA,
ED ERA L'ULTIMO DELLA
SUA SPECIE. VIVEVA SULLE
MONTAGNE E SOFFIAVA
SULLE NUVOLE BASSE. QUE-
STE CORREVAANO, SALIVANO
E SCENDEVAANO, E POI SOFFI-
CI SI POSAVANO SULLA SUA
MANO.







...MA LA GELOSIA
MORSE IL CUORE
DI ANSHAR.



TIENE
FRIGIONIERA IRENE,
VI DICO! DOBBIAMO
ANDARE A LIBERARLA
E UCCIDERE QUEL
MOSTRO!



ANDARONO, E...



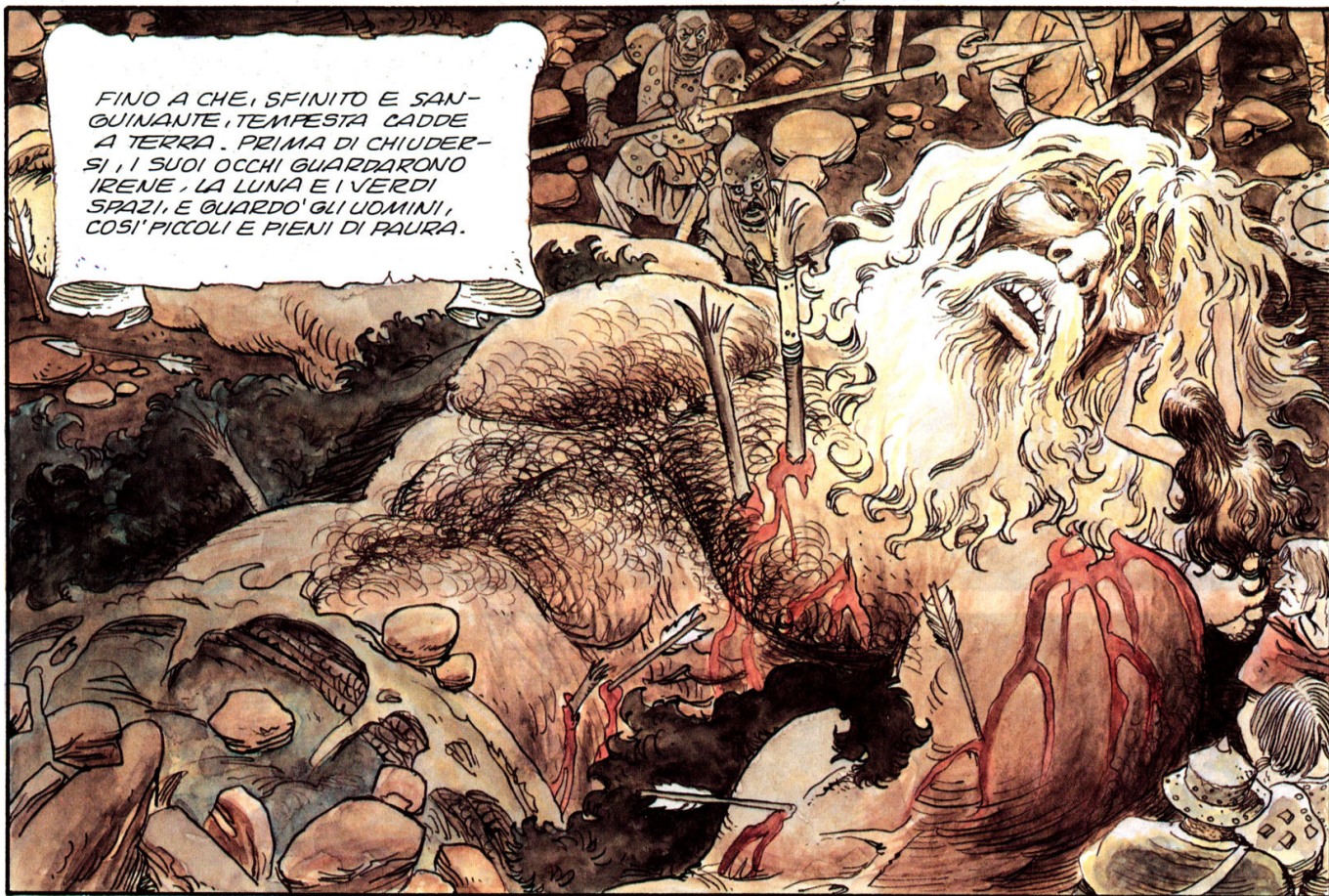
...LI TROVARONO ADDORMENTATI
NEL BOSCO ILLUMINATO
DAL SOLE.

CARICARONO
CATAPULTE
E BALESTRE,
E...

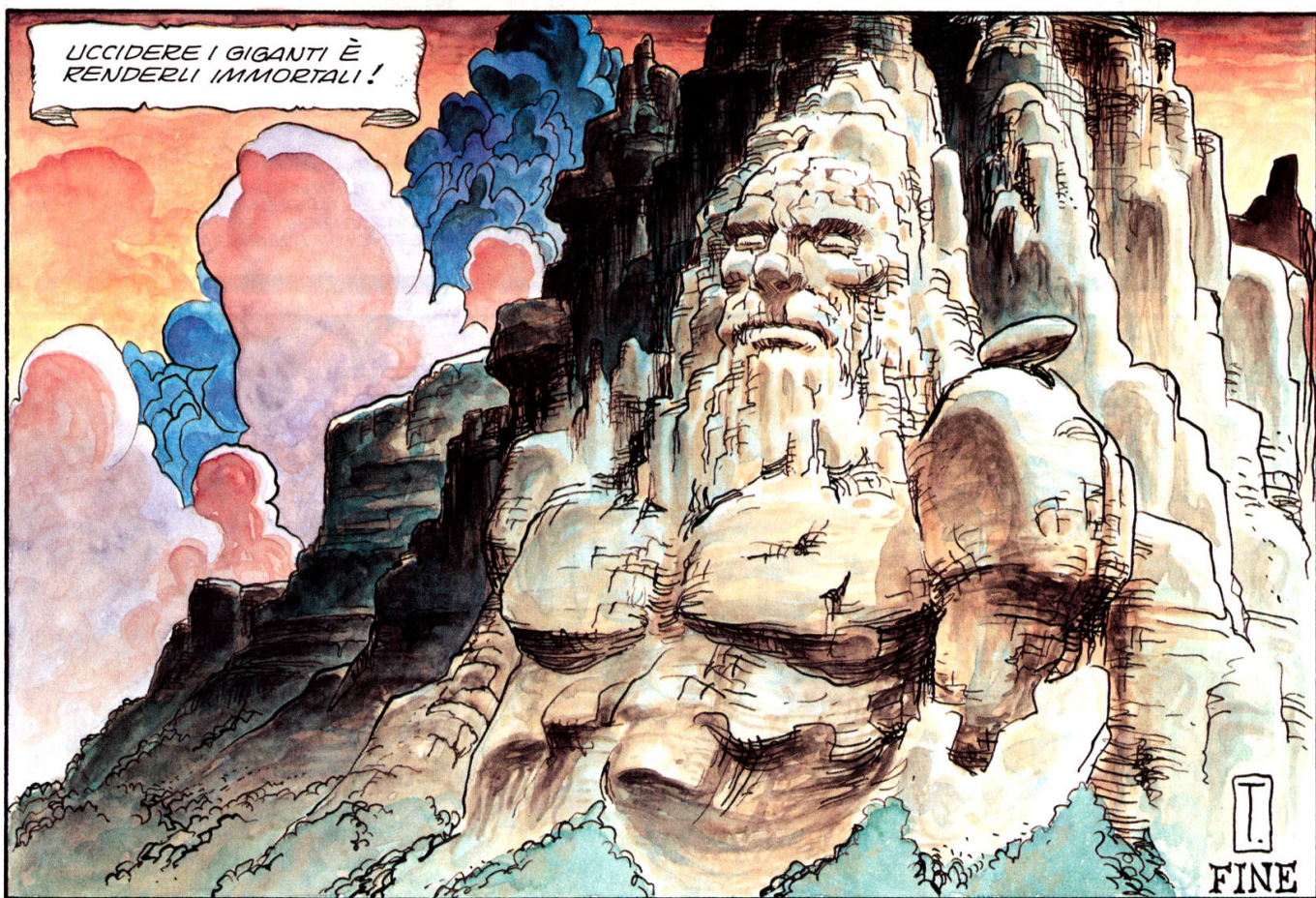
...E DOPO AVERLO
COLPITO, SI LANCIA-
RONO SU DI LUI!

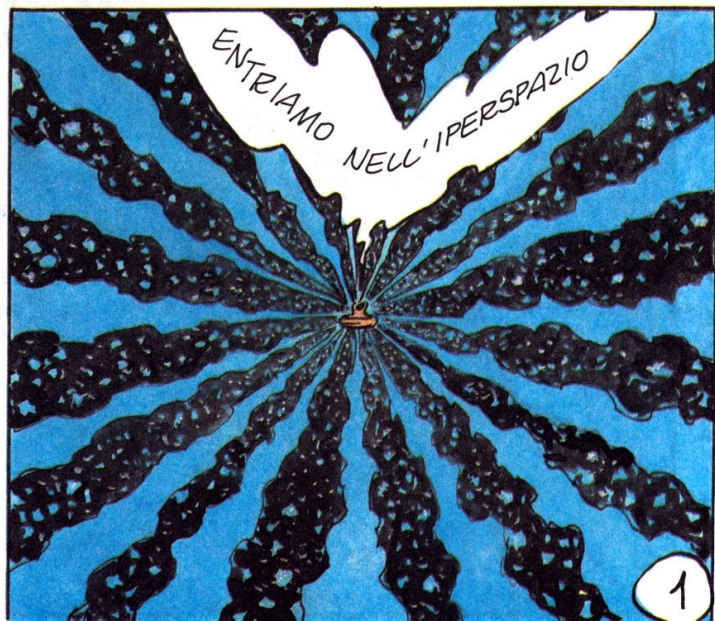
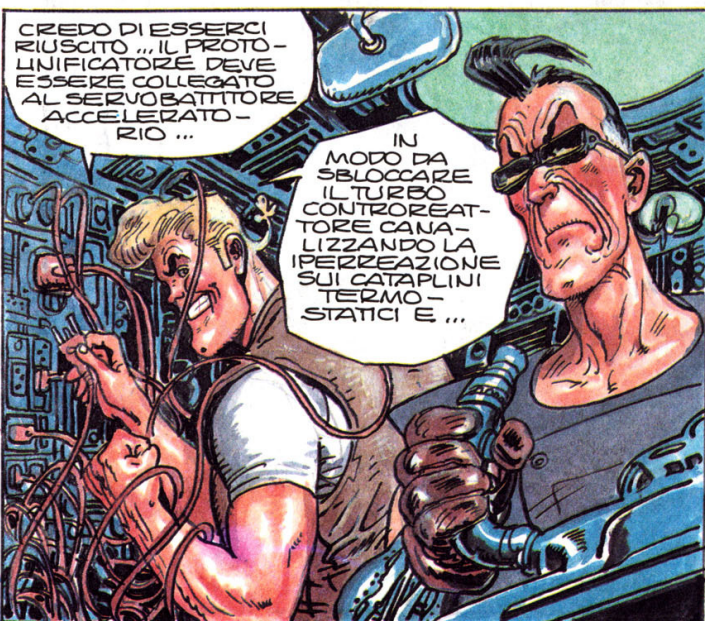
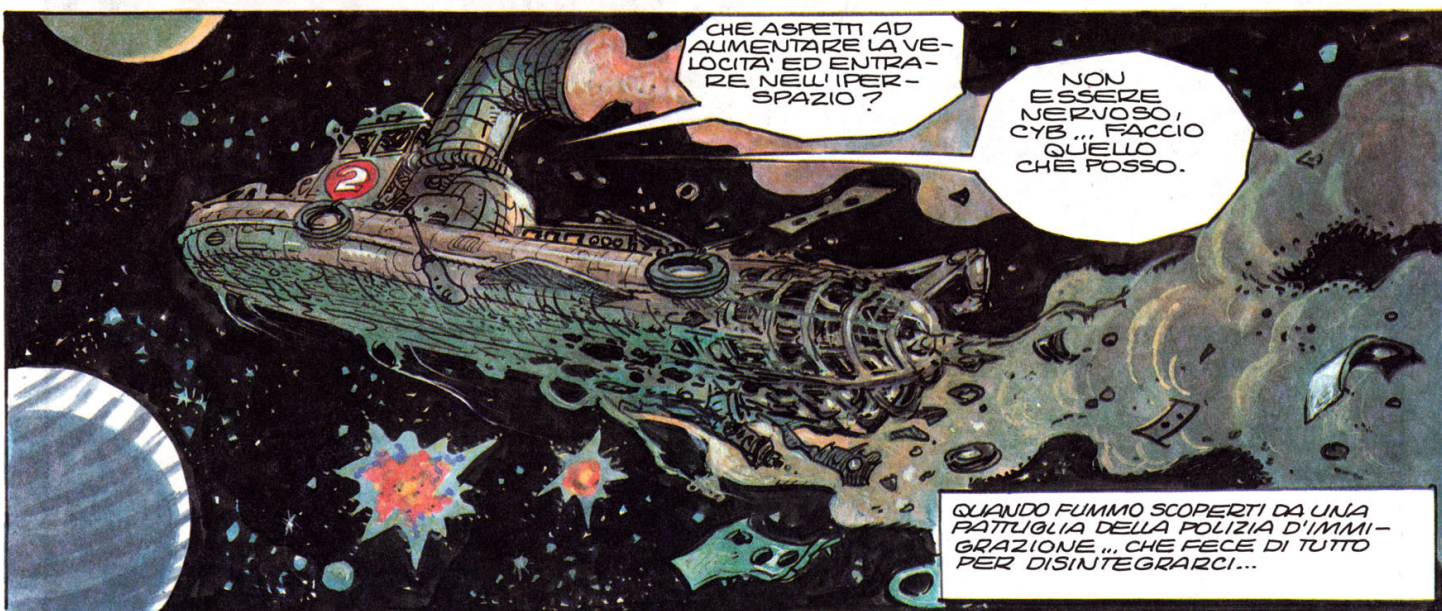
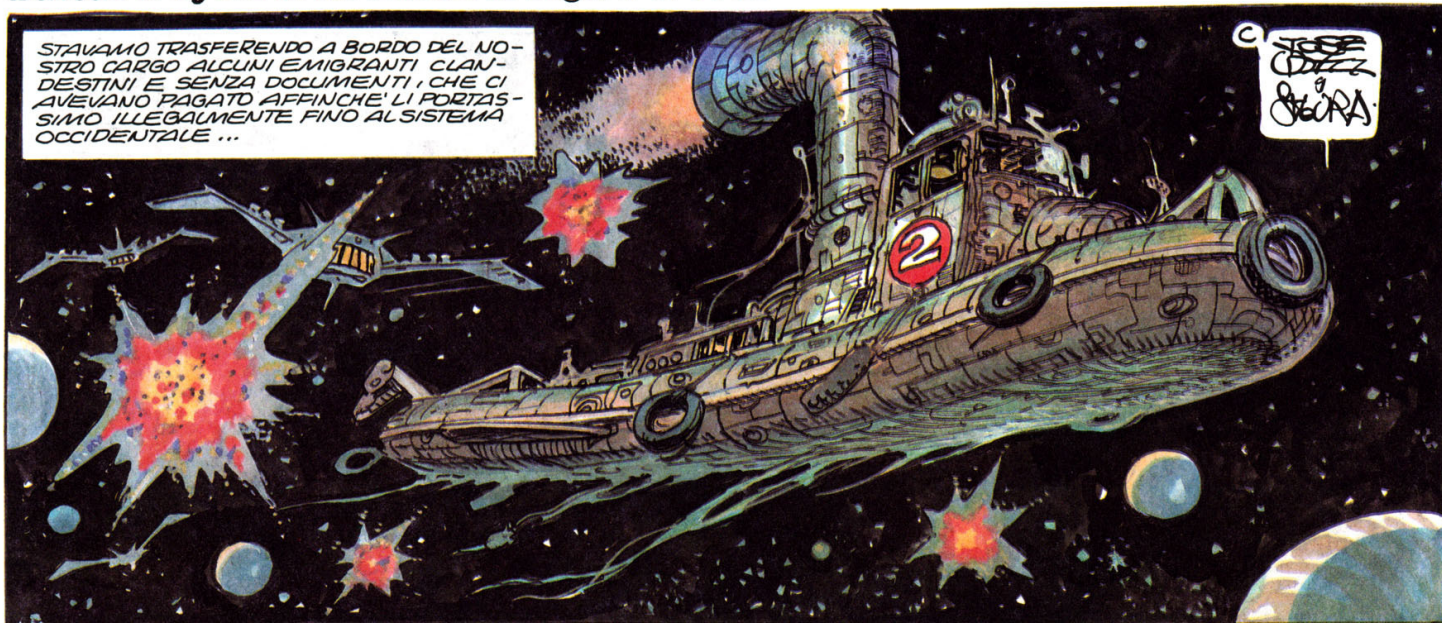


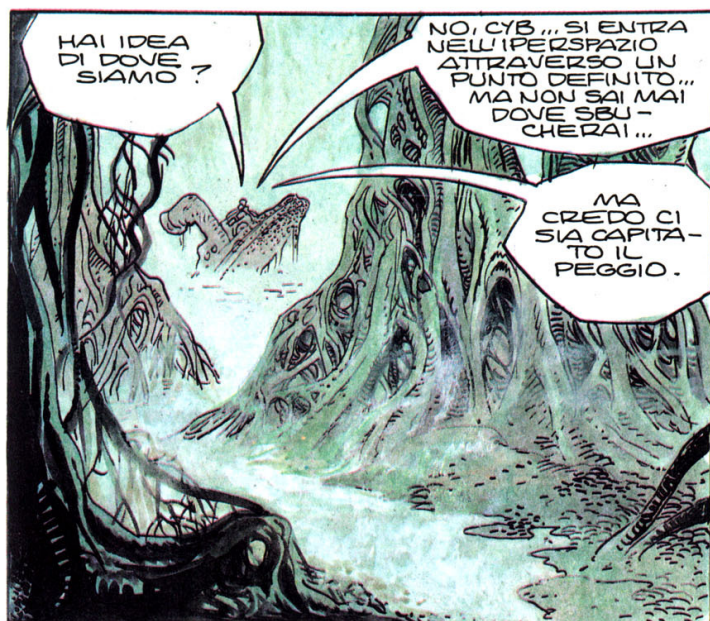
FINO A CHE, SFINITO E SAN-
GUINANTE, TEMPESTA CADDE
A TERRA. PRIMA DI CHIUDER-
SI, I SUOI OCCHI GUARDARONO
IRENE, LA LUNA E I VERDI
SPAZI, E GUARDO' GLI UOMINI,
COSI' PICCOLI E PIENI DI PAURA.



UCCIDERE I GIGANTI È
RENDERLI IMMORTALI!



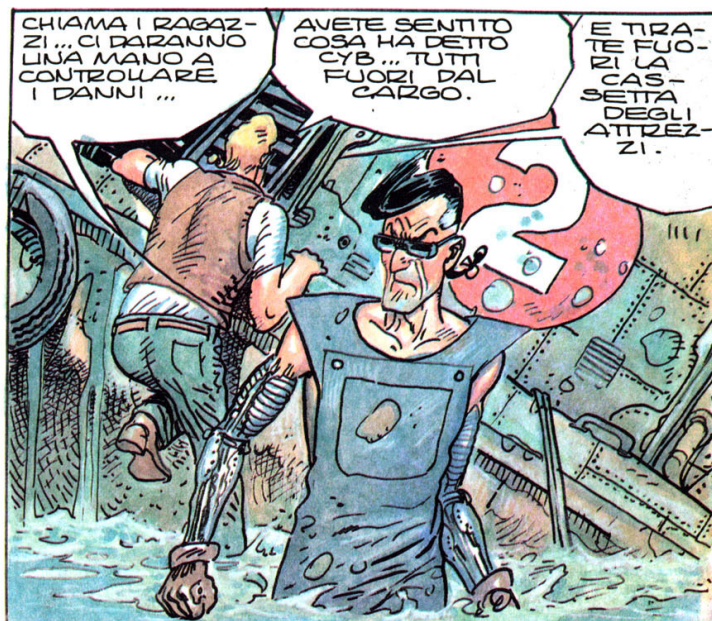




HAI IDEA
DI DOVE
SIAMO ?

NO, CYB ... SI ENTRA
NEW IPERSPAZIO
ATTRAVERSO UN
PUNTO DEFINITO ...
MA NON SAI MAI
DOVE SBU-
CHERAI ...

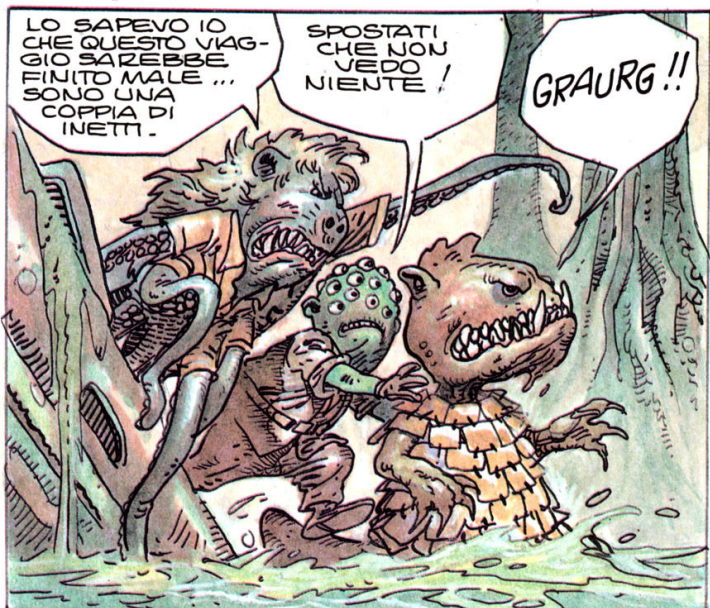
MA
CREDO CI
SIA CAPITA-
TO IL
PEGGIO.



CHIAMA I RAGAZ-
ZI ... CI DARANNO
UNA MANO A
CONTROLLARE
I DANNI ...

AVETE SENTITO
COSA HA DETTO
CYB ... TUTTI
FUORI DAL
CARGO.

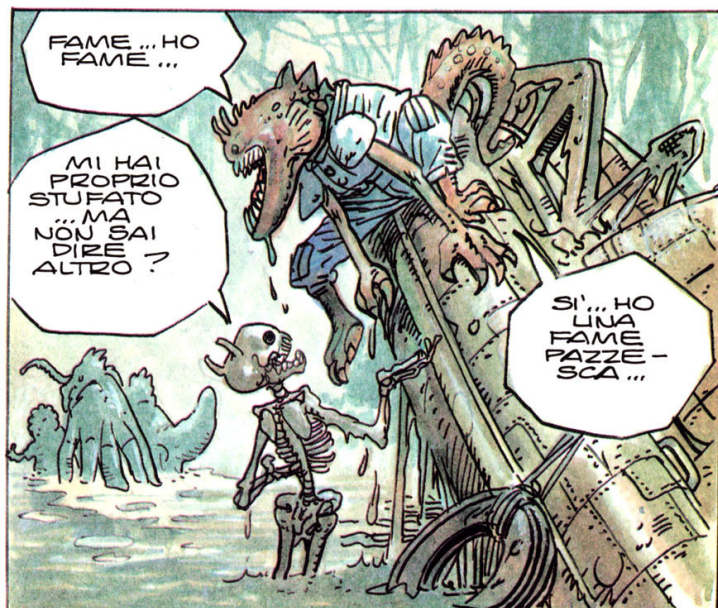
E TIRA-
TE FUO-
RI LA
CAS-
SETTA
DEGLI
ATTREZZI.



LO SAPEVO IO
CHE QUESTO VIAG-
GIO SAREBBE
FINITO MALE ...
SONO UNA
COPPIA DI
INETTI.

SPOSTATI
CHE NON
VEDO
NIENTE !

GRAURG !!



FAME ... HO
FAME ...

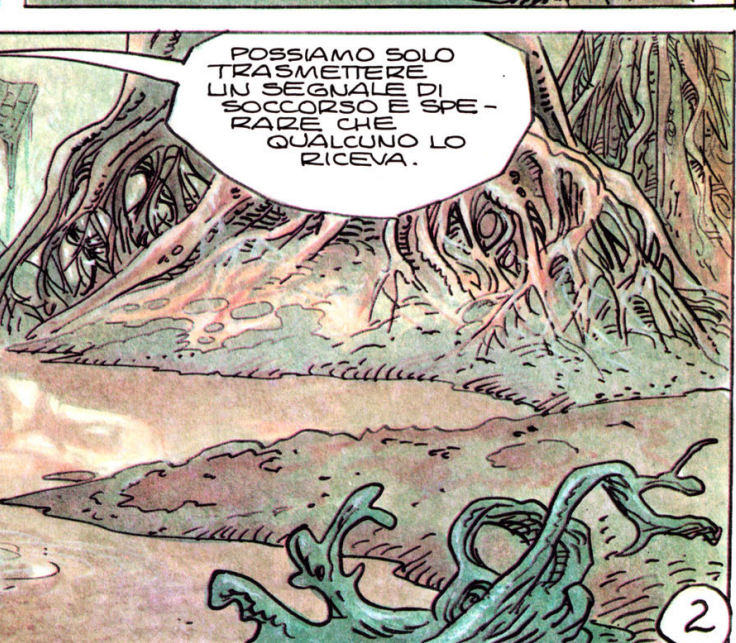
MI HAI
PROPRIO
STUFATO
... MA
NON SAI
DIRE ?
ALTRO ?

SI' ... HO
UNA
FAME
PAZZE-
SCA ...

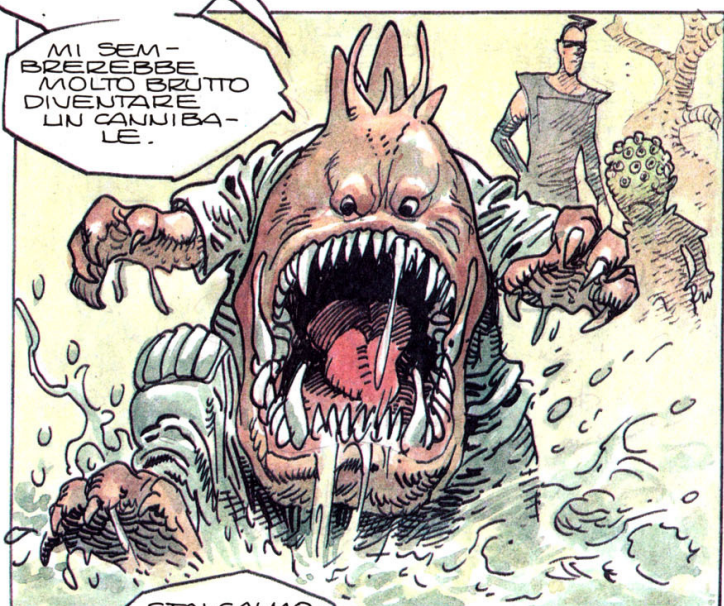


NON SO
COME FA-
REMO A RI-
METTERE
A GALLA IL
CARGO,
CYB.

NESSUNO POTRA' AIUTARCI
... SECONDO QUANTO DICE LA
GUIDA INTERGALATTICA, IN
QUESTO MONDO NON C'E'
NESSUNA COLONIA
UMANA.



POSSIAMO SOLO
TRASMETTERE
UN SEGNALE DI
SOCCORSO E SPE-
RARE CHE
QUALCUNO LO
RICEVA.





PER MILLE
SCARICHE DI
LASER !!! MI
RICORDA UNO DI
QUEI VECCHI
CASTELLI DEL
MIO PIANETA
D'ORIGINE ...
DELLA
TERRA.

SIA QUEL
CHE SIA ... LO
USEREMO CO-
ME RIFUGIO
FINCHE' NON
CI VERRANNO
A PREN-
DERE.



ERA BUONA
QUELLA
COSA CHE
TI SEI
PAPPA-
TO?

DELIZIOSA ... SEBBENE
PUZZASSE DI
FANGHIGLIA

CHE
FORTUNA CHE
HAI AVUTO ...
IO MI SONO DOVU-
TO ACCONTENTARE
DI UNA DOZZINA
DI RANE.

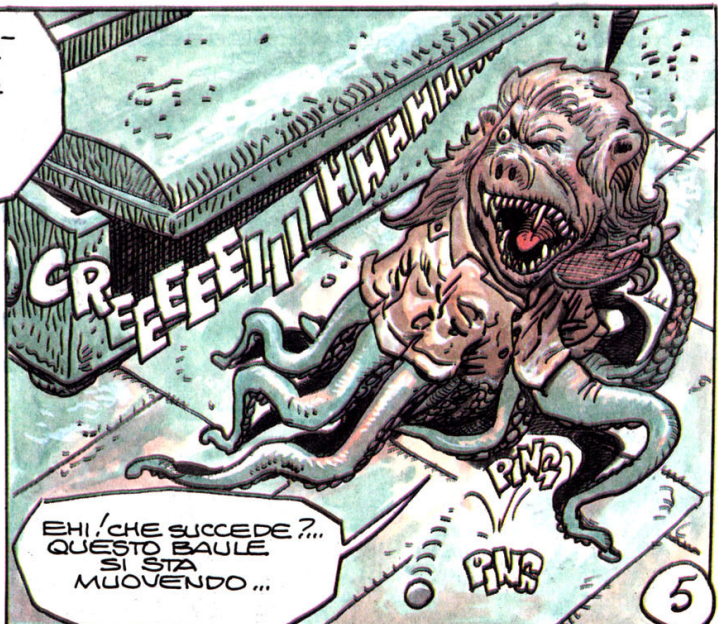
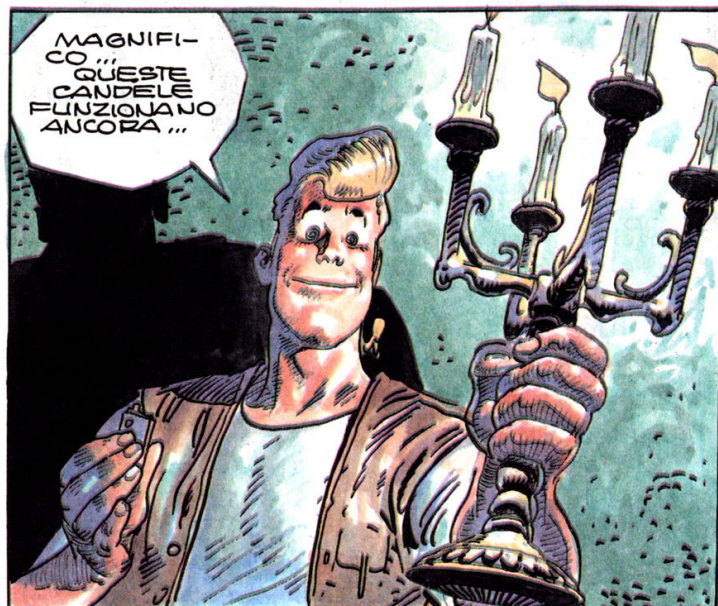


DEGLI UMA-
NI VENGONO
VERSO IL
CASTELLO ...
CHE FAC-
CIAMO?

CI SBA-
RAZZEREMO
DI
LORO ...

NON PER-
METTO CHE
NIENTE E
NESSUNO
TURBI LA
NOSTRA ESI-
STENZA
PACIFICA.

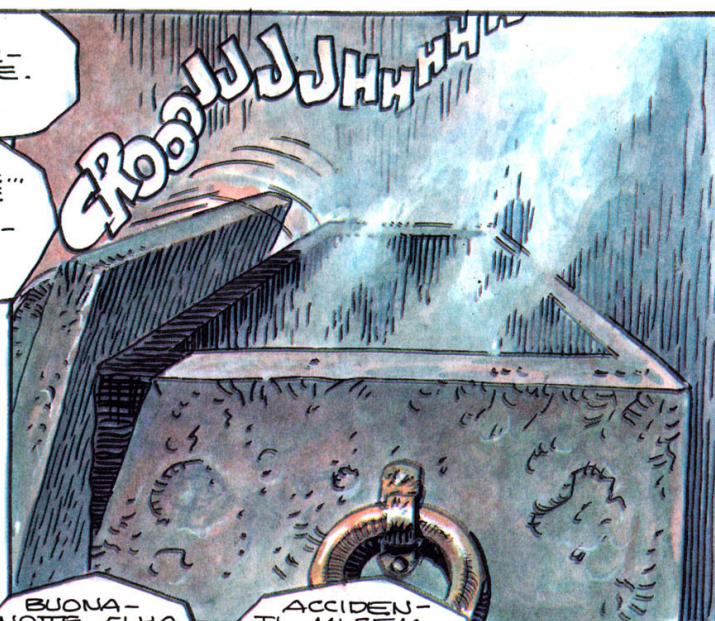
4





GUARDATE.

SCUSATE...
MA DOVE
DEVO
GUARDA-
RE?

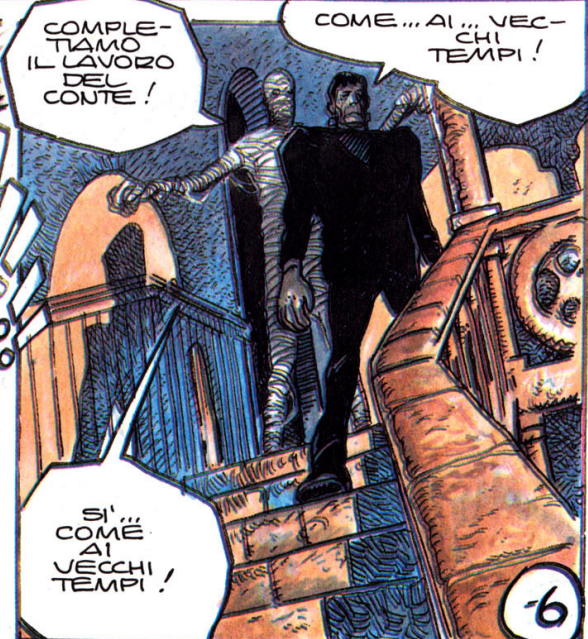
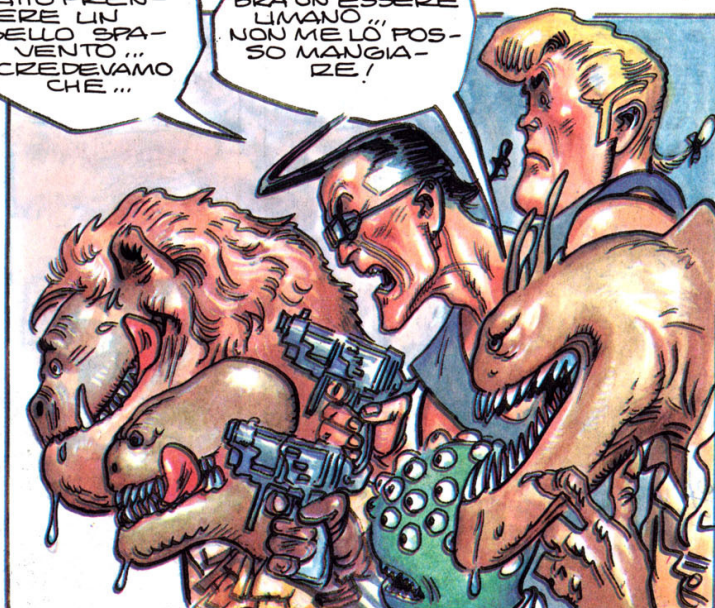


BUONA-
NOTTE... CI HA
FATTO PREN-
DERE UN
BELLO SPA-
VENTO...
CREDEVAMO
CHE...

ACCIDEN-
TI... MI SEM-
BRA UN ESSE-
RE UMANO...
NON ME LO POS-
SO MANGIA-
RE!



SONO...
IL CONTE
DRACULA!

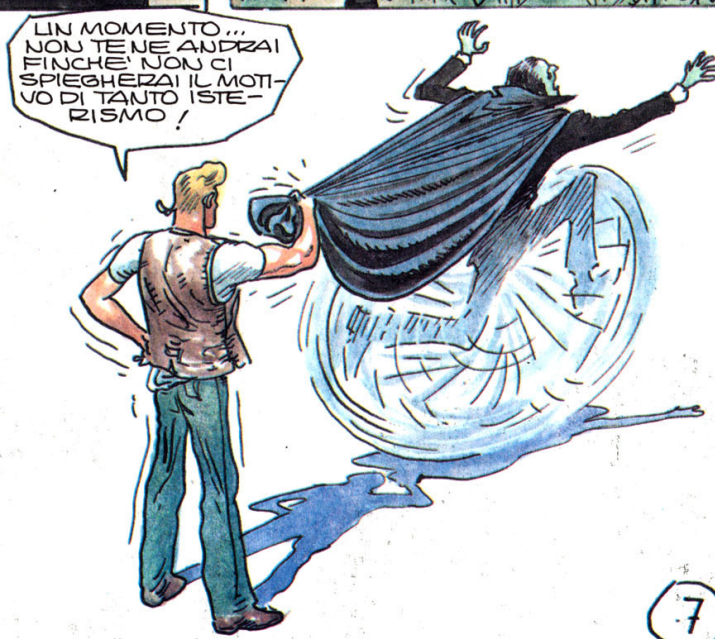
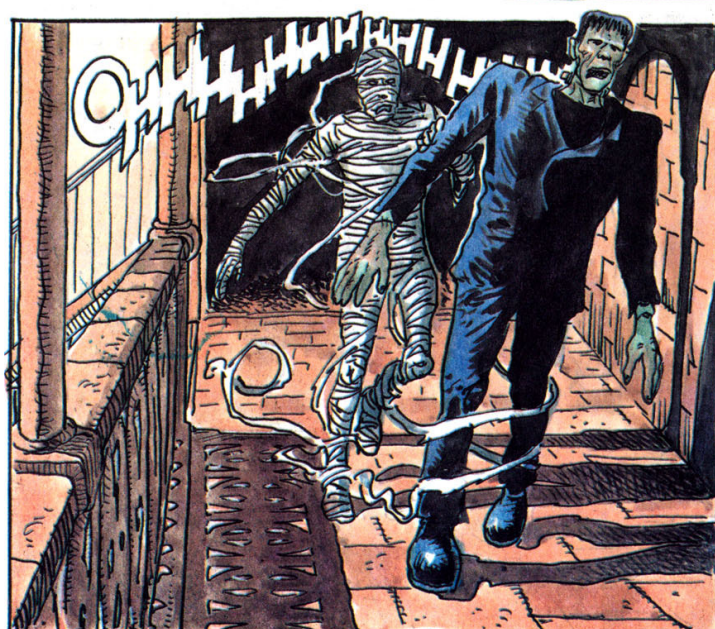
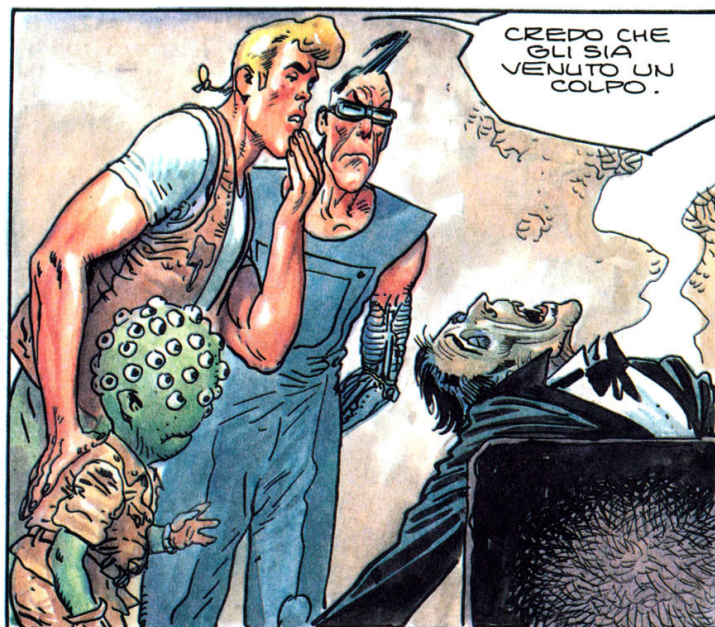


COMPLE-
TIAMO
IL LAVORO
DEL
CONTE!

COME... AI... VEC-
CHI
TEMPI!

SÌ...
COME
AI
VECCHI
TEMPI!

6





MIGLIAIA DI ANNI FA ERAVAMO MOLTO FAMOSI ... I MOSTRI PIU' TERRIBILI DEL NOSTRO MONDO.

MA LE MODE CAMBIANO, E NON FUMMO IN GRADO DI ADATTARCI AL PROGRESSO.



COMINCIARONO A SOSTITUIRCI CON MOTO-SEGHE CHE FACEVANO A PEZZI GLI ESSERI UMANI E ESSERI DEFORMI ...

... DOTATI DI LUNGHE LINGHIE METALLICHE E CHE VIVEVANO NEI SOGNI.

GIUSTIZIERI ESSASINI CHE VIAGGIAVANO SU NAVI SPAZIALI ...



EXTRATERRESTRI BUONI CHE VENIVANO DALLE STELLE.

E TUTTE QUESTE COSE PRESE-RO IL NOSTRO POSTO ... FUMMO DIMENTICATI ... LA GENTE SMISE DI CREDERE A NOI!



CI SENTIVAMO A PEZZI ... INUTILI ...

PER QUESTO DECIDEMMO DI VENIRE SU QUESTO PIANETA DIMENTICATO E RESTARCI PER SEMPRE.

ANCHE SE NON ERAVAMO PIU' FAMOSI, ERAVAMO ANCORA DEI MOSTRI ... CHI DAREBBE UN LAVORO DIGNITOSO AD UN ESSERE DEFORME?



ANIMO, FRANKIE ... IL VOSTRO ESILIO E' FINITO ...

I TEMPI SONO CAMBIATI ... VOI NON SIETE FOI COSI' MOSTRUOSI ... ANZI, DIREI CHE SEI UN TIPO PROPRIO FICO!

DAVERO?



CYB HA RAGIONE ... POTREMMO ANDARE TUTTI INSIEME SUL CARGO.

NON SO ... DOVREMMO PARLARNE CON UN AMICO ...

QUALE AMICO?

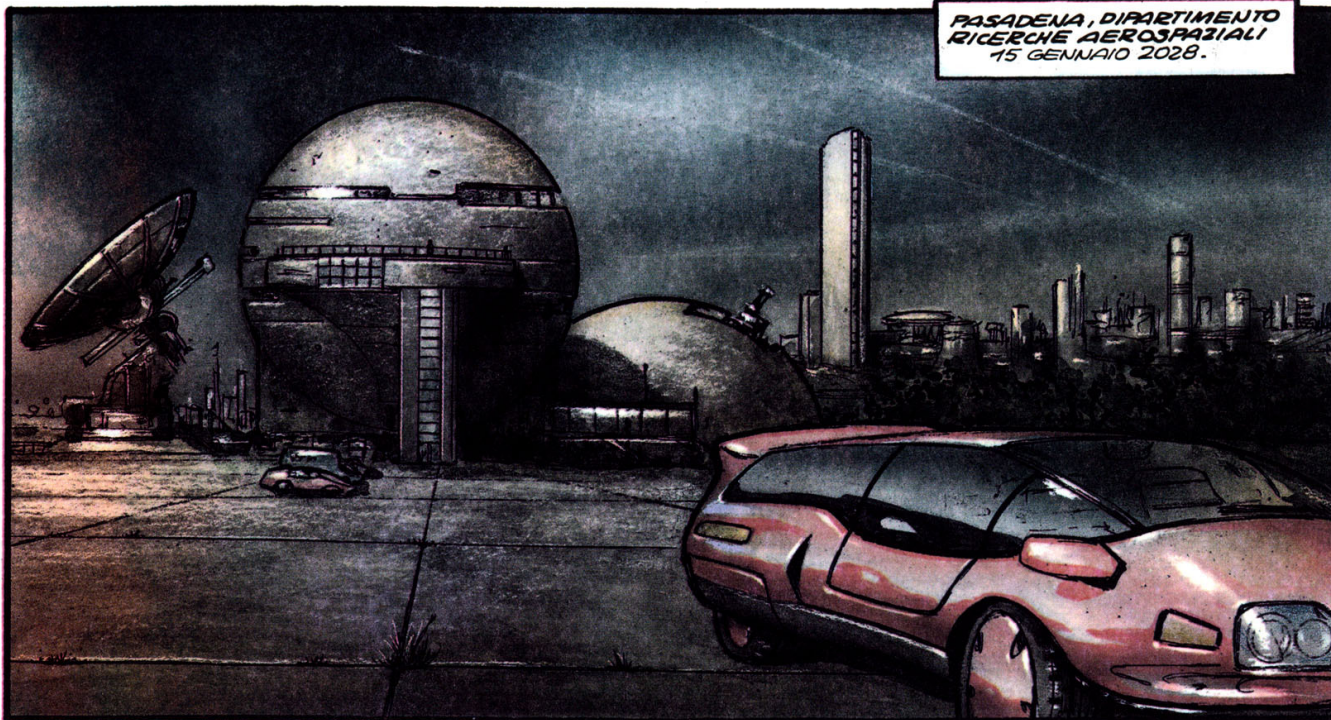
IL MOSTRO DELLA LAGUNA NERA VIVE NELLA PALUDE ... E' UN BUON UOMO, MA PUZZA DI FANGO DA MORIRE!



NO ... UN CANNIBALE ... SONO UN CANNIBALE!

FINE **8**

PASADENA, DIPARTIMENTO
RICERCHER AEROSPAZIALI
15 GENNAIO 2028.



EH, REG!... HO LETTO L'ULTIMO RAPPORTO,
QUELLO CON IL LISTATO DEFINITIVO DEGLI
EQUIPAGGIAMENTI... MA DICO, AL REPAR-
TO OPERATIVO SIETE IMPAZZITI TUTTI
QUANTI? S'ERA DETTO CHE LUI NON
PARTIVA!



LO SÒ, MA LE COSE SONO
CAMBIATE. ORDINI
DALL'ALTO, E PRIMA
CHE TE LA PRENDA CON
ME, TI RIFERISCO COSA
MI HA DETTO IL PRE-
SIDENTE...

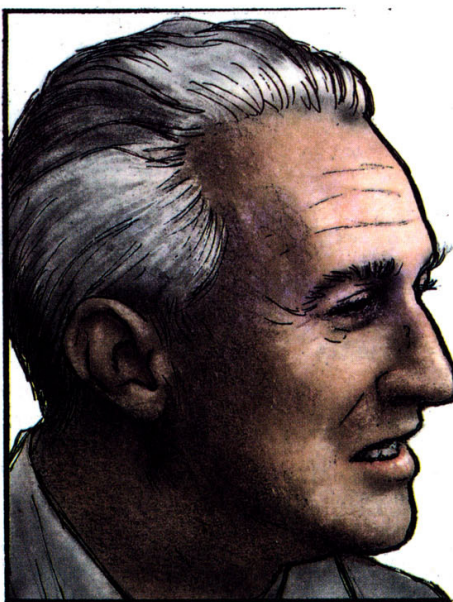


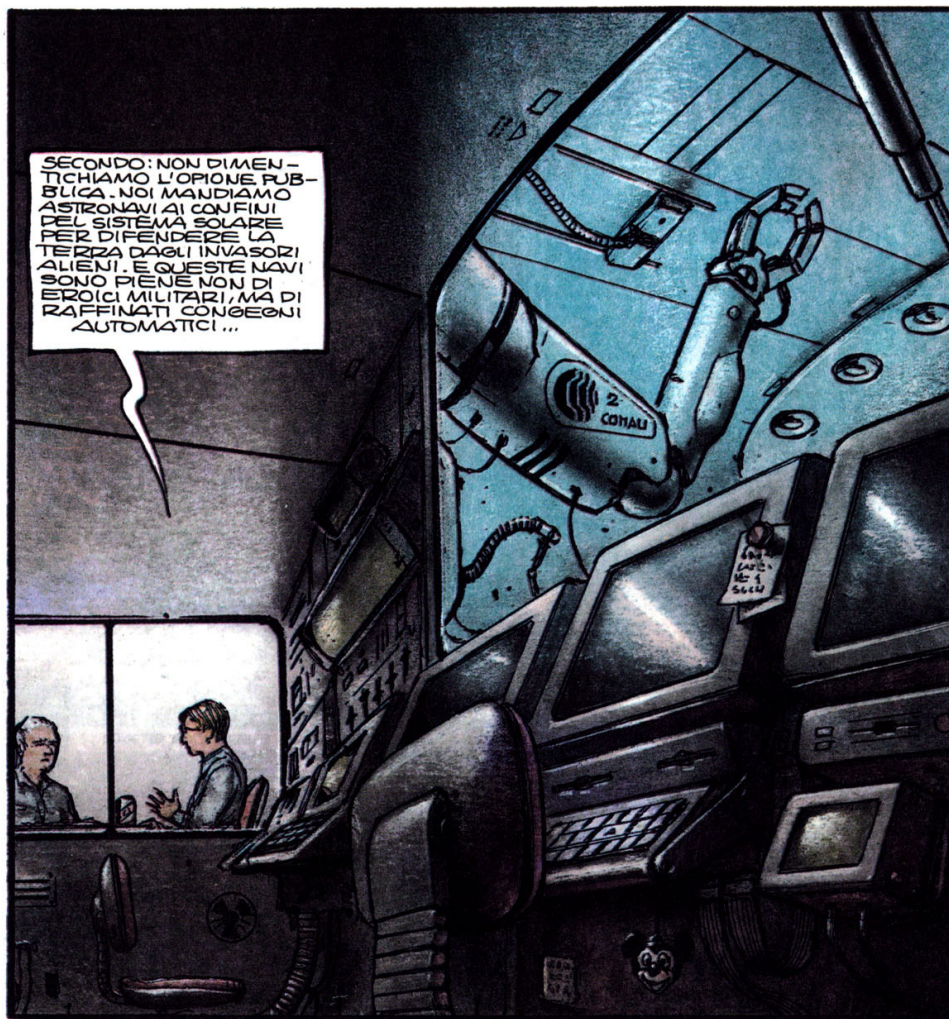
PRIMO: E' INDI-
SPENSABILE PER
ACCONTENTARE GLI
STATI EUROPEI, VI-
STO CHE MARK VIE-
NE DALL'EUROPA E...



MA BENE! RIEM-
PIAMO LE ASTRO-
NAVI DI POLITICA
E POI VEDIAMO
SE...

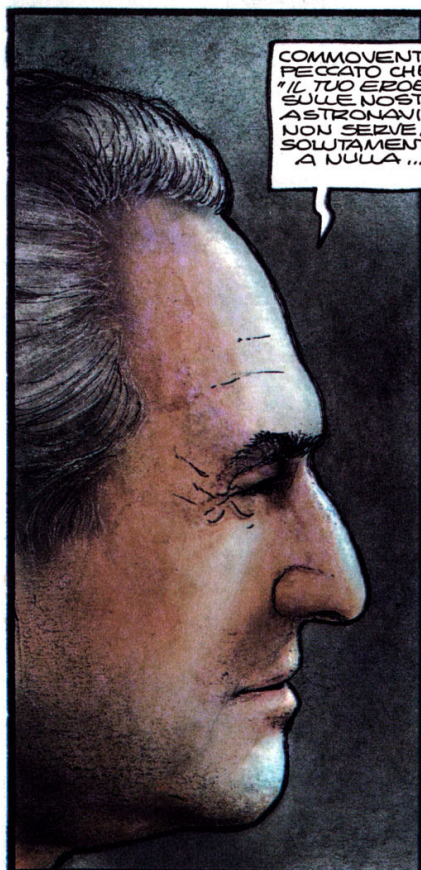
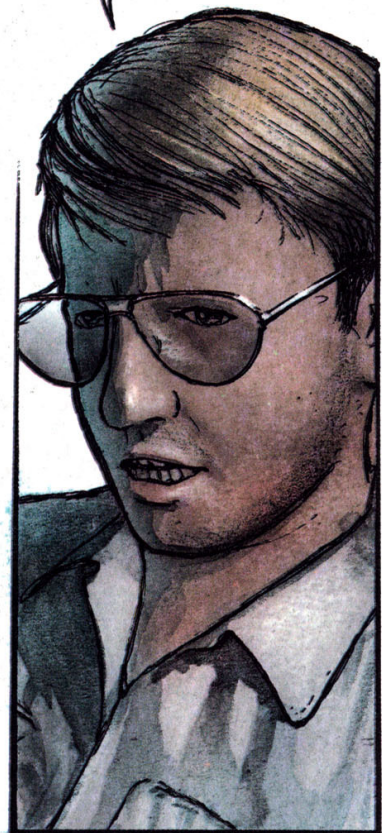
FORSE NON
HAI CAPITO CHE
QUELLO CHE
STIAMO FACEN-
DO E' SOLO
POLITICA.



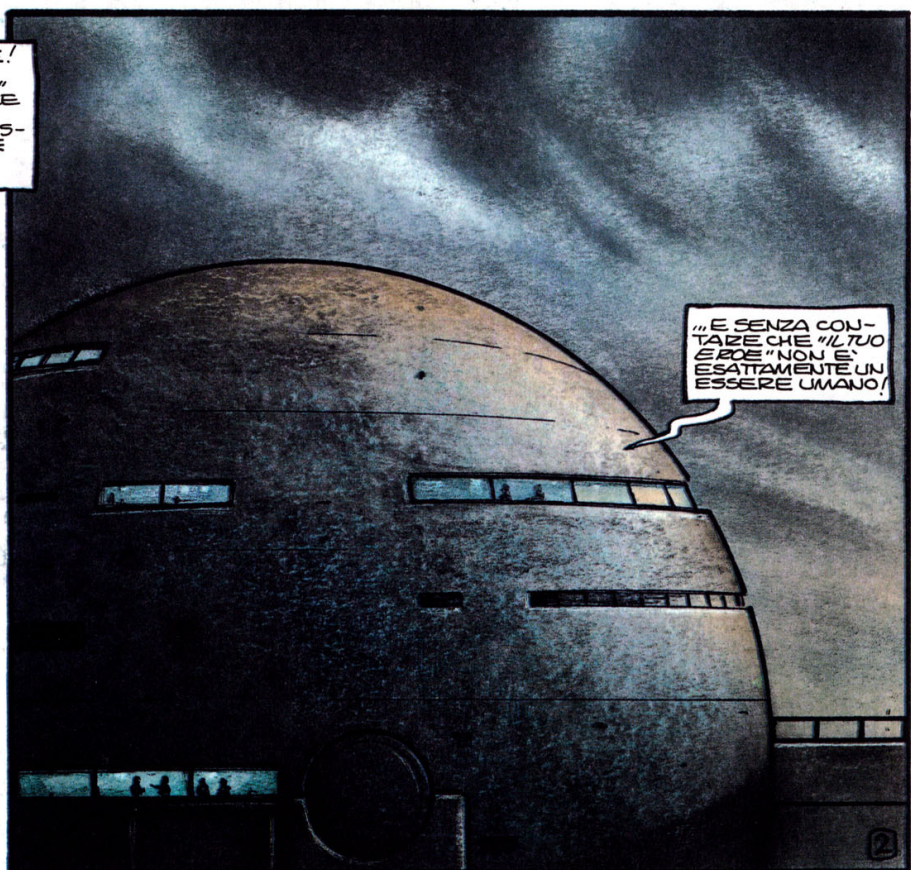


SECONDO: NON DIMENTICHIAMO L'OPIONE PUBBLICA. NOI MANDIAMO ASTRONAVI AI CONFINI DEL SISTEMA SOLARE PER DIFENDERE LA TERRA DAGLI INVASORI ALIENI. E QUESTE NAVI SONO PIENE NON DI EROICI MILITARI, MA DI RAFFINATI CONGEONI AUTOMATICI...

VIA, RONNIE, CERCA DI NON PERDERE DIVISTA LO SCOPO PRIMARIO DEL PROGRAMMA. LA GENTE VUOLE QUALCUNO A CUI AFFIDARE LE PROPRIE SPERANZE. VUOLE UN EROE CON UN NOME.

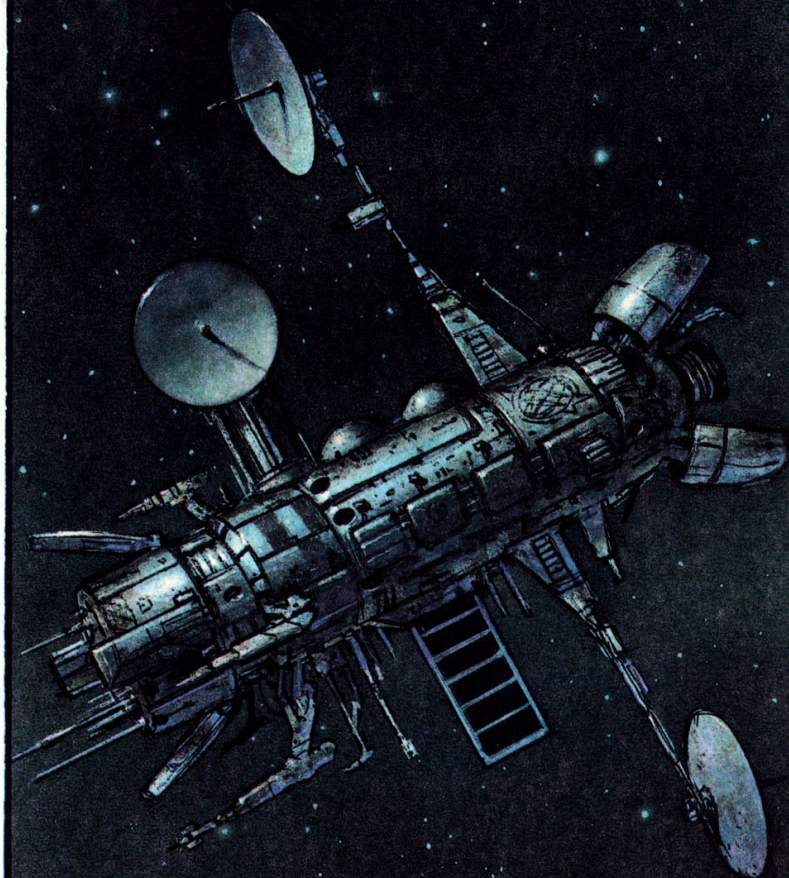


COMMOVENTE! PECCATO CHE "IL TUO EROE" SULLE NOSTRE ASTRONAVI NON SERVE ASSOLUTAMENTE A NULLA...



"E SENZA CONTA-RE CHE "IL TUO EROE" NON E' ESATTAMENTE UN ESSERE UMANO!"

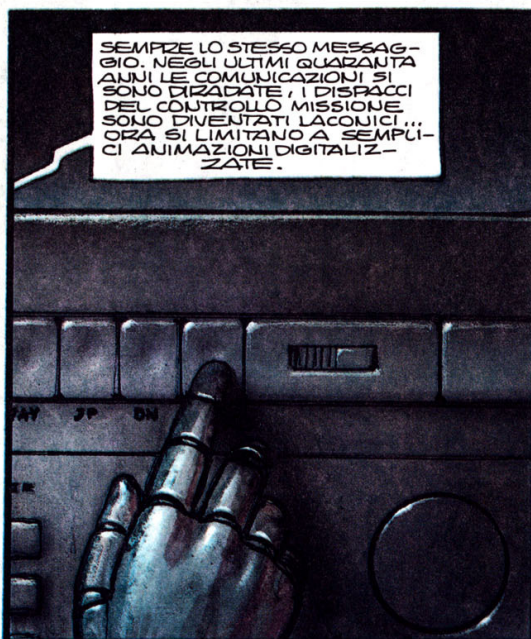
REGIONE COMETARIA DELLA NUBE
DI OORT. 3 GIUGNO 2117.



LEGIONE UNO
DA CONTROLLO
BEACOM STAR.
NESSUNA
VARIAZIONE
DI PROGRAM-
MA DA SE-
GNALARE.



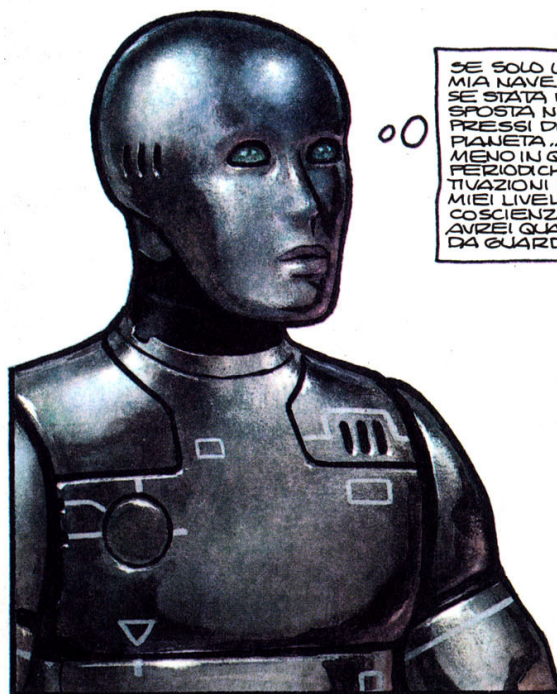
TUTTI SEGUIAMO LA MISSIONE
CON GRANDE ORGOGLIO E
AMMIRAZIONE, SIAMO TUTTI
CON TE, FIGLIOLO.
CONTROLLO BEACOM STAR,
FINE MESSAGGIO.



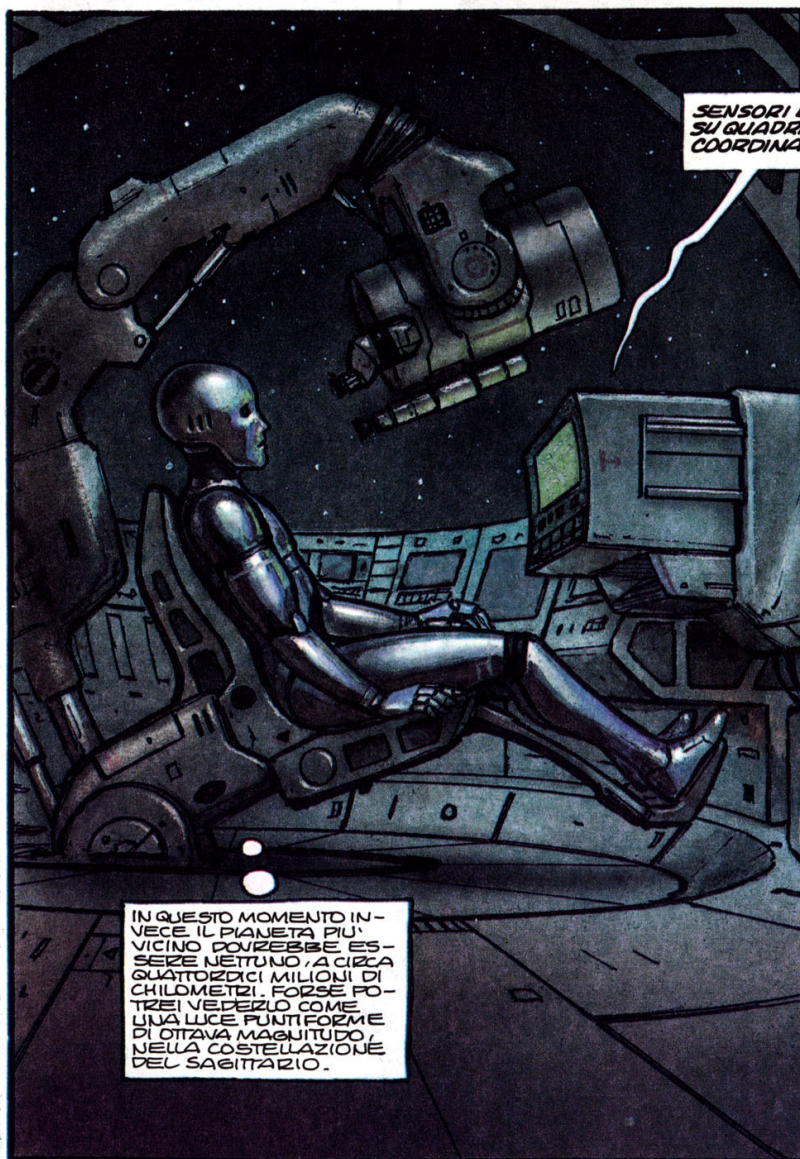
SEMPRE LO STESSO MESSAG-
GIO. NEGLI ULTIMI QUARANTA
ANNI LE COMUNICAZIONI SI
SONO DIZIONATE, I DISFRACCI
DEL CONTROLLO MISSIONE
SONO DIVENTATI LACONICI...
ORA SI LIMITANO A SEMPLI-
CI ANIMAZIONI DIGITALIZ-
ZATE.



FORSE SULLA TERRA
STA ACCADENDO QUAL-
COSA, MA IO NON HO
MODO DI SAPERLO...

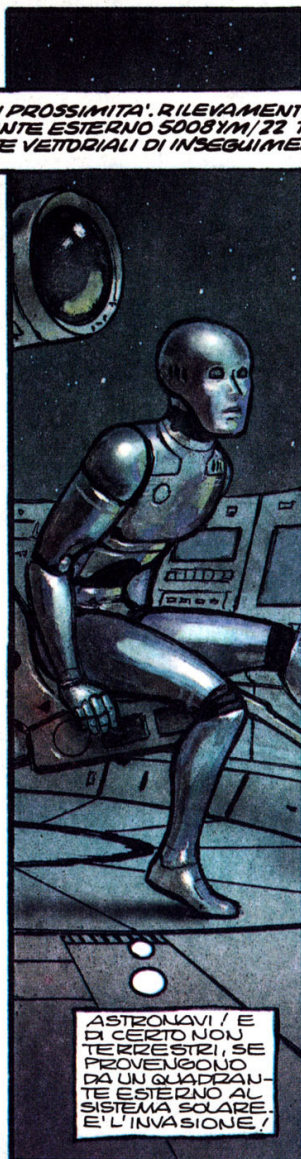


SE SOLT LA
MIA NAVE FOS-
SE STATA DI-
SPOSTA NEI
PRESSI DI UN
Pianeta... AL-
MENO IN QUESTE
PERIODICHE ATT-
IVAZIONI DEI
MIEI LIVELLI DI
COSCIENZA
AVREI QUALCOSA
DA GUARDARE.



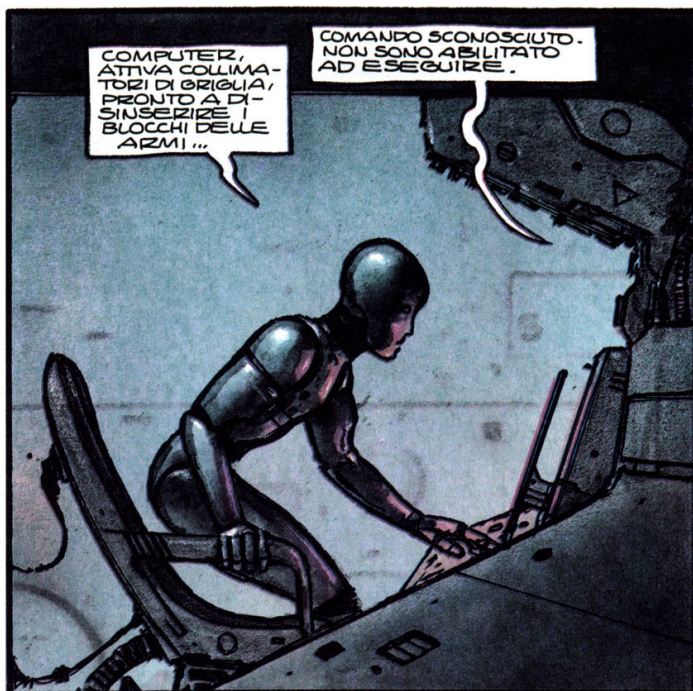
IN QUESTO MOMENTO IN-
VECE IL PIANETA PIU'
VICINO DOVREBBE ES-
SERE NETTUNO, A CIRCA
QUATTORDICI MILIONI DI
CHILOMETRI. FORSE FO-
TREI VEDERLO COME
UNA LUCE PUNIFORME
DI OTTAVA MAGNITUDO
NELLA COSTELLAZIONE
DEL SAGITTARIO.

SENSORI DI PROSSIMITA'. RILEVAMENTO BERSAGLIO
SU QUADRANTE ESTERNO 5008YM/22 TRACCIATE
COORDINATE VETTORIALI DI INSEGUIMENTO OTTICO.



ASTRONAVI / E
DI CERTO NON
TERRESTRI, SE
PROVENGONO
DA UN QUADRA-
NTE ESTERNO AL
SISTEMA SOLARE.
E' L'INVASIONE!





COMPUTER,
ATTIVA COLLIMA-
TORI DI GRIGLIA,
PRONTO A DI-
SINERIZI I
BLOCCHI DELLE
ARMI...

COMANDO SCONOSCIUTO.
NON SONO ABILITATO
AD ESEGUIRE.



COSA ?!
COMPUTER,
SPECIFICARE!
PRIORITA'
ASSOLUTA !

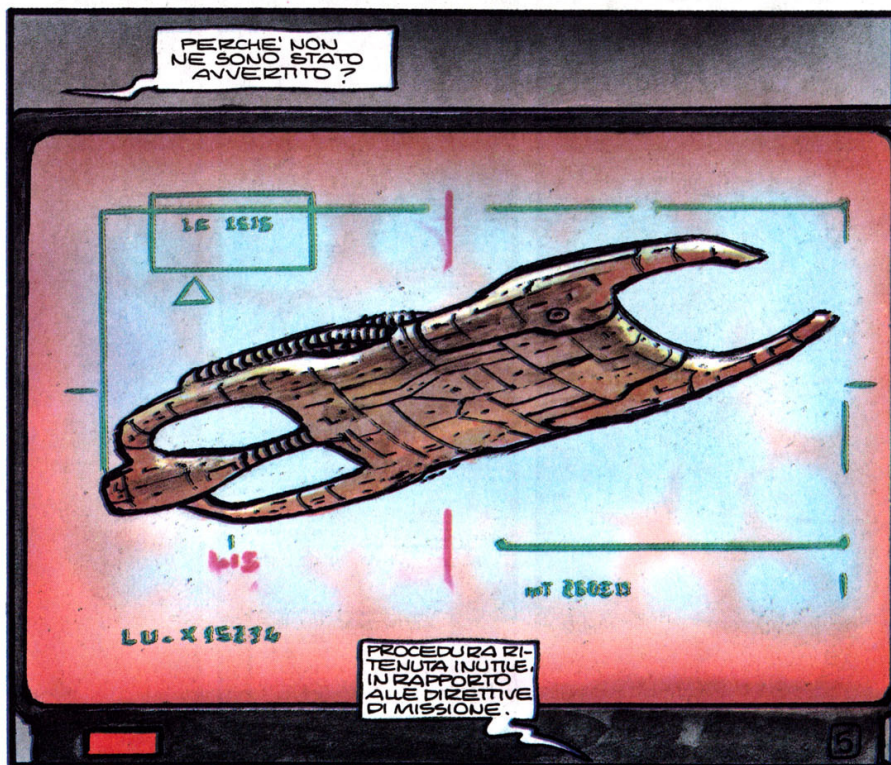
I COLLIMATORI DI
GRIGLIA SONO
UN DISPOSITIVO
SCONOSCIUTO A
QUESTO SISTEMA.
ARMI NON INSTAL-
LATE A BORDO.



TUTTI I COMPUTERS DELLE ALTRE
NAVI RIFERISCONO LO STESSO
MESSAGGIO: **ARMI NON INSTAL-
LATE**. CHE SIGNIFICA ?

INSERIRE ANALISI
TATTICA.

NAVI NON IDENTIFICATE. IL
REGISTRO POSITRONICO DI
MISSIONE RIFERISCE DI UN
ANALOGO AVVISTAMENTO,
79 ANNI E 131 GIORNI DA
ORA. UN ALTRO GRUPPO DI
OGGETTI RILEVATO DAI SI-
STEMI DELLA NAVE NUMERO
QUATTRO. I PARAMETRI DI
SIMILITUDINE CORRISPON-
DONO AL 98,3%.



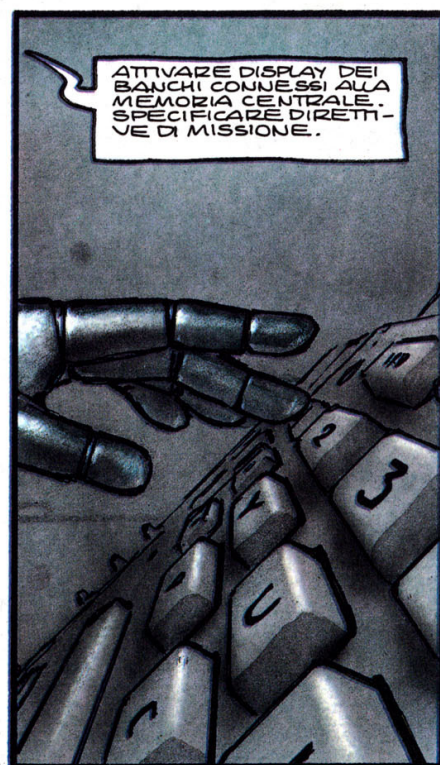
PERCHE' NON
NE SONO STATO
AVVERTITO ?

LE 1515

LU X 15176

MT 26020

PROCEDURA RI-
TENUTA INUTILE.
IN RAPPORTO
ALLE DIRETTIVE
DI MISSIONE.



ATTIVARE DISPLAY DEI
BANCHI CONNESSI ALLA
MEMORIA CENTRALE.
SPECIFICARE DIRETTI-
VE DI MISSIONE.

MISSIONE: LEGIONE 1
DATA DI LANCIO: 13 MARZO 2028
NUMERO ASTRONAVI: 15
EQUIPAGGIO NAVE CONTROLLO: 1
DESTINAZIONE FINALE: QUADRANTI
ESTERNI DELLA NUBE DI OORT
SEGUONO COORDINATE IN CIFRA
DURATA DELLA MISSIONE:
NON SPECIFICATA
SCOPO DELLA MISSIONE:
CLASSIFICATO

RICHIEDO
ACCESSO
ALL'ULTIMA
DIRETTIVA.

ACCESSO NEGATO.
EQUIPAGGIO NAVE
CONTROLLO NON AU-
TORIZZATO A QUESTA
OPERAZIONE.

SE PENSI DI TA-
GLIARMI FUORI TI
SERAI, FRATELLO.
DEVO CAPIRE CO-
SA STA SUCCE-
DENDO, ED ORA
SAPO' IO A TAGLIA-
RE FUORI TE.

SIMULANDO I
CODICI DELLA
PROGRAMMA-
ZIONE ORIGI-
NALE DOVREI
POTER BY-
PASSARE IL
BLOCCO
ALL'ULTIMA
DIRETTIVA...

RICHIESTA
ACCESSO
PRIORITARIO.
CODICE
TRANSCOM
05/JJ-4K...

E QUESTO
COS'E'?

DAL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE MONDIALE
PER LE SCIENZE SOCIOLOGICHE
OXFORD, SETTEMBRE 2021.

PARAGRAFO 22
CONSIDERATI GLI EFFETTI CHE STIAMO PRAN-
DO IN TERMINI DI TENSIONI INTERRAZZIALI,
INTERETNICHE, DI GUERRIGLIA URBANA, CON-
SIDERIAMO INDISPENSABILE L'AVVENTO DI UNA
NUOVA IDEOLOGIA MONDIALE, CAPACE DI COA-
DUNARE INTORNO A SE' LE ENERGIE PIU' VIO-
LENTE E INCONTROLLABILI DI TUTTI GLI
STATI SOCIALI.

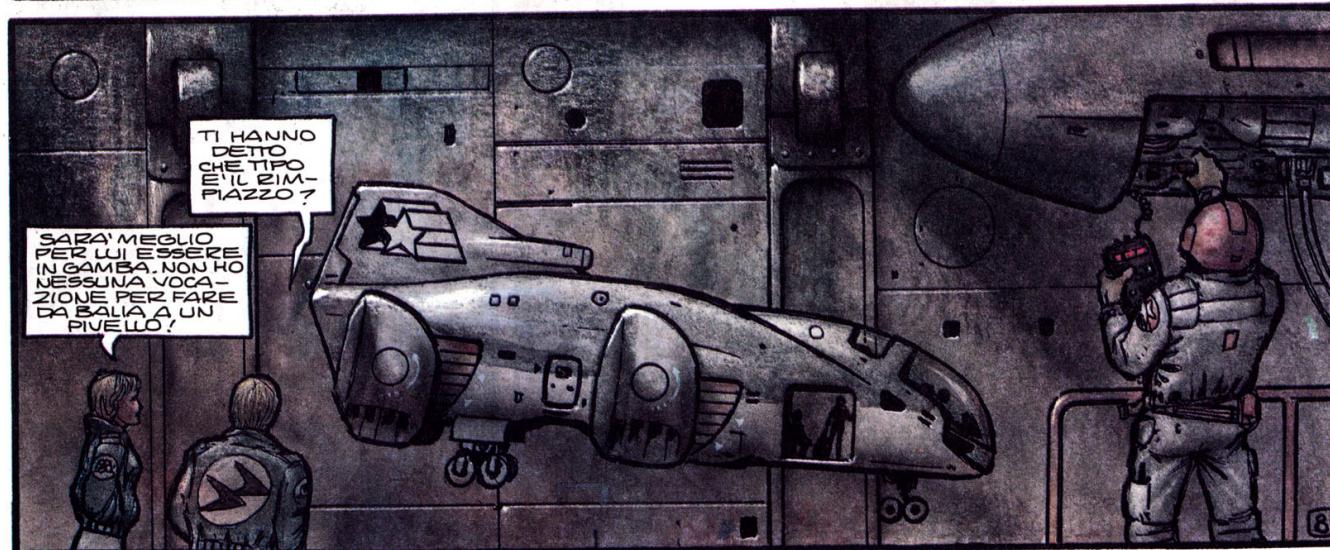
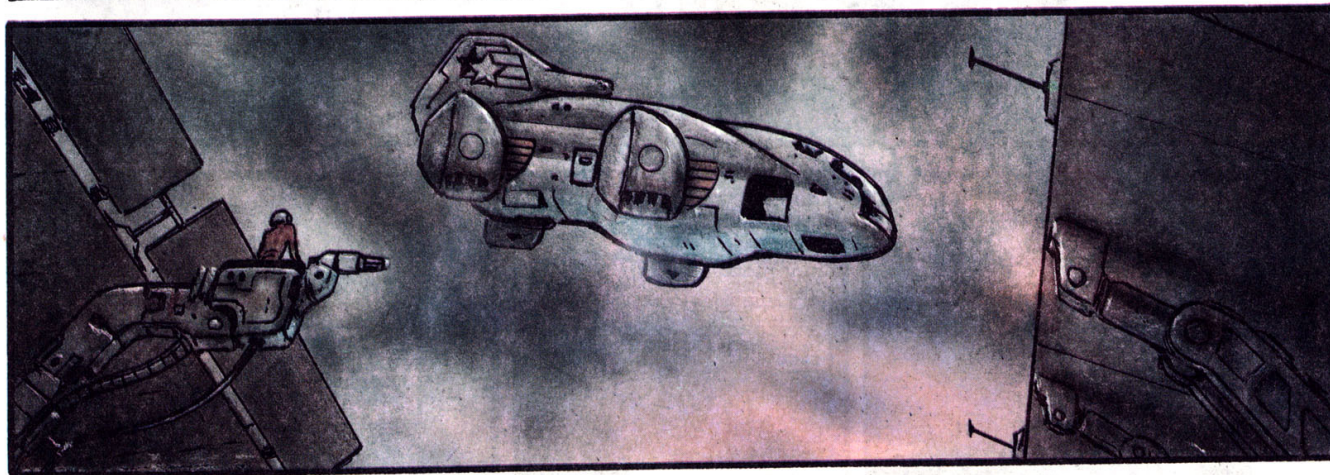
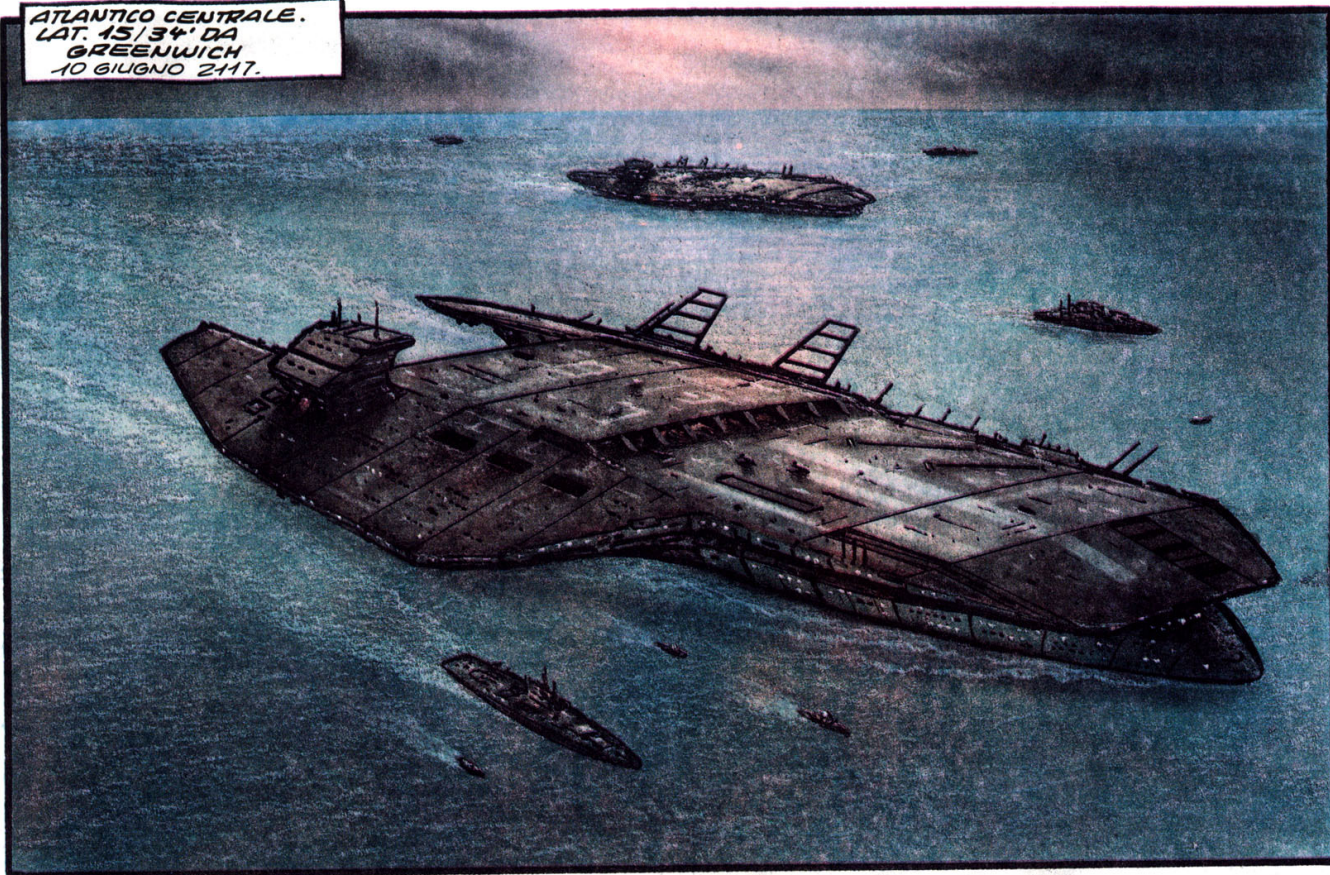
IN BREVE UN CONFLITTO, UNA MINACCIA IN
GRADO DI FUNGERE DA CATALIZZATORE PER
TUTTE QUELLE TENSIONI CHE ALTRIMENTI
SFUGGIAMO SEMPRE PIU' AL CONTROLLO
DEI GOVERNI.
LA PACIFICAZIONE MONDIALE DEI BLOCCHI,
INSTAURATA DA ORMAI UN TRENTENNIO, HA
DI FATTO IMPEDITO OGNI CONFLITTO INTER-
NAZIONALE, QUINDI LA RISPOSTA AL PRO-
BLEMA STA NEL CREARE UN NEMICO AL DI
FUORI DELL'UMANITA'. IL PERICOLO DI UNA
INVASIONE ALIENA CHE MINACCI TUTTO IL
GENERE UMANO E SAPPRA COSI' DEVIARE LE
TENSIONI SOCIALI PIEGANDO LE DI FRONTE
ALL' INCOMBENTE MINACCIA. SOTTOPONIAMO
QUINDI IL PROGETTO DELLA MISSIONE
LEGIONE I AL GIUDIZIO DEL DIPARTIMENTO
DELLA DIFESA.

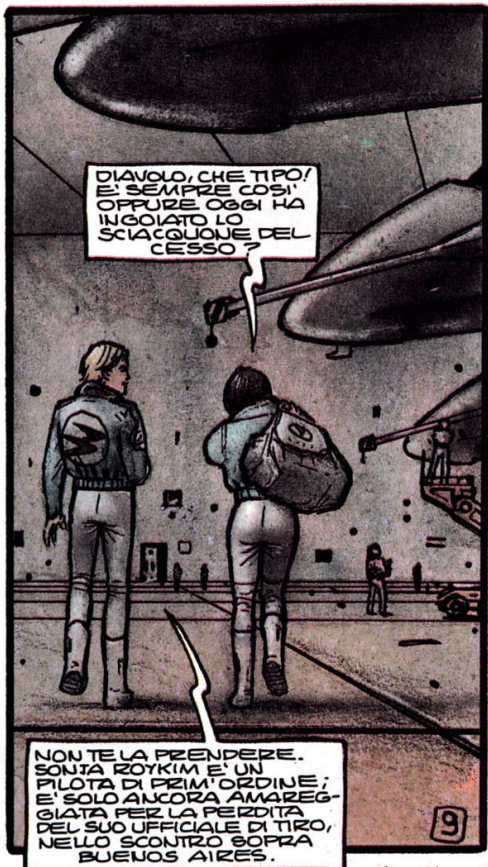
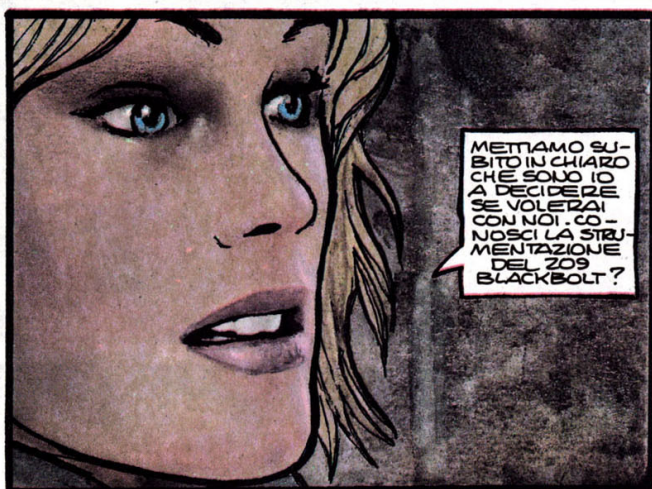
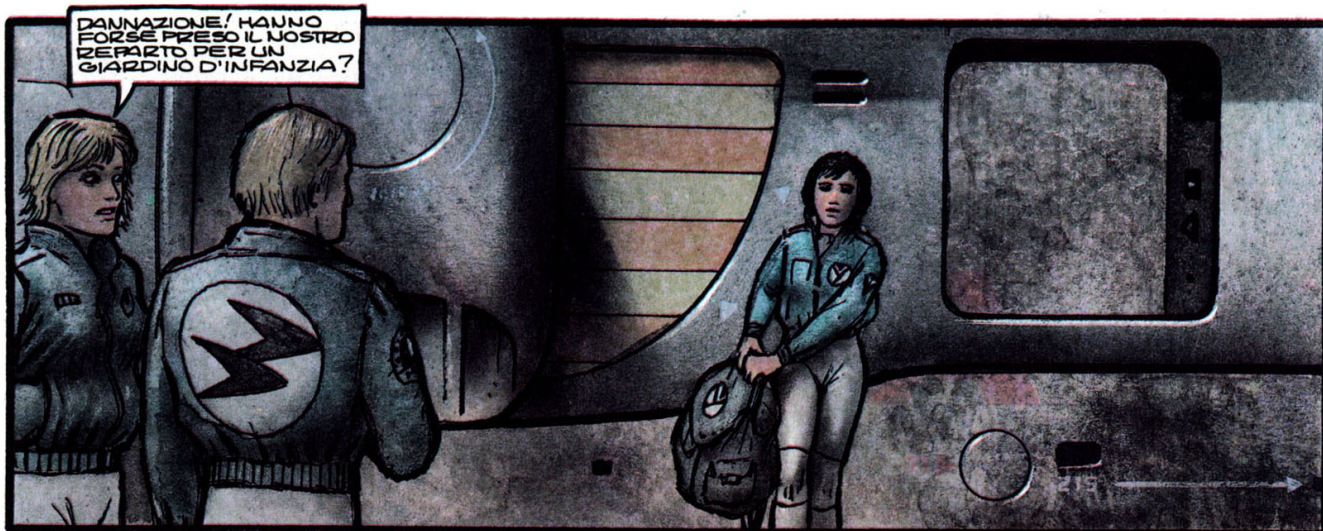
DUNQUE, NON ERA IN ATTO ALCUNA INVA-
SIONE ALIENA... LO SCOPO DELLA MIA
STESSA ESISTENZA ERA SOLO UN
BLUFFE POLITICO, UN ARTIFICIO, CHE
QUALCUNO HA USATO COME SPAURAC-
CHIO "

OTTANT'ANNI "... SONO
VISSUTO QUI PER TUT-
TO QUESTO TEMPO,
SOLO PER SCOPRIRE
ORA CHE LA REGIONE
DEL MIO ESILIO QUAS-
SU' NON ESISTE NEP-
PURE.

MA SE L'INVASIONE
E' STATA SOLO UN
PRETESTO, CHE COSA
SONO QUESTE NAVI?
DA DOVE PROVENGO-
NO ?

ATLANTICO CENTRALE.
LAT. 45/34' DA
GREENWICH
10 GIUGNO 2117.





(continua)

INIZIA LA SAGA DEGLI "SPECIAL"

A partire da marzo CONAN IL BARBARO e CONAN LA SPADA SELVAGGIA presenteranno spesso numeri speciali (con molte più pagine!) contenenti, oltre agli episodi attualmente in corso, storie di particolare interesse o di ampio respiro tratte da "Conan the Barbarian", "Savage Sword of Conan" e "King Conan".

I primi due Special conterranno gli adattamenti dei romanzi di Andrew J. Offutt apparsi nel 1980 su "Savage Sword of Conan" nn. 53/58 per un totale di 233 pagine

Ad aprile il secondo speciale:
Conan la spada selvaggia n. 65
LA SPADA DI SKELOS
192 pp. b/n - Lire 7.000

A marzo il primo speciale:
Conan la spada selvaggia n. 64
LO STREGONE E L'ANIMA
192 pp. b/n - Lire 7.000

Conan il barbaro n. 38
riprende **KING CONAN:**
ben due episodi (nn. 10 e 11)
di 38 pagine l'uno,
un albo di 128 pp. a colori
in vendita ad aprile a lire 7.000

Inoltre, a marzo sarà in edicola
l'attesa Graphic Novel:
IL TESCHIO DI SET
64 pp. a colori - Lire 5.000

**E NON È TUTTO!
PROSSIMAMENTE ALTRE
GRANDI NOVITÀ**

UN GRANDE AVVENIMENTO PER IL MONDO DEI FUMETTI

LUCCA '92

ENTE AUTONOMO MAX MASSIMINO GARNIER



**MOSTRA
MERCATO
20/22 MARZO
PALAZZETTO DELLO SPORT**

La Mostra Mercato, che ospita l'editoria a fumetti in tutti i suoi aspetti e la Fiera del fumetto d'antiquariato, sarà inaugurata alle ore 9,00 del 20 marzo (venerdì) concludendosi alle ore 19,00 del 22 marzo (domenica). L'orario di apertura è continuato. Un servizio di ristorazione è a disposizione degli espositori e del pubblico. Ampi spazi sono destinati al parcheggio delle auto. Le prenotazioni alberghiere possono essere effettuate telefonando al numero 0583/48522 (Segreteria dell'Ente Autonomo, Villa Bottini, Lucca).